

**Guida Comunicazioni Trimestrali fiscali**

Applicativo:	E/Fiscali
Versione:	04.07.01
Build:	
Data pubblicazione:	12-07-2017
Riferimento:	Implementazioni
Classificazione:	Guida Utente

INDICE

1	INTRODUZIONE	4
1.1	PRODUZIONE DELLE COMUNICAZIONI PERIODICHE LIQUIDAZIONI IVA E/O COMUNICAZIONE DATI FATTURE EMESSE E RICEVUTE	4
1.2	EXPORT DATI DAI GESTIONALI DI PARTENZA.....	5
1.2.1	Release prodotto e Release chiave di attivazione consentite.....	6
2	EXPORT DATI COMUNICAZIONE PERIOD. IVA	7
2.1	EXPORT SU TRACCIATO "TRSGLOB"	7
2.2	EXPORT DA E/SATTO	7
2.2.1	Installazione convertitore aggiornato E/satto	7
2.2.2	Esecuzione export Comunicazioni periodiche liquidazione IVA da E/satto	8
2.3	EXPORT DA STR	9
3	EXPORT DATI COMUNICAZIONE DATI FATTURE.....	10
3.1	EXPORT SU TRACCIATO "TRSGLOB"	10
3.2	EXPORT DA E/SATTO	10
3.2.1	Installazione convertitore aggiornato E/satto	11
3.2.2	Esecuzione export Comunicazioni periodiche liquidazione IVA da E/satto	11
3.1	EXPORT DA STR	12
4	ACCESSO ALLA PROCEDURA E/FISCALI.....	13
4.1	LOGIN.....	13
4.2	CAMBIA AZIENDA.....	14
5	GESTIONE COMUNICAZIONI.....	15
5.1	FUNZIONI D'IMPORTAZIONE DATI	18
5.1.1	Import diretto da E/.....	18
5.1.1.1	Parametri di testata.....	19
5.1.1.2	Selezione aziende da importare.....	19
5.1.1.3	Selezione archivi da importare.....	20
5.1.1.4	Elaborazione.....	20
5.1.2	Import dati da file ASCII.....	20
5.2	ARCHIVI GENERALI	21
5.2.1	Gruppi aziende	21
5.3	ARCHIVI SPECIFICI.....	21
5.3.1	Aziende	22
5.3.2	Causali contabili	23
5.3.2.1	"Considera in comun. Dati fatture"	24
5.3.2.2	"Tipo documento"	24
5.3.2.3	"Note di variazione intra comunitarie".....	25
5.3.2.4	"Reverse charge"	25
5.3.2.5	"Autofattura"	25
5.3.2.6	"Esigibilità IVA"	25
5.3.3	Clienti/Fornitori	25
5.3.4	Codici IVA.....	26
5.3.5	Registri IVA	28
5.3.6	Intermediari	28
5.1	TABELLE COMUNICAZIONI TRIMESTRALI.....	29
5.1.1	Parametri comunicazioni trimestrali.....	29
5.1.2	Intermediari/Aziende	29
5.1.3	Liquidazioni IVA.....	31
5.1.4	Dati fatture.....	31
5.2	FUNZIONI DI UTILITÀ COMUNICAZIONI TRIMESTRALI	32
5.2.1	Azzera liquidazioni IVA.....	32
5.2.2	Azzera dati fatture	33
5.1	FUNZIONI DI UTILITÀ.....	33
5.1.1	Azzera dati azienda.....	33
5.1.2	Ripresa dati anno precedente	34
5.1.3	Copia archivi da anno precedente.....	35
6	COMUNICAZIONI PERIODICHE LIQUIDAZIONI IVA.....	37
6.1	COMUNICAZIONI PERIODICHE LIQUIDAZIONI IVA.....	37
6.1.1	Gestione Comunicazioni periodiche liquidazioni IVA.....	37
6.1.2	Stampa Comunicazioni periodiche liquidazioni IVA.....	43
6.1.2.1	Stampa brogliaccio	44
6.1.2.2	Stampa modello.....	44

6.2	ELABORAZIONI.....	45
6.2.1	Generazione Comunicazioni periodiche liquidazioni IVA	45
7	COMUNICAZIONE DATI FATTURE.....	47
7.1	COMUNICAZIONE DATI FATTURE	47
7.1.1	Gestione Comunicazione dati fatture	47
7.1.2	Stampa Comunicazione dati fatture	52
7.1	ELABORAZIONI.....	53
7.1.1	Generazione Comunicazioni dati fatture	53
8	AGYO.....	56
9	CASISTICHE PARTICOLARI	57
10	ISTRUZIONI PER IL CALCOLO MANUALE VALORI MANCANTI IN RELEASE PRECEDENTI DI E/ ED	
E/SATTO 58		
10.1	E/: CALCOLO TOTALI OPERAZIONI ATTIVE E TOTALI OPERAZIONI PASSIVE RELEASE PRECEDENTI	58
10.2	E/SATTO: CALCOLO TOTALI OPERAZIONI ATTIVE E TOTALI OPERAZIONI PASSIVE RELEASE PRECEDENTI	66
11	FUNZIONI DI SISTEMA.....	70
11.1.1	Chiave attivazione	70
11.1.2	Utenti.....	70
12	BACKUP-RESTORE ARCHIVI.....	71
12.1.1	Copia di salvataggio (backup) automatica.....	75

1 INTRODUZIONE

La procedura E/Fiscali è la soluzione che gestisce le

- Comunicazioni periodiche liquidazioni IVA
- Comunicazioni dati fatture emesse e ricevute

Per poter utilizzare questo adempimento è necessario acquistare il modulo KIT ADEMPIMENTI.
Nel menu di E/fiscali si trova alla voce "Comunicazioni trimestrali".



1.1 Produzione delle Comunicazioni periodiche liquidazioni IVA e/o Comunicazione dati fatture emesse e ricevute

Gli adempimenti "Comunicazioni periodiche liquidazioni IVA" e "Comunicazione dati fatture" vengono realizzati utilizzando la procedura E/Fiscali comune a tutte le applicazioni (E/, E/satto, STR, Stand alone). Attraverso la procedura di import, E/Fiscali permette di acquisire i dati esportati relativi alla liquidazione dalle varie applicazioni.

La procedura Comunicazioni trimestrali comprende le seguenti funzionalità:

- Installazione
- Esportazione dati
 - Ogni procedura ha un suo programma di esportazione dei dati su file ASCII. Nel caso d'installazione integrata con E/, non si dovrà eseguire alcuna esportazione dati in quanto sarà direttamente l'import a prelevare i dati dagli archivi di E/
- Importazione dati
 - Importazione multiaziendale da file ASCII; possibilità di importare i dati in più step; possibilità di reimportare i dati;
 - Nel caso d'installazione integrata con E/, l'importazione è diretta e non necessita di una preventiva esportazione dati
- Selezione Azienda e Anno correnti
 - All'interno delle comunicazioni si opera di norma sui dati di un'azienda e di un anno solare: sono comunque presenti anche funzioni multiaziendali
- Gestione archivi di base (visualizzazione/modifica dei dati importati e inserimento nuovi dati):
 - Gruppi di aziende
 - Aziende
 - Causali contabili
 - Clienti/Fornitori
 - Codici IVA
 - Registri IVA
 - Intermediari per l'invio telematico
- Intermediari-aziende
 - Gestione della tabella che associa un determinato intermediario alla fornitura telematica di un'azienda;
 - E' possibile associare direttamente l'intermediario alle forniture telematiche in fase di generazione delle forniture stesse. Ci sono due query specifiche per associare l'intermediario alle due Comunicazioni
- Liquidazione Iva
 - E' la gestione dei dati delle liquidazioni importate. E' possibile variare, cancellare, inserire record manualmente

- Dati fatture
 - E' la gestione dei dati fatture importati. E' possibile variare, cancellare, inserire record manualmente
- Generazione comunicazione com. liq. Iva
 - Multiaziendale
 - I dati generati possono essere visualizzati e modificati manualmente con il programma di gestione "Comunicazioni periodiche liquidazioni IVA"
- Generazione comunicazione dati fatture
 - Multiaziendale
 - I dati generati possono essere visualizzati e modificati manualmente con il programma di gestione "Comunicazioni dati fatture"
- Comunicazioni periodiche liquidazioni IVA
 - Consente di visualizzare/modificare i dati creati con la Generazione archivio forniture (tramite la Generazione comunicazione)
 - Consente anche di inserire da zero i dati della fornitura telematica di un'azienda della quale non siano stati importati gli archivi (quindi azienda non gestita all'interno di E/Fiscali)
 - Nel tab "dati comunicazione" è possibile generare la comunicazione in formato XML secondo le specifiche ministeriali e fare l'invio tramite il servizio TS Agyo oppure attraverso l'invio manuale tramite il commercialista o un CAF o cliente abilitato.
- Comunicazioni dati fatture
 - Consente di visualizzare/modificare i dati creati con la Generazione archivio forniture (tramite la Generazione comunicazione)
 - Consente anche di inserire da zero i dati della fornitura telematica di un'azienda della quale non siano stati importati gli archivi (quindi azienda non gestita all'interno di E/Fiscali)
 - Nel tab "dati comunicazione" è possibile generare la comunicazione in due o più files formato XML (vengono generati due file separati per fatture emesse e ricevute; i file vengono ulteriormente separati al superare di 1.000 clienti/fornitori; per ogni cliente/fornitore 1.000 fatture e se superano i 5 MB) secondo le specifiche ministeriali e fare l'invio tramite il servizio TS Agyo oppure attraverso l'invio manuale tramite il commercialista o un CAF o cliente abilitato.
- Azzeramento liquidazioni iva e relative comunicazioni (se non inviate)
- Azzeramento dati fatture e relative comunicazioni (se non inviate)
- Azzeramento dati azienda
 - Consente di azzerare permanentemente i dati di un'azienda: non vengono azzerati i dati comuni a un gruppo di aziende
- Ripresa dati anno precedente
 - Dopo aver eseguito la prima importazione archivi del nuovo anno, consente di recuperare dagli archivi di base di E/Fiscali alcuni indicatori non presenti o non valorizzati sugli archivi del gestionale di partenza
- Gestione chiave di attivazione
 - Consente di inserire la chiave di attivazione del prodotto
- Gestione utenti
 - Consente di definire gli utenti abilitati ad accedere in E/Fiscali
- Programma di Backup e Restore degli archivi
 - Per il salvataggio e il ripristino dei dati contenuti nel database.

1.2 Export dati dai gestionali di partenza

Sono disponibili due modalità di esportazioni dei dati per i seguenti gruppi di applicazioni:

1. primo gruppo

E/	nuovo export (su dvd E/Fiscali) (*)
STR	export (presente nel gestionale STR)

(*) Nel caso in cui l'installazione di E/Fiscali sia integrata con E/, non si dovrà eseguire alcuna esportazione dati in quanto sarà direttamente l'import presente in E/Fiscali a prelevare i dati dagli archivi di E/

Effettuano l'esportazione attraverso una procedura specifica che genera un tracciato dedicato alla realizzazione delle Comunicazioni periodiche liquidazioni IVA.

2. secondo gruppo

esatto export (su dvd E/Fiscali) – è possibile utilizzare l'export dalla versione 08.03 di esatto fino alla **08.06.02**

Effettuano l'esportazione utilizzando il programma Convertitore già presente ed utilizzato normalmente per eseguire la conversione fra le varie procedure (TRSGLOB).

Le procedure di esportazione aggiornate per le varie applicazioni, sono disponibili nella cartella **ExportComunicazioni** del dvd di E/Fiscali o vengono fornite dal supporto tecnico.

1.2.1 Release prodotto e Release chiave di attivazione consentite

Nell'utilizzo della attuale versione di E/Fiscali, si tenga presente che:

- **Release prodotto minime consentite** → l'elenco delle release minime consentite con le quali è possibile eseguire l'esportazione dei dati per la compilazione delle Comunicazioni fiscali (Comunicazione paesi Black-List e Comunicazioni periodiche liquidazioni IVA) è il seguente:

Prodotto	Release prodotto minima consentita
• E/	02.14
• E/satto	08.03 (nello specifico 08.03.01, 08.04.00, 08.05.04, 08.06.01)
• STR	02.2017.10

- **Release chiave di attivazione minima consentita** → l'elenco delle release delle chiave con le quali è possibile utilizzare il prodotto adeguandole alle ultime versioni dei vari prodotti TSS rilasciati è il seguente:

Prodotto	Release chiave attivazione
• E/ rel. uguale o maggiore 02.14	02.17
• E/satto rel. uguale o maggiore 08.03	08.06
• STR	02.09.14 (*)

(*) la chiavi di attivazione STR aggiornata alla rel. 02.09.14 è disponibile sul sito (è necessario comprare il modulo KIT ADEMPIMENTI per poter scaricare la chiave che lo abilita)

Nota: questo significa che occorre inserire le nuove chiavi di attivazione allineate alle release sopra indicate, ma non necessariamente anche i programmi. Per es. se si ha installato una versione di E/ rel. 02.14.01 non è obbligatorio installare la release 02.17 ma è necessario inserire la nuova chiave di attivazione rigenerata alla release 02.17.

Si ricorda che:

- per il corretto funzionamento della procedura **E/Fiscali** occorre caricare la stessa chiave di attivazione sia su **E/Fiscali** che sul prodotto applicativo di origine, quello da cui si effettua l'export dei dati
- per evitare utilizzi non legittimi della nuova procedura "Comunicazioni trimestrali" **E/Fiscali** funziona unicamente con la chiave di attivazione ufficiale del cliente

2 EXPORT DATI COMUNICAZIONE PERIOD. IVA

Qui di seguito vengono fornite le note di installazione e utilizzo delle varie procedure di export dati, dei prodotti ESA, per le Comunicazioni periodiche Liquidazione iva.

2.1 Export su tracciato “TRSGLOB”

Gli archivi esportati sono:

- ANAGRAFICA AZIENDA
- LIQUIDAZIONI IVA

A partire da questi archivi, in E/Fiscali vengono create le seguenti tabelle:

GRUPPO	Gruppi di aziende Identifica i raggruppamenti di aziende con archivi comuni, quali i codici IVA e le causali contabili (utilizzato dalle procedure che gestiscono archivi comuni) Non essendo presente fra i dati di export, va valorizzato nella fase di import
AZIENDE	Anagrafica aziende Per i prodotti che non esportano i dati anagrafici azienda, in fase di importazione viene creata l'anagrafica con il solo codice azienda
LIQUIVA	Dati liquidazioni iva

Esiste un unico database per tutte le aziende gestite: di conseguenza è stato introdotto il concetto esplicito di Gruppo che permette definire i gruppi di aziende che condividono gli archivi comuni.

Tutte le tabelle riportano i dati differenziati per anno solare di gestione.

2.2 Export da E/satto

2.2.1 Installazione convertitore aggiornato E/satto

Per esportare gli archivi da utilizzare per la redazione delle Comunicazioni fiscali (Comunicazioni periodiche liquidazioni IVA), sul dvd di E/Fiscali viene fornita l'ultima versione del convertitore di E/satto per la 08.06.01 e per le versioni precedenti (dalla 08.03.01 fino alla 08.05.04).

Queste versioni del convertitore, se non già precedentemente installate, possono essere installate i relativi programmi di setup presente nelle cartelle del dvd:

- ExportComunicazioni \ esatto \ 08.03 (release 08.03.01)
- ExportComunicazioni \ esatto \ 08.04 (release 08.04.00)
- ExportComunicazioni \ esatto \ 08.05 (release 08.05.04)
- ExportComunicazioni \ esatto \ 08.06 (release 08.06.01)

N.B.: prima di installare un aggiornamento di E/satto fare comunque riferimento alla relativa documentazione per la corretta valutazione dell'impatto di tale aggiornamento anche sul resto della procedura E/satto.

Nota:

Per Comunicazioni periodiche liquidazioni IVA: le release fino alla 08.05.04 non contemplano l'export di tutti i campi che servono alla comunicazione. Fare riferimento al capitolo "ISTRUZIONI PER CALCOLO MANUALE VALORI MANCANTI ALLA LIQUIDAZIONI IN RELEASE PRECEDENTI DI E/ ED E/SATTO" per la compilazione manuale dei dati mancanti.

Per l'installazione del convertitore procedere come descritto:

- da Risorse del computer selezionare il disco C:\ con il doppio click del mouse.
- posizionarsi sulla directory degli eseguibili di esatto (directory predefinita C:\ESATTO\EXE)

- rinominare il file convert.exe in convert.exe.old
- da Risorse del computer selezionare il dvd di E/Fiscali con il doppio click del mouse.
- posizionarsi nella cartella corrispondente alla release di esatto che si deve installare (dentro la ExportComunicazioni\esatto) del dvd di E/Fiscali
- eseguire il file (doppio clic) setup.exe a seconda dei casi
- confermare i valori proposti
- chiudere il documento .WRI che viene aperto automaticamente e cliccare su OK alla maschera “installazione completata”

2.2.2 Esecuzione export Comunicazioni periodiche liquidazione IVA da E/satto

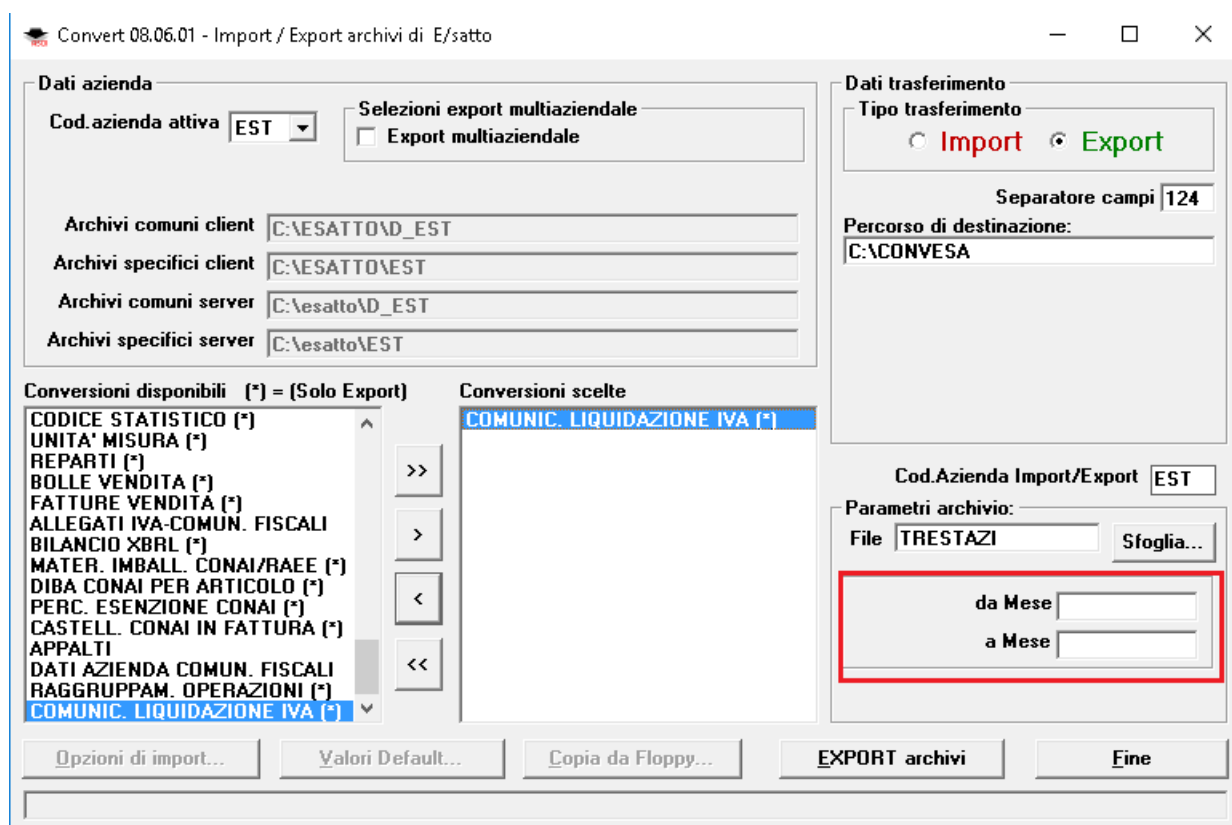
Per avviare il convertitore di esatto:

- da Risorse del computer selezionare il disco C:\ con il doppio click del mouse.
- posizionarsi sulla directory degli eseguibili di E/satto (directory predefinita C:\ESATTO\EXE)
- per eseguire il convertitore, fare doppio click sul file CONVER32.EXE

Il programma visualizza come azienda attiva (ossia azienda dalla quale esportare gli archivi) l'azienda su cui si è posizionati in E/satto. Si seleziona nel riquadro **Tipo trasferimento = Export** con un singolo click del mouse.

Nell'elenco degli archivi esportabili dovranno essere selezionato l'archivio:

- **COMUNIC. LIQUIDAZIONE IVA**



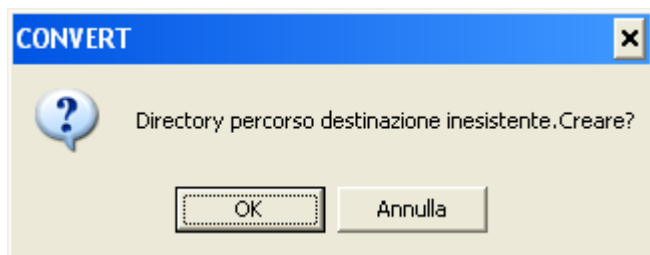
Gli archivi relativi alla voce “COMUNIC. LIQUIDAZIONE IVA” vanno portati dal riquadro di sinistra ‘Conversioni disponibili’ al riquadro di destra ‘Conversioni scelte’, con un click con il mouse sul bottone con la singola freccia >.

Sull'archivio delle liquidazioni iva è possibile settare da mese/a mese per poter esportare solo i mesi delle liquidazioni che interessa portare in e/fiscali.

Nota: vengono esportate solo le liquidazioni generate in bollato.

Accertarsi che nel riquadro Percorso di destinazione sia specificata la directory corretta su cui memorizzare i files ASCII generati dall'export (directory predefinita C:\CONVESA).

Se la cartella \CONVESA non esiste, all'avvio dell'esportazione dati, la procedura la crea automaticamente, confermando l'apposito messaggio di avvertimento.



Nel caso in cui un utente gestisca più aziende con esatto, l'utente opererà:

- eseguire il Convertitore - che visualizza come azienda attiva l'azienda su cui si è posizionati in esatto
- selezionare la voce specifica "COMUNIC. LIQUIDAZIONE IVA" tra gli archivi disponibili, eventualmente inserendo da data/a data per l'archivio della liquidazione IVA
- procedere con l'esportazione degli archivi
- chiudere il Convertitore con la X della finestra principale IMMAGINE
- posizionarsi su un'altra azienda gestita in esatto
- eseguire il Convertitore che riporterà come azienda attiva l'azienda su cui si è posizionati adesso
- procedere con l'esportazione degli archivi
- procedere così di seguito per ogni azienda che l'utente gestisce con esatto
- dopo aver esportato gli archivi interessati per ogni azienda gestita, l'utente può procedere con l'importazione dei dati su E/Fiscali.

2.3 Export da STR

Dalla versione 02.2016.80 di STR VISION ADMIN e L32 Solutions Impiantisti ed Edili la funzione di export per le comunicazioni periodiche liquidazioni IVA è presente dal menu Co.GE.-> Gestione Fiscale -> Comunicazione Liquidazioni Periodiche Iva.

3 EXPORT DATI COMUNICAZIONE DATI FATTURE

Qui di seguito vengono fornite le note di installazione e utilizzo delle varie procedure di export dati, dei prodotti ESA, per le Comunicazioni periodiche Liquidazione iva.

3.1 Export su tracciato "TRSGLOB"

Gli archivi esportati sono:

- ANAGRAFICA AZIENDA
- CAUSALI CONTABILI
- CODICI IVA
- CLIENTI
- FORNITORI
- PRIMA NOTA

A partire da questi archivi, in E/Fiscali vengono create le seguenti tabelle:

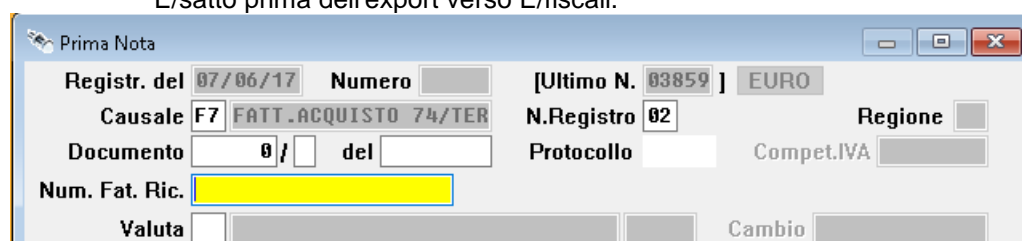
GRUPPO	Gruppi di aziende Identifica i raggruppamenti di aziende con archivi comuni, quali i codici IVA e le causali contabili (utilizzato dalle procedure che gestiscono archivi comuni) Non essendo presente fra i dati di export, va valorizzato nella fase di import
AZIENDE	Anagrafica aziende Per i prodotti che non esportano i dati anagrafici azienda, in fase di importazione viene creata l'anagrafica con il solo codice azienda
CAUS. CONT.	Causali contabili
CODICI IVA	Codici iva
CLIENTI	Clienti
FORNITORI	Fornitori
PRIMA NOTA	Dati fatture

Esiste un unico database per tutte le aziende gestite: di conseguenza è stato introdotto il concetto esplicito di Gruppo che permette definire i gruppi di aziende che condividono gli archivi comuni.

Tutte le tabelle riportano i dati differenziati per anno solare di gestione.

3.2 Export da E/satto

- È stato inserito nella release 08.06.00 in prima nota il campo "Numero documento fattura ricevuta" (Num. Fat. Ric.) che si abilita se si sta facendo una registrazione di acquisto.
E' un campo numerico di venti caratteri e permette di caricare numeri documento estesi ed alfanumerici. Nel caso si voglia portare questi numeri documento estesi su E/fiscali e quindi in Comunicazione Dati fatture è possibile verificare, inserire o modificare i documenti interessati su E/satto prima dell'export verso E/fiscali.



3.2.1 Installazione convertitore aggiornato E/satto

Per esportare gli archivi da utilizzare per la redazione delle Comunicazioni dati fatture, sul dvd di E/Fiscali viene fornita l'ultima versione del convertitore di E/satto per la 08.06.02 e per le versioni precedenti (dalla 08.03.01 fino alla 08.05.04).

Queste versioni del convertitore, se non già precedentemente installate, possono essere installate i relativi programmi di setup presente nelle cartelle del dvd:

- ExportComunicazioni \ esatto \ 08.03 (release 08.03.01)
- ExportComunicazioni \ esatto \ 08.04 (release 08.04.00)
- ExportComunicazioni \ esatto \ 08.05 (release 08.05.04)
- ExportComunicazioni \ esatto \ 08.06 (release 08.06.02)

N.B.: prima di installare un aggiornamento di E/satto fare comunque riferimento alla relativa documentazione per la corretta valutazione dell'impatto di tale aggiornamento anche sul resto della procedura E/satto.

Per l'installazione del convertitore procedere come descritto:

- da Risorse del computer selezionare il disco C:\ con il doppio click del mouse.
- posizionarsi sulla directory degli eseguibili di esatto (directory predefinita C:\ESATTO\EXE)
- rinominare il file convert.exe in convert.exe.old
- da Risorse del computer selezionare il dvd di E/Fiscali con il doppio click del mouse.
- posizionarsi nella cartella corrispondente alla release di esatto che si deve installare (dentro la ExportComunicazioni\esatto) del dvd di E/Fiscali
- eseguire il file (doppio clic) setup.exe a seconda dei casi
- confermare i valori proposti
- chiudere il documento .WRI che viene aperto automaticamente e cliccare su OK alla maschera "installazione completata"

3.2.2 Esecuzione export Comunicazioni periodiche liquidazione IVA da E/satto

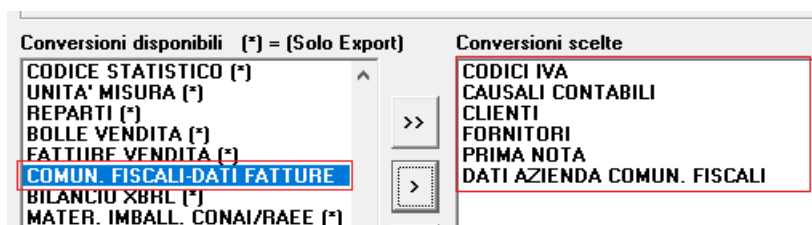
Per avviare il convertitore di esatto:

- da Risorse del computer selezionare il disco C:\ con il doppio click del mouse.
- posizionarsi sulla directory degli eseguibili di E/satto (directory predefinita C:\ESATTO\EXE)
- per eseguire il convertitore, fare doppio click sul file CONVER32.EXE

Il programma visualizza come azienda attiva (ossia azienda dalla quale esportare gli archivi) l'azienda su cui si è posizionati in E/satto. Si seleziona nel riquadro **Tipo trasferimento = Export** con un singolo click del mouse.

Nell'elenco degli archivi esportabili dovranno essere selezionato l'archivio:

- **COMUN. FISCALI-DATI FATTURE**

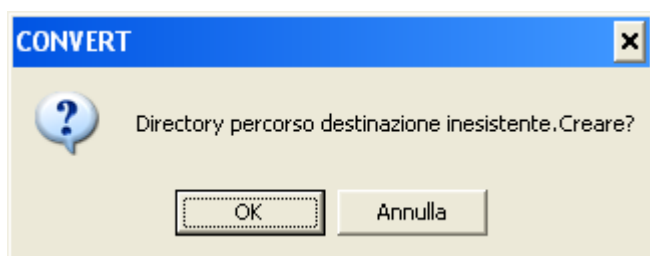


Gli archivi relativi alla voce "COMUNIC. DATI FATTURE" vanno portati dal riquadro di sinistra 'Conversioni disponibili' al riquadro di destra 'Conversioni scelte', con un click con il mouse sul bottone con la singola freccia >.

Sull'archivio delle liquidazioni iva è possibile settare da mese/a mese per poter esportare solo i mesi dei dati fatture che interessa portare in e/fiscali.

Accertarsi che nel riquadro Percorso di destinazione sia specificata la directory corretta su cui memorizzare i files ASCII generati dall'export (directory predefinita C:\CONVESA).

Se la cartella \CONVESA non esiste, all'avvio dell'esportazione dati, la procedura la crea automaticamente, confermando l'apposito messaggio di avvertimento.



Nel caso in cui un utente gestisca più aziende con esatto, l'utente opererà:

- eseguire il Convertitore - che visualizza come azienda attiva l'azienda su cui si è posizionati in esatto
- selezionare la voce specifica "COMUN. FISCALI-DATI FATTURE" tra gli archivi disponibili, eventualmente inserendo da data/a data per l'archivio della liquidazione IVA
- procedere con l'esportazione degli archivi
- chiudere il Convertitore con la X della finestra principale IMMAGINE
- posizionarsi su un'altra azienda gestita in esatto
- eseguire il Convertitore che riporterà come azienda attiva l'azienda su cui si è posizionati adesso
- procedere con l'esportazione degli archivi
- procedere così di seguito per ogni azienda che l'utente gestisce con esatto
- dopo aver esportato gli archivi interessati per ogni azienda gestita, l'utente può procedere con l'importazione dei dati su E/Fiscali.

3.1 Export da STR

Dalla versione 02.2017.10 di STR VISION ADMIN e L32 Solutions Impiantisti ed Edili la funzione di export per le comunicazioni dati fatture è presente dal menu Co.GE.-> Gestione Fiscale -> Comunicazione Dati fatture

4 ACCESSO ALLA PROCEDURA E/FISCALI

4.1 Login

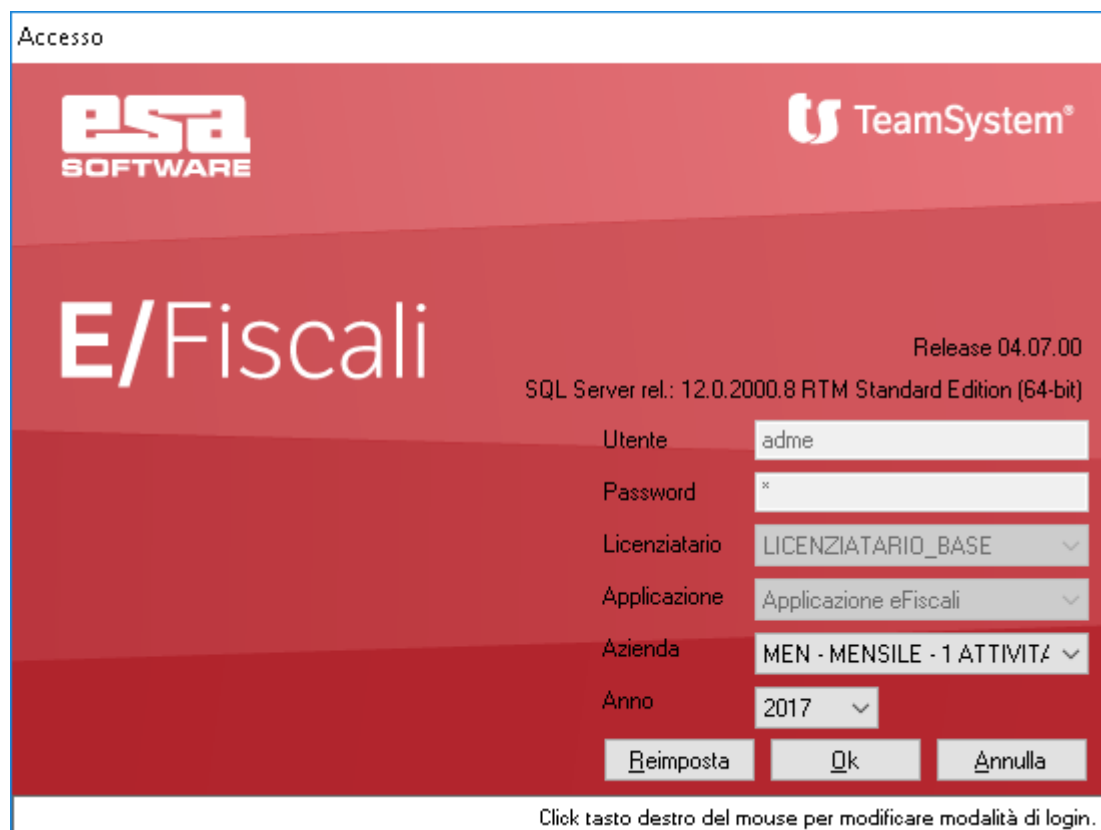
Al primo **Login**, a seconda del Tipo di installazione eseguita, occorre inserire:

1. se E/Fiscali è stato installato in modalità “integrata con e/”
 - Utente = **un utente tra quelli gestiti in e/**
 - Password = **relativa all’utente selezionato**
 - Azienda = **una azienda tra quelle gestite in e/**
2. se E/Fiscali è stato installato in modalità “stand-alone”
 - Utente = **admin**
 - Password = **admin**
 - Azienda = **demo**

Pur con installazione integrata con E/, sarà possibile accedere ad E/Fiscali in modalità non integrata. Nella modalità integrata è possibile loggarsi solo su aziende gestite in E/ (la lista aziende della login mostra solo tali aziende). Nella modalità non integrata si vede invece la lista di tutte le aziende gestite in E/Fiscali, sia quelle derivanti da E/ che quelle create e gestite solo all’interno della procedura E/Fiscali.

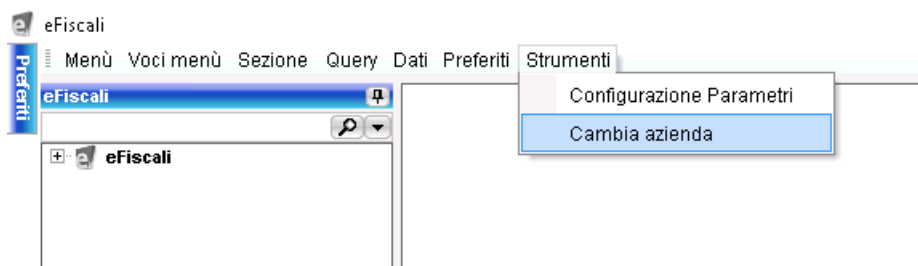
Per modificare la modalità di login cliccare sulla finestra con il tasto destro del mouse: comparirà un indicatore “Login integrata con e/” che potrà essere attivato/disattivato. La modifica di questo parametro porterà all’invio di un messaggio all’operatore per informarlo del fatto che, per rendere effettiva la modifica, l’applicativo verrà chiuso e dovrà essere riavviato.

A partire dal secondo accesso il programma propone l’anno di lavoro dell’accesso precedente.



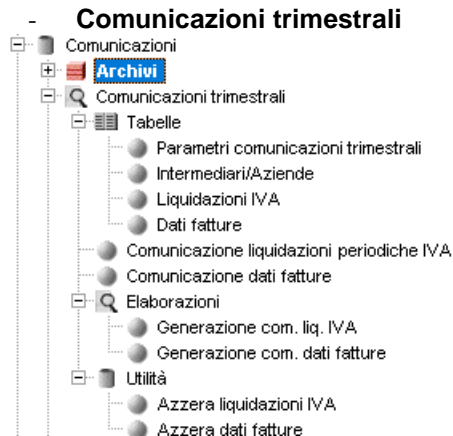
4.2 Cambia azienda

Per cambiare azienda di lavoro occorre chiudere e riaprire E/Fiscali, operazione che può essere velocizzata utilizzando la voce del menu Strumenti “Cambia azienda”.



5 GESTIONE COMUNICAZIONI

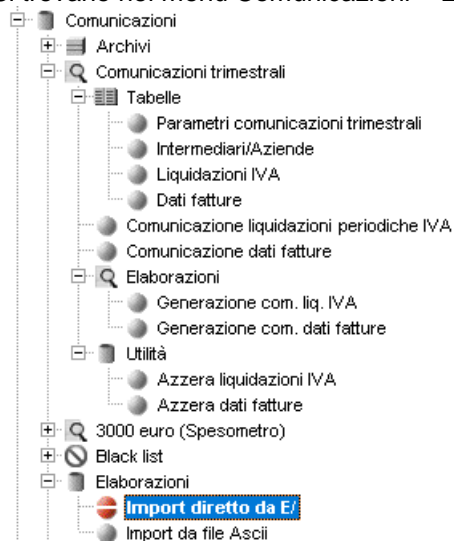
Di seguito viene descritto l'utilizzo della procedura E/Fiscali per la gestione delle:



La descrizione delle funzioni avrà il seguente ordine:

- Funzioni d'importazione dati

Si trovano nel menu Comunicazioni – Elaborazioni



- Archivi generali della procedura E/Fiscali

Si trovano al primo livello del menu (Archivi)

Gli archivi che interessano le Comunicazioni periodiche liquidazione IVA/Dati fatture sono:

Gruppi aziende



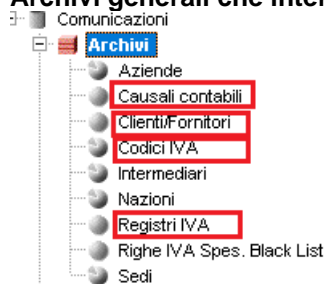
Aziende



Intermediari



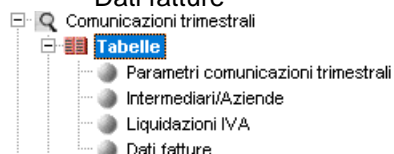
- **Archivi generali che interessano la Comunicazione Dati fatture**



- **Archivi specifici delle comunicazioni**

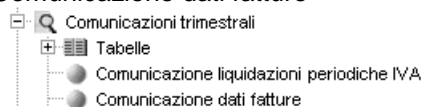
Tabelle

Parametri comunicazione trimestrali
Intermediari/Aziende
Liquidazioni IVA
Dati fatture



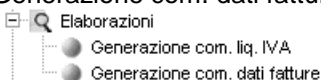
Comunicazione liquidazioni periodiche IVA

Comunicazione dati fatture



Generazione com. liq. IVA

Generazione com. dati fatture

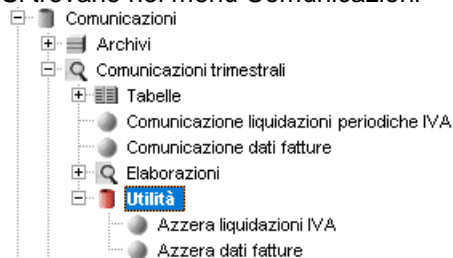


- **Funzioni di utilità**

Azzera liquidazioni IVA

Azzera dati fatture

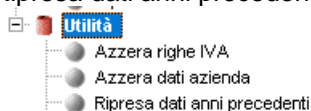
Si trovano nel menu Comunicazioni – Utilità



- **Funzioni generali di utilità**

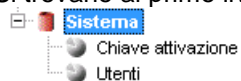
Azzera dati azienda

Ripresa dati anni precedenti



- **Funzioni di sistema**

Si trovano al primo livello del menu (Sistema)

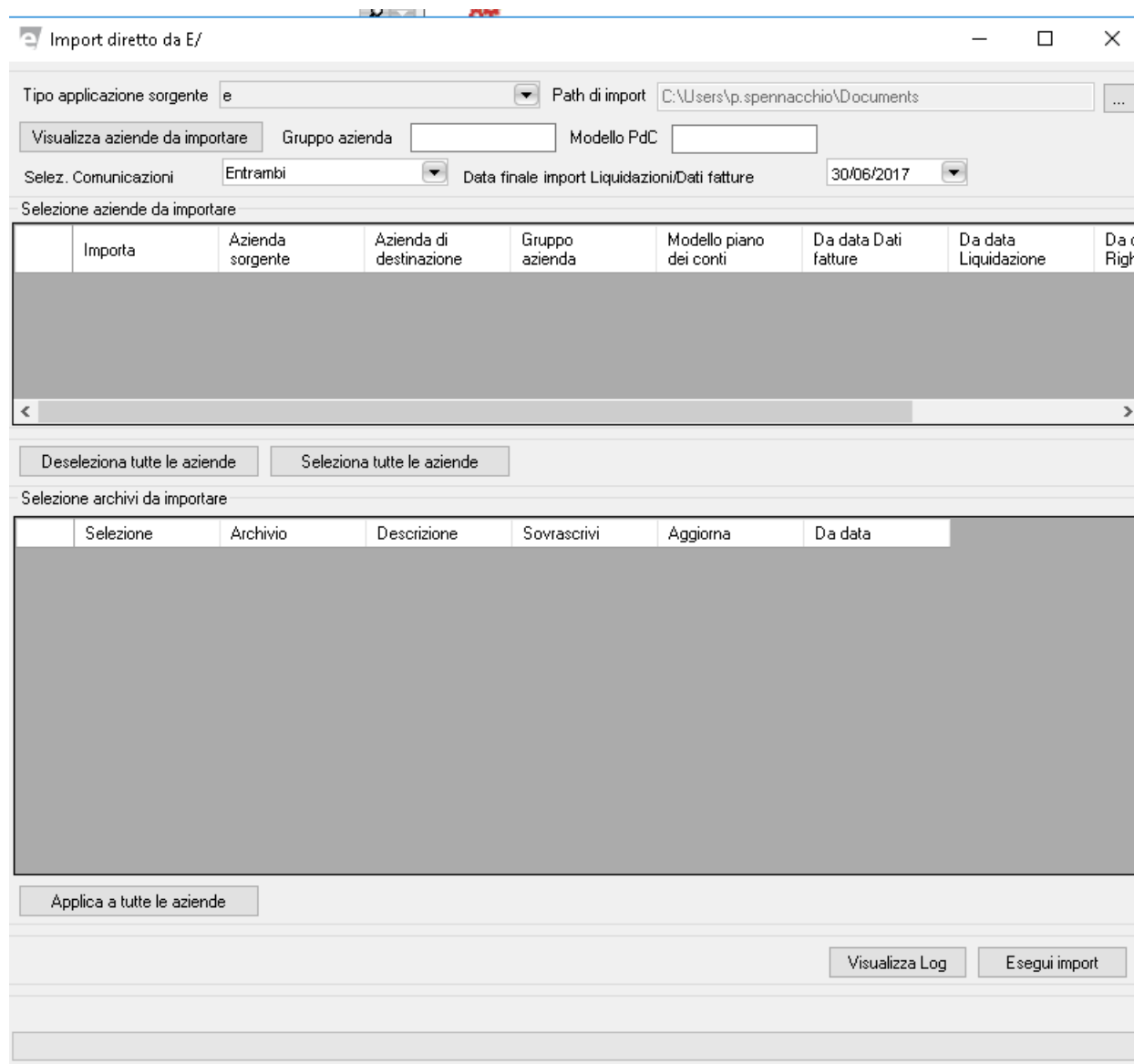


5.1 Funzioni d'importazione dati

5.1.1 Import diretto da E/

Questo programma va utilizzato nel caso d'installazione integrata con E/.

A differenza dell'Import da file ASCII, questo programma provvede a recuperare direttamente i dati dalla base dati di E/, senza dover eseguire preventivamente il programma di esportazione dati su file ASCII.



L'interfaccia del programma è identica a quella del programma di Import da file ASCII con la differenza che il parametro "Tipo applicazione sorgente" è valorizzato in modo fisso con "e/" e che il bottone **"Visualizza aziende da importare"** carica la lista di tutte le aziende gestite in E/.

Import diretto da E/

Tipo applicazione sorgente Path di import

Gruppo azienda Modello PdC

Selez. Comunicazioni Data finale import Liquidazioni/Dati fatture

Selezione aziende da importare

	Importa	Azienda sorgente	Azienda di destinazione	Gruppo azienda	Modello piano dei conti	Da data Dati fatture	Da data Liquidazione	D R
	<input checked="" type="checkbox"/>	2ATCON	2ATCON	2ATCON	2ATCON	01/01/2017	01/01/2017	01
	<input type="checkbox"/>	COR	COR	COR	COR	01/01/2017	01/01/2017	01
	<input type="checkbox"/>	EAU	EAU	EAU	EAU	01/01/2017	01/01/2017	01
	<input type="checkbox"/>	esa3	esa3	esa3	esa3	01/07/2017	01/07/2017	01

Selezione archivi da importare


	Selezione	Archivio	Descrizione	Sovrascrivi	Aggiorna	Da data
	<input checked="" type="checkbox"/>	GRUPPO	Gruppi azienda	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
	<input type="checkbox"/>	MODELLI	Modelli P.d.C.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
	<input checked="" type="checkbox"/>	AZIENDE	Aziende	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
	<input checked="" type="checkbox"/>	CODIVA	Codici IVA	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
	<input checked="" type="checkbox"/>	CAUCON	Causali contabili	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
	<input checked="" type="checkbox"/>	SEDI	Sedi Stabilimenti	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
	<input checked="" type="checkbox"/>	CLIFOR	Clienti/Fornitori	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
	<input checked="" type="checkbox"/>	REGISTRI	Registri IVA	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
	<input checked="" type="checkbox"/>	REGIVA	Righe IVA / Dati fatture	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
	<input checked="" type="checkbox"/>	LIQIVA	Liquidazioni IVA	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	

5.1.1.1 Parametri di testata

E' necessario impostare la data finale import Liquidazioni/Dati fatture inserendo una data congrua all'export (31/03, 30/06, 30/09, 31/12). Viene proposta la data del precedente trimestre.

Le comunicazioni periodiche liquidazioni IVA devono infatti essere presentate per i 4 trimestri solari. I dati fatture per l'anno 2017 devono essere presentati ogni sei mesi, dal 2108 ogni tre mesi come le liquidazioni IVA. Nel caso venga impostata una data scorretta il programma (se si è selezionato l'archivio LIQIVA o DATI FATTIRE) segnala un warning; è possibile comunque continuare.

Attenzione

 La data di fine import non corrisponde alla fine di un trimestre.
Vuoi proseguire comunque ?

5.1.1.2 Selezione aziende da importare

Nella griglia delle aziende, è possibile selezionare quali aziende importare ed un eventuale codice di destinazione diverso da quello di partenza. La modifica del codice azienda può essere utile, ad esempio:

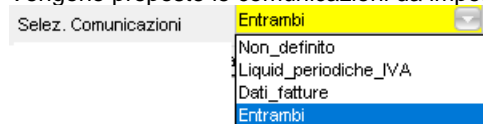
- nel caso di codici diversi da unificare in un unico codice (es. conversione in corso d'anno da esatto ad e/)
- nel caso di più aziende di partenza aventi lo stesso codice da importare in E/Fiscali necessariamente su codici distinti (es. aziende di clienti diversi dello stesso commercialista)
- nel caso in cui si voglia duplicare un'azienda, reimportando gli archivi di un'azienda già importata su un codice azienda diverso.

La data di inizio importazione viene valorizzata incrementando di un giorno la data di ultimo import movimenti presente in anagrafica azienda: al primo import viene proposta la data di inizio anno di lavoro. Per ogni azienda è possibile vedere a fianco la data dell'ultimo import delle liquidazioni IVA.

L'importazione può essere eseguita per una o più aziende contemporaneamente.

5.1.1.3 Selezione archivi da importare

Vengono proposte le comunicazioni da importare.



In base alle selezioni vengono proposti già gli archivi da importare

Selezionando la comunicazione per. IVA gli archivi da importare proposti sono i seguenti:

- GRUPPO
- AZIENDE
- LIQIVA

Per la liquidazione IVA è prevista anche la sovrascrittura, se selezionata è possibile impostare la data dalla quale si desidera reimportare.

Nota: vengono esportate da E/ solo le liquidazioni IVA in stato Definitivo.

Selezionando la comunicazione dati fatture gli archivi da importare proposti sono i seguenti:

- AZIENDE (se è già stata eseguita la importazione, si può deselezionare)
- CODIVA
- CAUCON
- SEDI
- CLIFOR
- REGISTRI
- REGIVA

Gruppo e Aziende possono anche essere importati solo la prima volta se non sono state fatte modifiche nei campi importati tra una importazione e l'altra.

5.1.1.4 Elaborazione

Pigiando il bottone "Esegui import" è possibile importare i dati in e/fiscali.

Controllare l'esito, a fine import. Selezionando il bottone "Visualizza Log" viene aperto un file di log dove verificare se i dati sono stati importati correttamente.

Nota: una volta terminata l'importazione di un'azienda si raccomanda di eseguire nuovamente la selezione dell'azienda corrente tramite la voce del menu Strumenti "Cambia azienda".

5.1.2 Import dati da file ASCII

Una volta eseguita l'esportazione dall'applicazione di partenza è possibile eseguire l'importazione in E/Fiscali utilizzando il programma "Import dati da file ASCII" presente nel sottomenu Elaborazioni.

Le differenze rispetto all'import diretto da E/ sono le seguenti:

Applicazione di provenienza

Selezionare l'applicazione di provenienza dei file ASCII da importare (E/satto, STR Vision Admin, STR Solution Amm.)

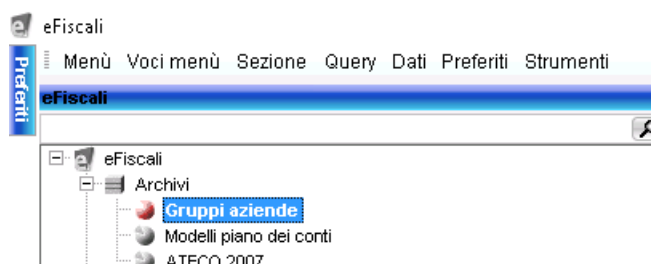
Path di import

Indicare la cartella in cui sono allocati i file ASCII da importare.

Nota: una volta terminata l'importazione di un'azienda si raccomanda di eseguire nuovamente la selezione dell'azienda corrente tramite la voce del menu Strumenti "Cambia azienda".

5.2 Archivi generali

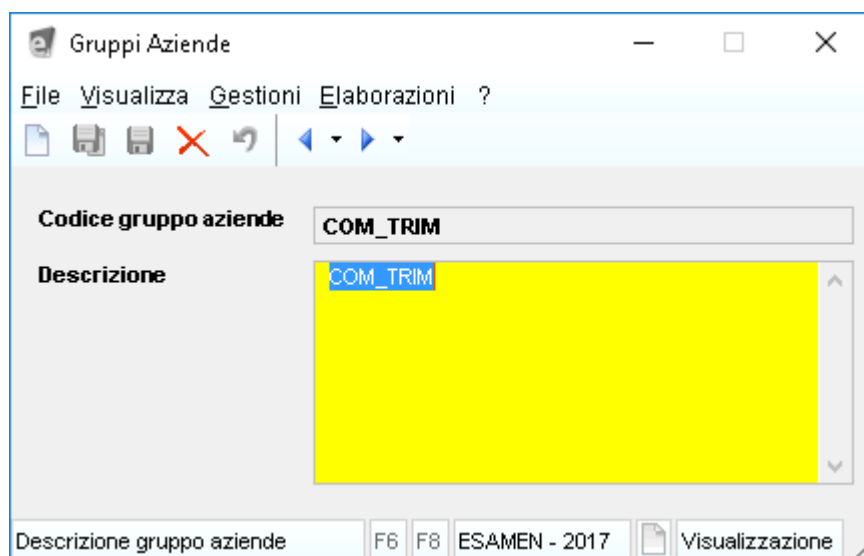
In questa sezione di primo livello del menu sono raggruppate le tabelle utilizzate da diversi moduli di E/Fiscali, tra cui le Comunicazioni Trimestrali



5.2.1 Gruppi aziende

Il Gruppo di aziende serve a identificare un insieme di aziende che utilizzano gli stessi archivi comuni. Nei casi in cui non esistono archivi comuni il codice gruppo può coincidere con il codice azienda.

Nota: nel caso in cui non si effettui l'importazione degli archivi e si proceda con un inserimento completamente manuale dei dati è necessario codificare almeno un Gruppo di aziende.



5.3 Archivi specifici

In questa sezione del menu sono presenti gli archivi specifici delle Comunicazioni.

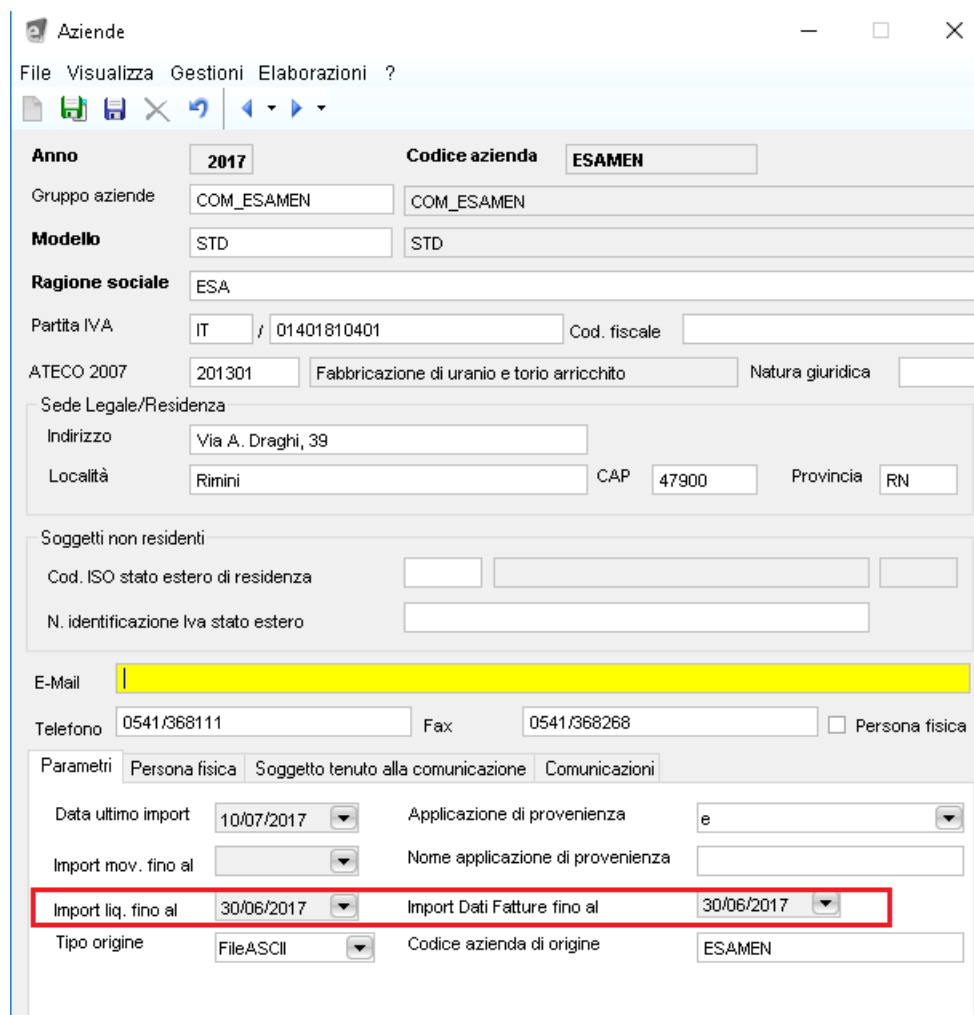
5.3.1 Aziende



L'archivio viene di norma popolato tramite l'Importazione dati: è però ammesso l'inserimento manuale. Anche nel caso di dati importati può rendersi necessaria un'integrazione manuale dei dati.

Per le Comunicazioni periodiche liquidazioni IVA sono stati aggiunti i campi Codice fiscale società dichiarante e Partita IVA della capogruppo.

Nota: non è ammessa la cancellazione di un'azienda. L'operazione potrà essere effettuata solo tramite l'apposita utilità di azzeramento (Azzeramento dati azienda).



Aziende

File Visualizza Gestioni Elaborazioni ?

Anno: 2017 Codice azienda: ESAMEN

Gruppo aziende: COM_ESAMEN

Modello: STD

Ragione sociale: ESA

Partita IVA: IT / 01401810401 Cod. fiscale:

ATECO 2007: 201301 Fabbricazione di uranio e torio arricchito Natura giuridica:

Sede Legale/Residenza

Indirizzo: Via A. Draghi, 39

Località: Rimini CAP: 47900 Provincia: RN

Soggetti non residenti

Cod. ISO stato estero di residenza:

N. identificazione Iva stato estero:

E-Mail:

Telefono: 0541/368111 Fax: 0541/368268 ☐ Persona fisica

Parametri: Persona fisica Soggetto tenuto alla comunicazione Comunicazioni

Data ultimo import: 10/07/2017 Applicazione di provenienza: e

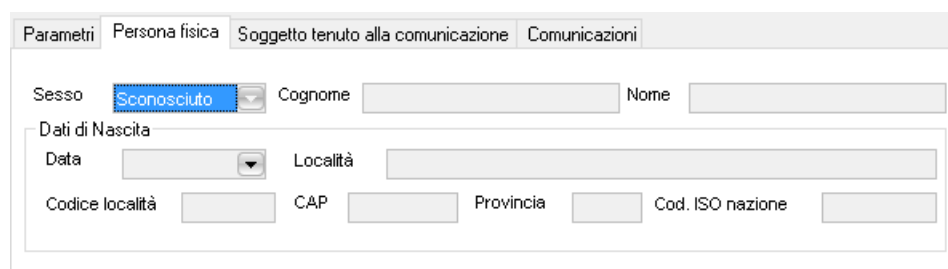
Import mov. fino al: Nome applicazione di provenienza:

Import liq. fino al: 30/06/2017 Import Dati Fatture fino al: 30/06/2017

Tipo origine: FileASCII Codice azienda di origine: ESAMEN

Nella cartella Parametri viene visualizzata la data in cui è stato eseguito l'ultimo import delle liquidazioni IVA e dei dati fatture.

La cartella Persona fisica conterrà i dati dell'azienda, solo se relativa a una persona fisica.



Parametri: Persona fisica Soggetto tenuto alla comunicazione Comunicazioni

Sesso: Sconosciuto Cognome: Nome:

Dati di Nascita

Data: Località:

Codice località: CAP: Provincia: Cod. ISO nazione:

Nel caso di azienda persona fisica sarà necessario che siano presenti la partita iva e il codice fiscale del contribuente (azienda). Questi dati saranno riportati in automatico in Comunicazione in fase di generazione della Comunicazione.

Nel caso di persona giuridica sarà necessario compilare il tab "Soggetto tenuto alla comunicazione".

Il campo "Codice fiscale", "Codice carica" e "Codice fiscale società dichiarante" se compilati verranno riportati automaticamente in Comunicazione in fase di generazione della Comunicazione nella parte relativa al DICHIARANTE.

Il campo "codice fiscale" deve essere valorizzato con il codice fiscale del rappresentante dell'azienda (persona fisica) che sottoscrive la comunicazione. Il campo codice carica dovrà specificare il rapporto tra chi sottoscrive la dichiarazione e il contribuente.

Il campo "Codice fiscale società dichiarante" deve essere valorizzato nel caso in cui il dichiarante sia una società che presenta la Comunicazione per conto di un altro contribuente e nel codice carica si dovrà specificare il rapporto intercorrente tra la società dichiarante e il contribuente.

Codice fiscale <input style="width: 150px;" type="text"/>	Data inizio procedura <input style="width: 100px;" type="text"/>
Cod. carica <input style="width: 100px;" type="text"/>	Data fine procedura <input style="width: 100px;" type="text"/>
Cognome <input style="width: 100px;" type="text"/>	Nome <input style="width: 100px;" type="text"/>
Sesso <input style="width: 100px;" type="text"/>	
Data di nascita <input style="width: 100px;" type="text"/>	Comune <input style="width: 100px;" type="text"/>
Provincia <input style="width: 100px;" type="text"/>	
Codice fiscale società dichiarante <input style="width: 150px;" type="text"/>	

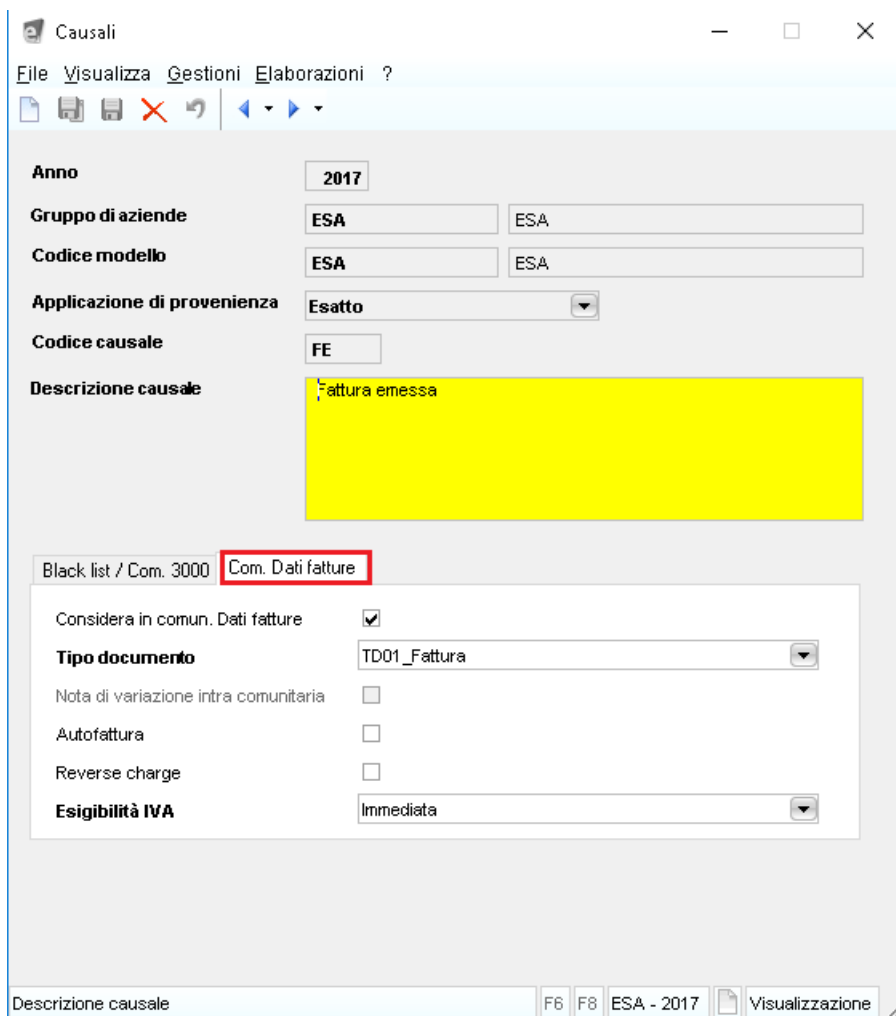
Nel caso di società controllata è necessario compilare il campo "Partita IVA soc. capogruppo" (che verrà riportato automaticamente nel campo "Partita IVA della controllante" del frontespizio della comunicazione "DATI GENERALI" in fase di generazione della comunicazione).

Se si importa da E/ una parte dei dati (se presenti in E/) verranno riportati. Questi dati vanno comunque verificati ed eventualmente integrati. In fase di generazione della comunicazione saranno riportati nel frontespizio.

Parametri	Persona fisica	Soggetto tenuto alla comunicazione	Comunicazioni
Codice fiscale <input style="width: 150px;" type="text"/>			
Data inizio procedura <input style="width: 100px;" type="text"/>			
Cod. carica <input style="width: 100px;" type="text"/>			
Data fine procedura <input style="width: 100px;" type="text"/>			
Cognome <input style="width: 100px;" type="text"/>			
Nome <input style="width: 100px;" type="text"/>			
Sesso <input style="width: 100px;" type="text"/>			
Data di nascita <input style="width: 100px;" type="text"/>			
Comune <input style="width: 100px;" type="text"/>			
Provincia <input style="width: 100px;" type="text"/>			
Codice fiscale società dichiarante <input style="width: 150px;" type="text"/>			
Denominazione <input style="width: 300px;" type="text"/>			
Partita IVA soc. capogruppo <input style="width: 150px;" type="text"/>			

5.3.2 Causali contabili

Nelle Causali contabili è stato inserito il nuovo tab "Com. Dati fatture" che contiene i nuovi indicatori utilizzati dalla generazione della Comunicazione dati fatture.



5.3.2.1 "Considera in comun. Dati fatture"

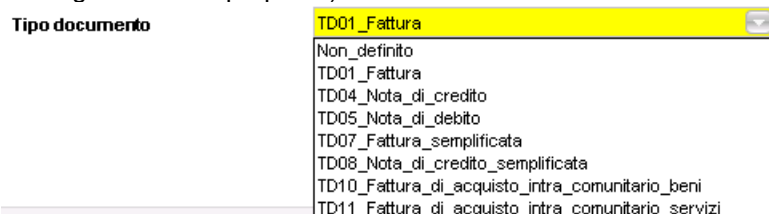
Nel caso una causale contabile non debba MAI essere considerata nei dati fatture procedere a deselectare l'indicatore

☐ Considera in comun. Dati fatture

Così facendo tutti i documenti con quella causale contabile in fase di generazione non verranno riportati nella comunicazione.

5.3.2.2 "Tipo documento"

Nel caso i documenti relativi ad una causale contabile debbano essere riportati in Comunicazione è necessario verificare che il "Tipo documento" proposto sia corretto (in fase di importazione, dove possibile, viene già fatta una proposta).



- TD01 Fattura indica fattura di acquisto e di vendita (anche se registrata nel registro dei corrispettivi deve essere comunque riportata in Comunicazione)
- TD04 Nota di credito indica una nota di credito cliente o fornitore (deve essere selezionata anche in caso di nota di credito intra comunitaria)
- TD05 Nota di debito indica una nota di debito cliente o fornitore (deve essere selezionata anche in caso di nota di debito intra comunitaria)

- TD07 Fattura semplificata/ TD08 Nota di credito semplificata (le fatture e note di credito semplificate possono essere predisposte per importi non superiori ai 100 euro e hanno pochissimi dati obbligatori, ad es. solo il codice fiscale/partita IVA e non i dati anagrafici; ad es. si riporta solo il totale del documento senza distinguere imponibile e IVA anche se si deve comunque precisare l'aliquota dell'imposta. In E/ e in E/satto non sono gestite.)
- TD10 Fattura di acquisto intra comunitario beni
- TD11 Fattura di acquisto intra comunitario servizi

Nel caso si sia utilizzata la stessa causale contabile sia per le fatture di acquisto intra comunitario beni e servizi settare sempre "TD10 Fattura di acquisto intra comunitario beni" e fare riferimento al capitolo Generazione comunicazione per le logiche utilizzate in fase di generazione.

NOTA: ogni causale contabile che deve essere riportata nella Comunicazione Dati fatture deve avere il Tipo Documento valorizzato (non deve essere lasciato a "NON DEFINITO"); in questo ultimo caso il programma di Generazione non creerà la Comunicazione generando un errore bloccante.

5.3.2.3 "Note di variazione intra comunitarie"

Per quel che concerne:

Note di variazione intra comunitarie

Si dovrà imputare come Tipo documento 'TD04 Nota di Credito' e valorizzare l'indicatore "Note di variazione intra comunitaria" che viene abilitato solo quando si seleziona questo tipo documento. Questa ulteriore informazione serve per gestire correttamente la Natura Iva 'N6 Inversione contabile' sulle righe.

Si faccia riferimento al capitolo Generazione comunicazione dove sono riportate le logiche di generazione.

☐ Nota di variazione intra comunitaria ☒

5.3.2.4 "Reverse charge"

Nel caso di causale contabile Reverse Charge (inversione contabile) è necessario selezionare l'indicatore "Reverse Charge".

☐ Reverse charge ☒

In questo caso in Comunicazione verranno riportare le righe di questi documenti con la natura IVA specifica "Inversione contabile" (N6). Si faccia riferimento al capitolo Generazione comunicazione dove sono riportate le logiche di generazione.

5.3.2.5 "Autofattura"

Nel caso di causale contabile autofattura è necessario selezionare l'indicatore "Autofattura".

☐ Autofattura ☒

In questo caso i documenti di tipo autofattura (nel caso di reverse charge/inversione contabile e che vanno registrate sul registro vendite) non verranno riportate in comunicazione come da specifiche dell'agenzia delle entrate.

5.3.2.6 "Esigibilità IVA"

Esigibilità IVA	Immediata
	Immediata
	Differita
	Split_payment

Indica il tipo di Esigibilità IVA

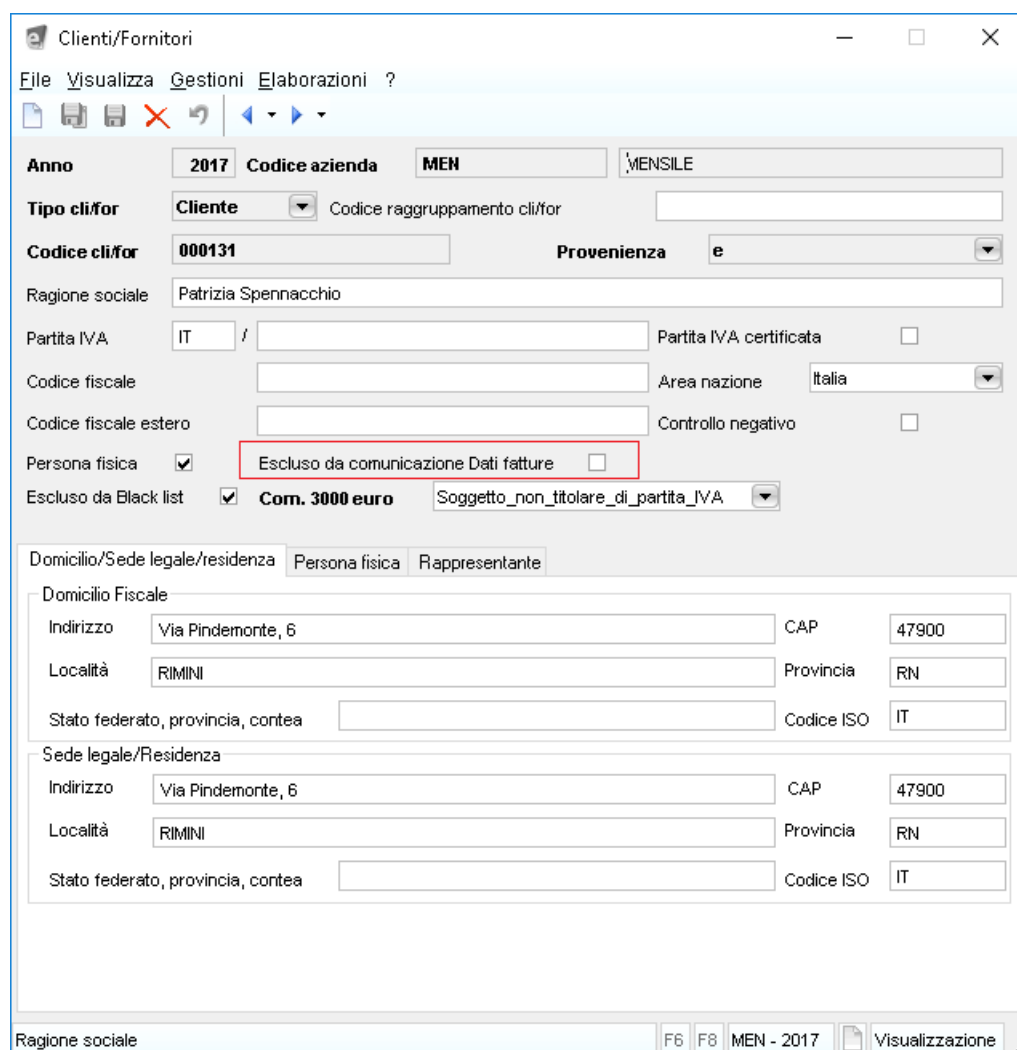
Indica il tipo di Esigibilità IVA. Viene riportato nelle righe della comunicazione.

L'iva immediata è quella immediatamente esigibile. L'iva differita è l'iva per Cassa (introdotta dall'articolo 32-bis del DI 83/2012); l'iva "split payment" (o "scissione dei pagamenti") (introdotta dall'articolo 1, comma 629, lettera b) della legge 23 dicembre 2014, n. 190) è legata agli acquisti effettuati dalle pubbliche amministrazioni dove la parte di IVA viene versata direttamente allo Stato e non incassata dal fornitore.

5.3.3 Clienti/Fornitori

Per i clienti/fornitori è stato previsto un indicatore apposito che permette di escludere il singolo cliente/fornitore dalla Comunicazione dati fatture.

NOTA: tutti i clienti/fornitori devono essere inclusi nella Comunicazione dati fatture, l'indicatore è stato inserito per gestire casistiche particolari (clienti fittizi per scheda carburante, ecc.).



Clienti/Fornitori

File Visualizza Gestioni Elaborazioni ?

Anno: 2017 Codice azienda: MEN MENSILE

Tipo cli/for: Cliente Codice raggruppamento cli/for:

Codice cli/for: 000131 Provenienza: e

Ragione sociale: Patrizia Spennacchio

Partita IVA: IT / Partita IVA certificata: ☐

Codice fiscale: Area nazione: Italia

Codice fiscale estero: Controllo negativo: ☐

Persona fisica: ☒ **Escluso da comunicazione Dati fatture** ☐

Escluso da Black list: ☒ **Com. 3000 euro** Soggetto non titolare di partita IVA

Domicilio/Sede legale/residenza: Persona fisica Rappresentante

Domicilio Fiscale

Indirizzo: Via Pindemonte, 6 CAP: 47900

Località: RIMINI Provincia: RN

Stato federato, provincia, contea: Codice ISO: IT

Sede legale/Residenza

Indirizzo: Via Pindemonte, 6 CAP: 47900

Località: RIMINI Provincia: RN

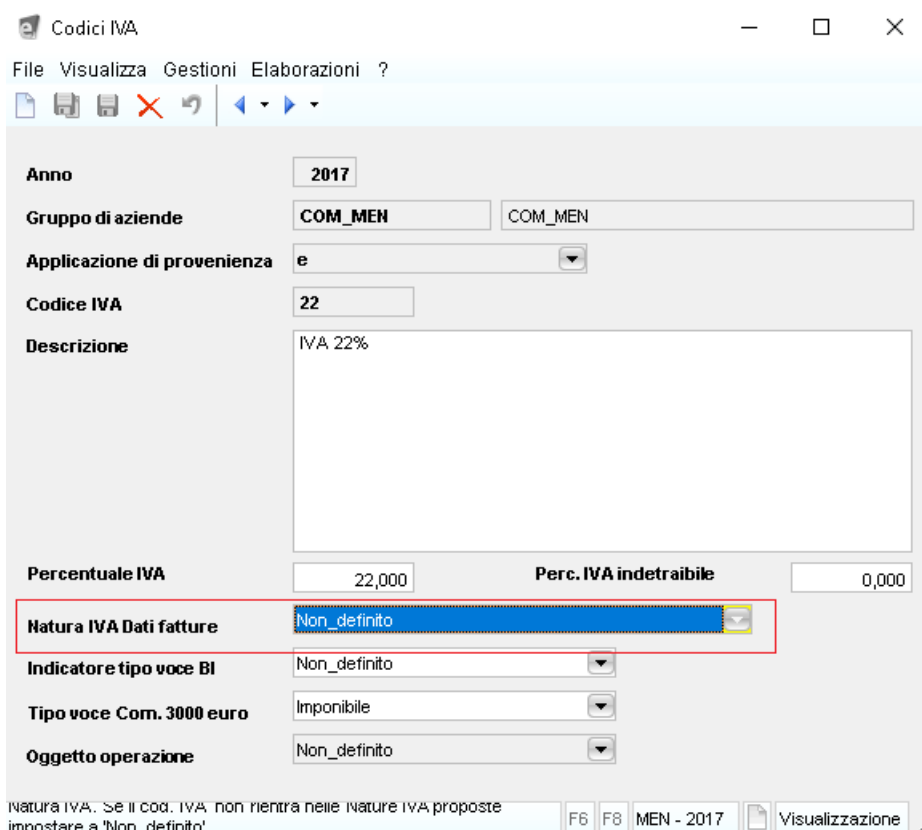
Stato federato, provincia, contea: Codice ISO: IT

Ragione sociale: F6 F8 MEN - 2017 Visualizzazione

5.3.4 Codici IVA

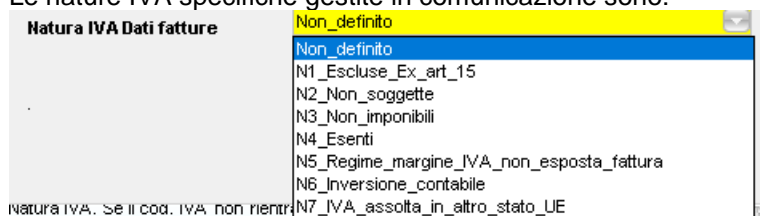
Se si importa da E/ o da E/satto e si gestisce la fatturazione elettronica il programma di esportazione preleverà il codice Natura IVA dalle corrispondenze dei codici IVA relativi (la logica della Natura IVA dei dati fatture l'Agenzia delle Entrate l'ha mutuata dalla Fatturazione elettronica), altrimenti si procederà ad inserire manualmente la corretta Natura IVA direttamente su E/fiscali.

Si rimanda al capitolo Tabella codici IVA e relativa Natura IVA presente nel documento "eFiscali_Flusso_operativo_Comunicazioni_Dati_Fatture.doc" per le proposte su come valorizzare la Natura IVA per i relativi codici di esenzione IVA.



Nota: La natura IVA deve essere lasciata a "NON DEFINITO" se non rientra in una di quelle che vanno esplicitamente indicate in Comunicazione. Tenzialmente la natura IVA dovrà essere lasciata a "non definito" per tutti i codici iva normali, ossia che hanno un'imponibile e un'imposta, tranne per i casi in cui si sono utilizzati codici Iva reverse charge ad hoc, in quest'ultimo caso questi dovranno essere configurati con la Natura IVA impostata ad "N6 inversione contabile".

Le nature IVA specifiche gestite in comunicazione sono:



N1_Escluse_Ex_art_15 (ad es. somme dovute a titolo di interessi moratori; beni ceduti a titolo di sconto, premio e abbuono; somme dovute a titolo di rimborso delle anticipazioni fatte in nome e per conto della controparte, purché regolarmente documentate)

N2_Non_soggette (le operazioni attive non soggette ad IVA per carenza del presupposto territoriale ai sensi degli artt. da 7 a 7-septies D.P.R. n. 633/1972, per le quali sussiste l'obbligo di emissione della fattura in base all'art. 21 comma 6-bis D.P.R. n. 633/1972)

N3_Non_imponibili (ad es. cessioni all'esportazione)

N4_Esenti (ad es. le prestazioni sanitarie e tutte le cessioni o prestazioni indicate espressamente dall'art. 10 del D.P.R. 633/72)

N5_Regime_margine_IVA_non_esposta_fattura (per i codici iva legati al regime iva a margine)

N6_Inversione_contabile (se si gestisce un codice iva *ad hoc* per il reverse charge andrà indicato "Inversione contabile")

Nota: per la casistica del reverse charge si veda all'apposito capitolo [Generazione comunicazione](#).

N7_IVA_assolta_in_altro_stato_UE

5.3.5 Registri IVA

Anche per i registri IVA è possibile indicare quali escludere dalla comunicazione Dati fatture (ad es. registri che non vanno in liquidazione ecc.).

Vi è inoltre l'indicatore "Fatture emesse da includere in dati fat. per data reg." che serve per individuare registri IVA di vendita legati alle fatture autotrasportatori e per quei regimi che permettono il differimento della registrazione di fatture emesse al trimestre successivo la data di emissione.

Registri IVA

File Visualizza Gestioni Elaborazioni ?

Anno: 2017

Codice azienda: esa3 Knos DMS

Applicazione di provenienza: e

Registro IVA: V 1

Tipo registro IVA: Vendite

Codice ATECO 2007: 201301 Fabbricazione di uranio e torio arricchito

Considera in comunicazione Dati fatture ☒

Fat. emesse da includere in dati fat. per data reg. ☒

Considera in Black list ☒

Considera in Comunicazione 3000 euro ☒

Indica se le fatture emesse di questo reg. devono essere riportate in comun. per data reg. e non data doc. (ad es. regime autotrasportatori)

F6

5.3.6 Intermediari

Il programma gestisce l'archivio degli intermediari abilitati alla trasmissione telematica (ad esempio, il Commercialista). Contiene solamente i dati strettamente necessari alla produzione del file per l'invio telematico della Comunicazioni periodiche liquidazioni ed in particolare il codice fiscale ed il N. d'iscrizione all'albo C.A.F. (qualora si tratti di C.A.F.).

Nota: se la trasmissione del file telematico viene effettuata direttamente dall'azienda/contribuyente, e non da un suo intermediario, non c'è nessuna necessità di codificare intermediari.

Intermediari

File Visualizza Gestioni Elaborazioni ?

Anno: 2017

Codice intermediario: 1

Denominazione: Rossi Alberta

Codice fiscale: RSSLRT80A41H501Q

N. iscrizione all'albo CAF: 1235

N. iscrizione all'albo CAF: F6 F8 ESAMEN - 2017 Visualizzazione

5.1 Tabelle comunicazioni trimestrali

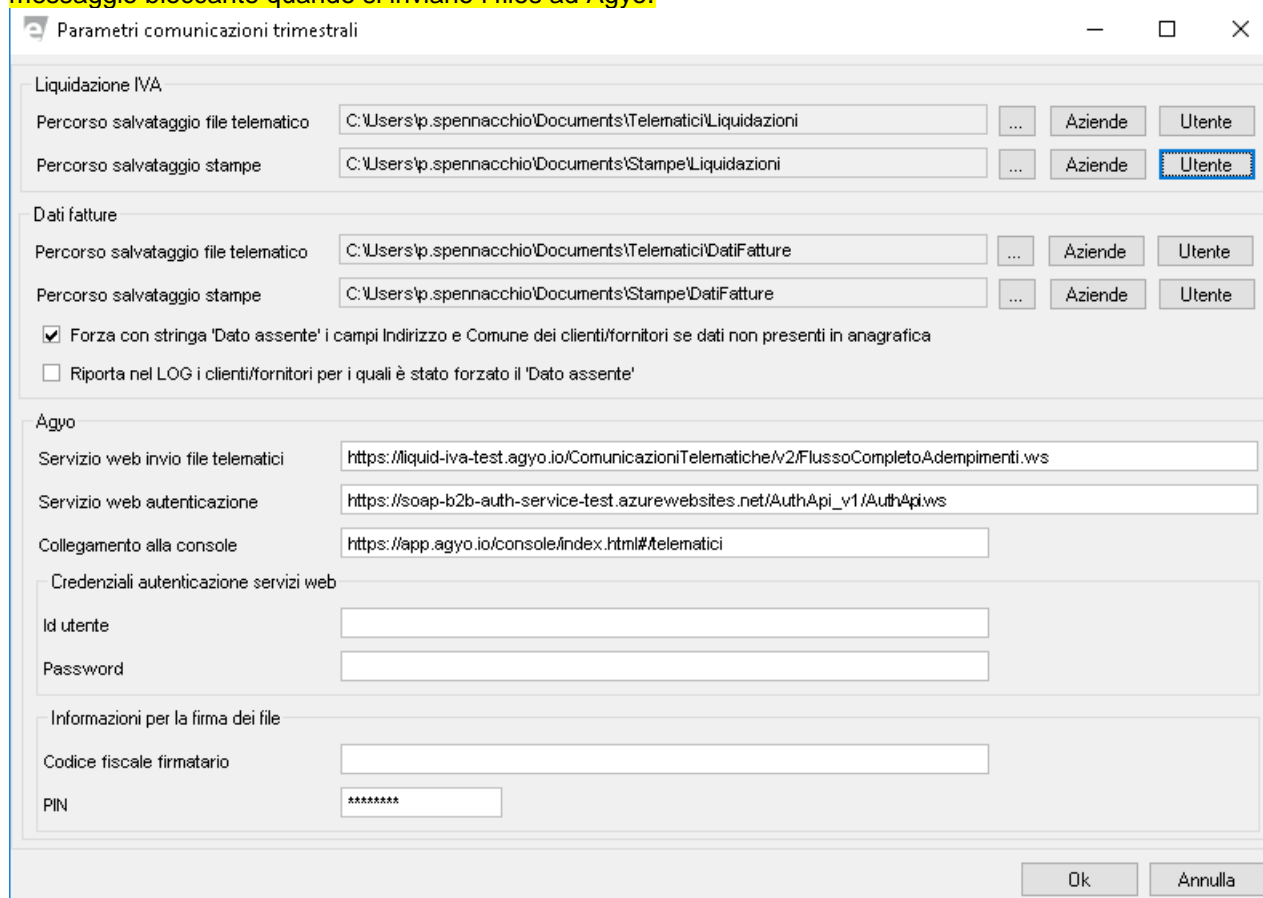
In questa sezione del menu sono presenti le tabelle specifiche delle Comunicazioni trimestrali (quindi utilizzate sia dalla “Comunicazione liquidazioni periodiche IVA” che dalla “Comunicazione dati fatture”)

5.1.1 Parametri comunicazioni trimestrali

Gestisce i parametri delle Comunicazioni trimestrali.

I parametri relativi alle Comunicazioni periodiche liquidazione IVA sono quelli relativi al percorso di salvataggio del file telematico e delle stampe e alla gestione dell'invio automatico con il servizio Agyo.

Qualora si utilizzi la firma su Agyo è **OBBLIGATORIO** inserire almeno il codice PIN (la cui lunghezza deve essere di 8 caratteri) della firma nel frame “Informazioni per la firma del file” altrimenti verrà generato un messaggio bloccante quando si inviano i files ad Agyo.



Parametri comunicazioni trimestrali

Liquidazione IVA

Percorso salvataggio file telematico: C:\Users\p.spennacchio\Documents\Telematici\Liquidazioni

Percorso salvataggio stampe: C:\Users\p.spennacchio\Documents\Stampe\Liquidazioni

Dati fatture

Percorso salvataggio file telematico: C:\Users\p.spennacchio\Documents\Telematici\DatiFatture

Percorso salvataggio stampe: C:\Users\p.spennacchio\Documents\Stampe\DatiFatture

☒ Forza con stringa 'Dato assente' i campi Indirizzo e Comune dei clienti/fornitori se dati non presenti in anagrafica

☐ Riporta nel LOG i clienti/fornitori per i quali è stato forzato il 'Dato assente'

Agyo

Servizio web invio file telematici: https://liquid-iva-test.agyo.io/ComunicazioniTelematiche/v2/FlussoCompletoAdempimenti.ws

Servizio web autenticazione: https://soap-b2b-auth-service-test.azurewebsites.net/AuthApi_v1/AuthApi.ws

Collegamento alla console: https://app.agyo.io/console/index.html#telematici

Credenziali autenticazione servizi web

Id utente:

Password:

Informazioni per la firma dei file

Codice fiscale firmatario:

PIN: *****

Ok Annulla

NB: se si inseriscono i dati per le informazioni per la firma dei file il PIN deve essere inserito da questa maschera e non dalla maschera generale dei parametri di E/fiscali; questo perché da questa maschera viene criptato il valore per garantire la sicurezza e la privacy del dato.

Nota: le credenziali per l'autenticazione e le eventuali informazioni per la firma vanno inserite per ogni azienda.

5.1.2 Intermediari/Aziende

Il programma consente di associare manualmente, per l'anno di lavoro, un intermediario ad un'azienda.

Nel caso in cui l'invio telematico della Comunicazioni periodiche liquidazioni IVA/dati fatture di una determinata azienda venga effettuato da un intermediario è necessario associare all'azienda (o alle sue forniture telematiche: vedi oltre) l'intermediario stesso. Ci sono due query specifiche che consentono l'inserimento dell'intermediario azienda per le due comunicazioni.

Intermediari/aziende com. liq. IVA

File Visualizza Gestioni Elaborazioni ?

Anno: 2017

Codice azienda: ESAMEN ESATTO MENSILE

Tipo fornitura: Comunicazione_Liquidazione_IVA

Data iniziale del periodo: 01/01/2017

Periodicità fornitura: Trimestrale

Data finale del periodo: 31/12/2017

Codice intermediario: 1 Rossi Alberta

Tipo impegno: Comunicazione_predisposta_da_chi_effettua_invio

Data impegno: 05/05/2017

Data generazione archivio forniture

Data impegno F6 F8 ESAMEN - 2017 Visualizzazione

Intermediari/aziende com. dati fatture

File Gestioni Elaborazioni ?

Anno: 2017

Codice azienda: esa3 Knos DMS

Tipo fornitura: Comunicazione_Dati_fatture

Data iniziale del periodo: 01/01/2017

Periodicità fornitura: Semestrale

Data finale del periodo: 31/12/2017

Codice intermediario: 2 Patrizia Rossi

Tipo impegno: Comunicazione_predisposta_da_chi_effettua_invio

Data impegno: 10/07/2017

Data generazione archivio forniture

Codice intermediario F6 F8 esa3 - 2017 Inizio Inserimento

Nell'associazione fra l'intermediario e l'azienda va specificato il tipo di impegno all'invio telematico e la data dell'impegno. Le associazioni così definite fra intermediari e aziende verranno trasferite sull'archivio delle forniture telematiche nel momento in cui si procederà alla generazione dell'archivio forniture [vedi **Generazione comunicazione**]: in tal caso non saranno necessarie le operazioni indicate al punto successivo.

Può essere effettuata manualmente su ogni fornitura con il programma di gestione **Comunicazioni periodiche liquidazioni IVA/Comunicazione dati fatture**.

La generazione del file telematico riporterà sul file i dati dell'intermediario solo se questi risultano presenti sull'archivio forniture telematiche.

Nota: se la trasmissione della Comunicazioni periodiche liquidazioni IVA/Dati fatture viene effettuata direttamente dall'azienda/contribuyente, e non da un suo intermediario, non c'è nessuna necessità di effettuare l'associazione intermediario-azienda o intermediario-fornitura.

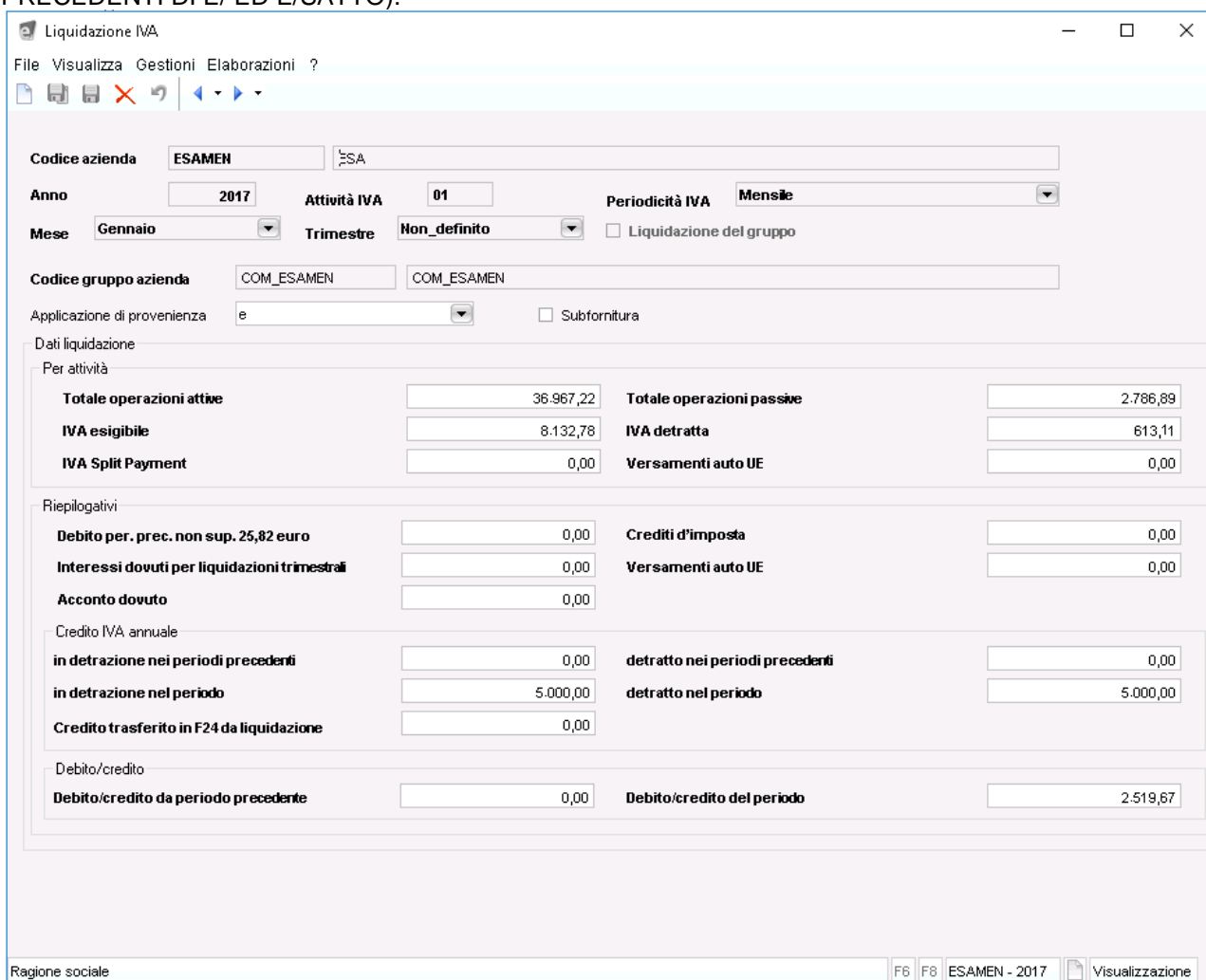
Per quel che riguarda i dati fatture nello specifico questa informazione non viene riportata nei file XML telematico perché non previsto dai tracciati (cosa che invece viene fatta per la comunicazione liq. Iva).

5.1.3 Liquidazioni IVA

L'archivio contiene tutte le righe di liquidazioni IVA importate.

Sono riportati i dati relativi alla singola attività iva e i dati riepilogativi. Questi dati possono essere modificati/cancellati. E' permesso l'inserimento manuale di nuovi record.

Nel caso si arrivi da release precedenti di E/ ed E/satto si dovrà intervenire per inserire i dati mancanti (si faccia riferimento al capitolo ISTRUZIONI PER IL CALCOLO MANUALE VALORI MANCANTI IN RELEASE PRECEDENTI DI E/ ED E/SATTO).



Liquidazione IVA

File Visualizza Gestioni Elaborazioni ?

Codice azienda:

Anno: Attività IVA: Periodicità IVA:

Mese: Trimestre: ☐ Liquidazione del gruppo

Codice gruppo azienda:

Applicazione di provenienza: ☐ Subfornitura

Dati liquidazione

Per attività

Totale operazioni attive	<input type="text" value="36.967,22"/>	Totale operazioni passive	<input type="text" value="2.786,89"/>
IVA esigibile	<input type="text" value="8.132,78"/>	IVA detratta	<input type="text" value="613,11"/>
IVA Split Payment	<input type="text" value="0,00"/>	Versamenti auto UE	<input type="text" value="0,00"/>

Riepilogativi

Debito per. prec. non sup. 25,82 euro	<input type="text" value="0,00"/>	Crediti d'imposta	<input type="text" value="0,00"/>
Interessi dovuti per liquidazioni trimestrali	<input type="text" value="0,00"/>	Versamenti auto UE	<input type="text" value="0,00"/>
Acconto dovuto	<input type="text" value="0,00"/>		

Credito IVA annuale

in detrazione nei periodi precedenti	<input type="text" value="0,00"/>	detratto nei periodi precedenti	<input type="text" value="0,00"/>
in detrazione nel periodo	<input type="text" value="5.000,00"/>	detratto nel periodo	<input type="text" value="5.000,00"/>
Credito trasferito in F24 da liquidazione	<input type="text" value="0,00"/>		

Debito/credito

Debito/credito da periodo precedente	<input type="text" value="0,00"/>	Debito/credito del periodo	<input type="text" value="2.519,67"/>
--------------------------------------	-----------------------------------	----------------------------	---------------------------------------

Ragione sociale:

5.1.4 Dati fatture

L'archivio contiene i dati relativi ai dati fatture.

Dati fatture

File Modifica Visualizza Gestioni Elaborazioni ?

Anno: 2017 Codice azienda: esa3 Knos DMS ☒ Registrazione importata

Codice causale: FE Fattura emessa Registro IVA: V 1

Tipo cli/for: Cliente Codice cli/for: 000001 Ugolini Daniele

Data documento: 30/06/2017 Data registrazione: 30/06/2017 Data competenza IVA: 30/06/2017

Numero documento: 2 Numero protocollo: 2

Codice sede: Unica Unica

Totale imponibile: 1.639,34
Totale IVA: 360,66
Totale documento: 2.000,00

Righe IVA

Riga del documento	Codice IVA	Descrizione	Importo imponibile	Importo IVA	Oggetto operazione	Reverse charge
1 22	IVA 22%		1.639,34	360,66	Beni	Da_causale

Numero registrazione: F6 F8 esa3 - 2017 Visualizzazione

Nel campo "Oggetto operazione" è possibile specificare, in caso di fattura intra, se la riga riguarda beni o servizi. In caso di import da E/satto e da E/ il campo viene già valorizzato. E' possibile intervenire manualmente su questo campo nel caso si sia gestita la stessa causale contabile sia per le fatture intra beni che servizi. In quel caso la generazione, oltre alla causale contabile, leggerà anche il campo "oggetto operazione" per popolare il tipo documento del documento riportato in comunicazione (Si legga nello specifico il capitolo Generazione comunicazione).

Oggetto operazione

Non_definito

Non_definito

Beni

Servizi

Il campo "Reverse charge" viene gestito a livello di causale contabile.

Reverse charge

Da_causale

Da_causale

Si

No

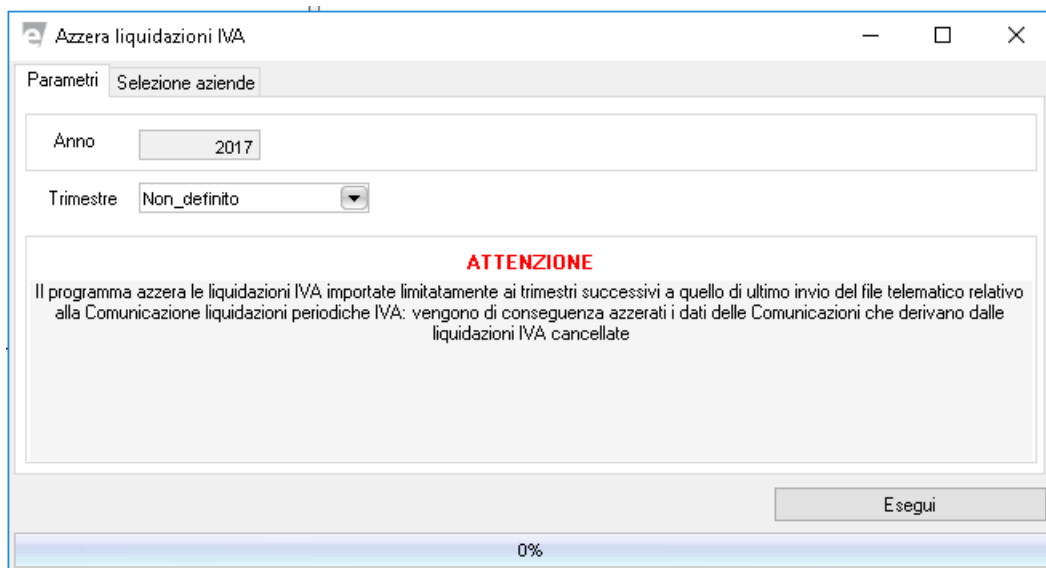
Nel caso si tratti di registrazioni di reverse charge misto verrà indicato specificatamente sulle singole righe. Nel caso di import da E/ questo campo viene valorizzato. Per le particolarità in fase di generazione su legate al "reverse charge" si veda all'apposito capitolo Generazione comunicazione.

5.2 Funzioni di Utilità comunicazioni trimestrali

5.2.1 Azzeramento liquidazioni IVA

E' possibile azzerare le liquidazioni IVA e le relative forniture se non inviate al Sistema Ricevente dell'agenzia delle entrate. Il programma controllo che non siano valorizzati i campi data invio e Id file della fornitura e solo in quel caso elimina le liquidazioni e le forniture.

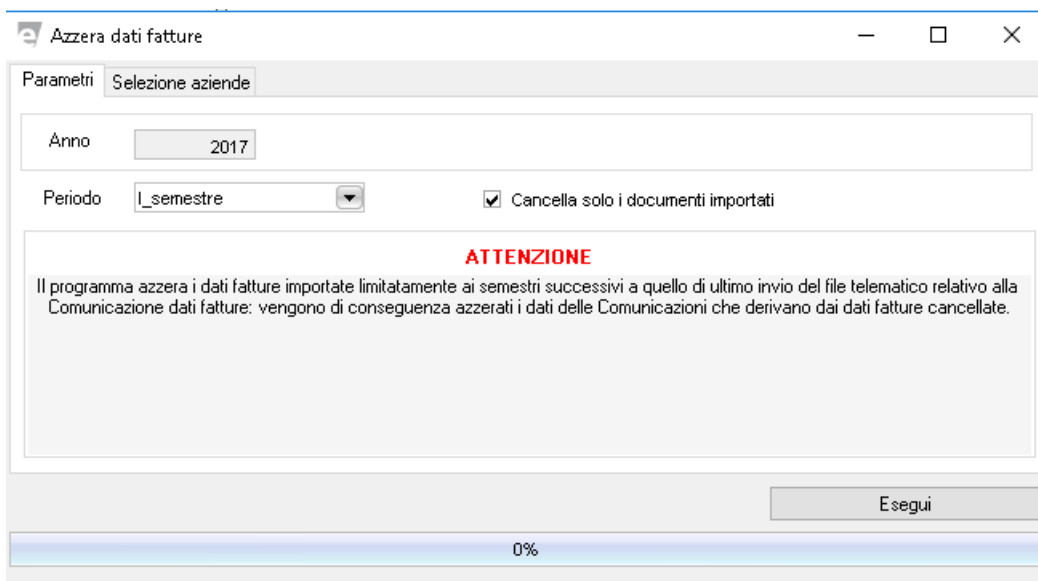
Nota: si consiglia di effettuare le copie degli archivi prima di procedere con l'azzeramento.



5.2.2 Azzera dati fatture

E' possibile azzerare i dati fatture e le relative forniture se non inviate al Sistema Ricevente dell'agenzia delle entrate. Il programma controllo che non siano valorizzati i campi data invio e Id file della fornitura e solo in quel caso elimina le liquidazioni e le forniture.

Nota: si consiglia di effettuare le copie degli archivi prima di procedere con l'azzeramento.



5.1 Funzioni di Utilità

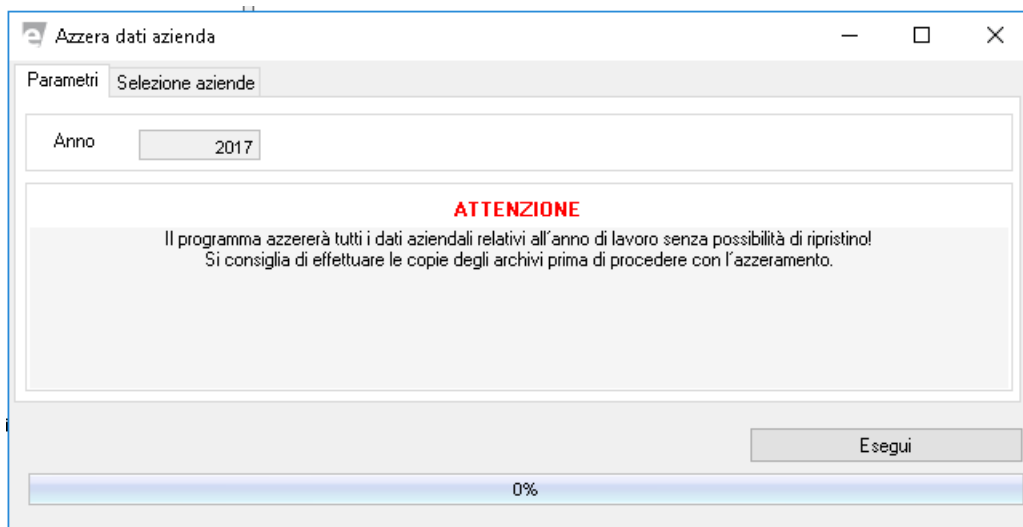
5.1.1 Azzera dati azienda

Consente di eliminare definitivamente tutti i dati di una determinata azienda.

E' possibile selezionare una o più aziende, ma non è possibile selezionare né l'**azienda di lavoro** né l'**azienda demo**.

Non sono presenti altri parametri di selezione.

Nota: il programma cancella permanentemente tutti i dati aziendali senza possibilità di ripristino! Si consiglia di effettuare le copie degli archivi prima di procedere con l'azzeramento.



5.1.2 Ripresa dati anno precedente

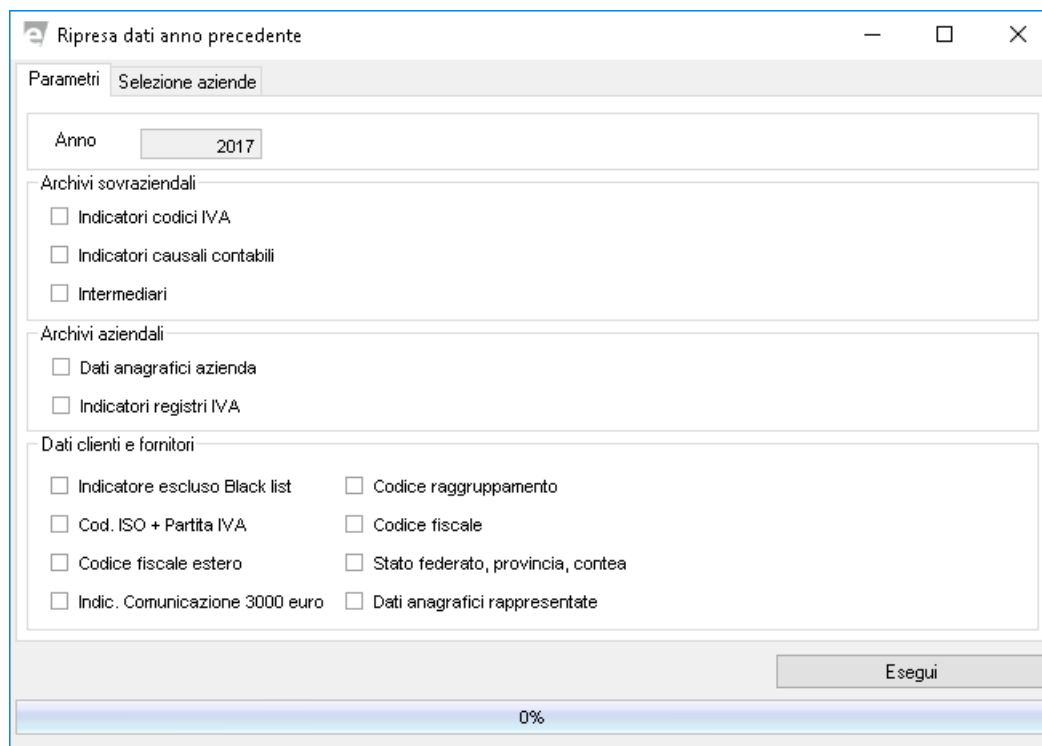
Gli archivi di E/Fiscali sono suddivisi per anno solare e l'anno di lavoro viene richiesto alla login.

Nel passaggio da un anno a quello successivo si potrebbero perdere alcune modifiche/integrazioni effettuate direttamente sugli archivi di E/Fiscali, non reperibili sugli archivi gestionali dell'applicativo da cui si effettua l'importazione dati.

Questo programma di utilità consente di recuperare alcuni dati dagli archivi relativi all'anno precedente e di riportarli sugli archivi dell'anno corrente; i dati di cui si parla sono quelli più soggetti a modifica locale in E/Fiscali (per lo più indicatori), alcuni dei quali fra l'altro non è detto che siano gestiti su tutte le procedure gestionali d'origine.

Nota: non vengono copiati gli archivi in toto, ma solo alcuni parametri in essi contenuti.

Il programma è multiaziendale e consente di selezionare un numero qualsiasi di aziende.



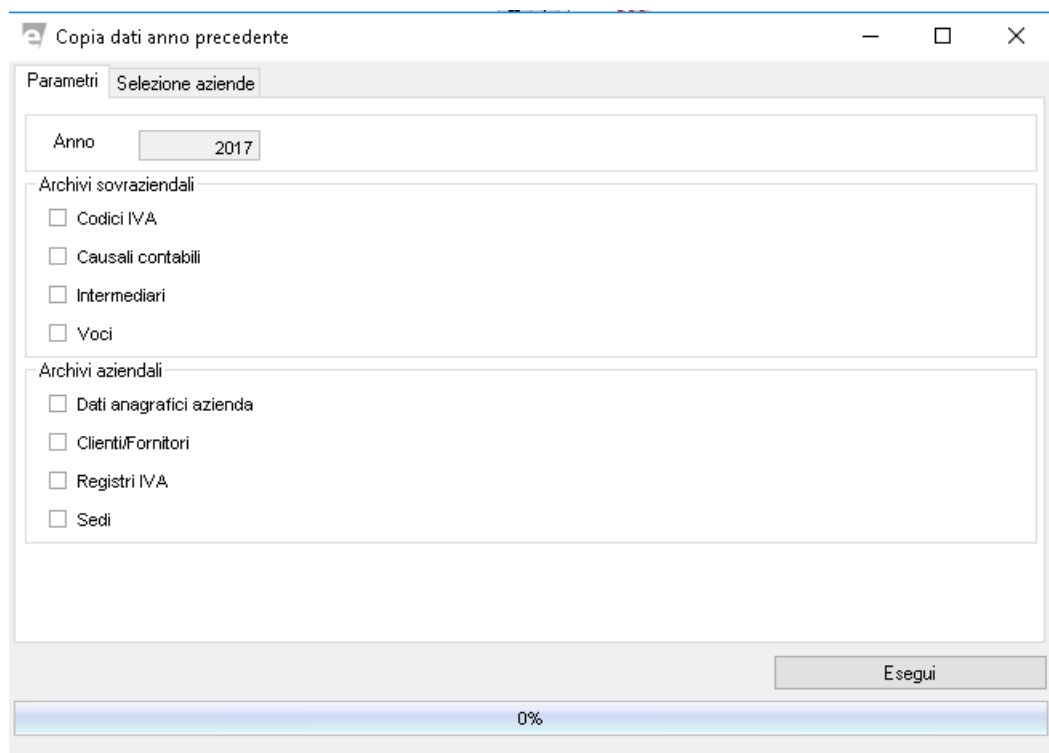
Nota: i dati che si indica di voler recuperare dall'anno precedente andranno a sovrascrivere i corrispondenti dati dell'anno in corso.

5.1.3 Copia archivi da anno precedente

Gli archivi di E/Fiscali sono suddivisi per anno solare e l'anno di lavoro viene richiesto alla login.

Il programma consente di copiare alcuni archivi relativi all'anno precedente e di riportarli sull'anno corrente.

Questa funzione di copia servirà a chi non importa i dati dal gestionale, ma li inserisce manualmente; in tal caso nel passaggio da un anno a quello successivo è necessario provvedere alla copia degli archivi di base in modo da non doverli reinserire ma soltanto aggiornare.



Gli archivi oggetto di copia sono:

Sovrazziendali

- Codici IVA
- Causali contabili
- Intermediari
- Voci

Aziendali

- Anagrafica Azienda
- Clienti/Fornitori
- Registri IVA
- Sedi

Nota: l'utility esegue solo inserimento di nuove righe in archivio e **non effettua sovrascrittura** (ossia aggiornamento); se la riga esiste già l'inserimento non viene effettuato.

Chi invece importa i dati dal gestionale, alla prima importazione importerà anche gli archivi di base aggiornati e quindi non avrà la necessità di eseguire questa utility di copia. Semmai potrà aver bisogno di eseguire l'utility di Ripresa dati anno precedente che consente di recuperare alcuni dati dagli archivi relativi all'anno precedente e di riportarli sugli archivi dell'anno corrente.

6 COMUNICAZIONI PERIODICHE LIQUIDAZIONI IVA

In questo capitolo vengono descritte le funzioni specifiche della Comunicazioni periodiche liquidazioni IVA. Nel caso di utilizzo di release precedenti si faccia riferimento al capitolo "CALCOLO DEI CAMPI NECESSARI ALLA LIQUIDAZIONI NEL CASO DI UTILIZZO DI RELEASE PRECEDENTI DI E/ ED E/SATTO". I dati calcolati andranno inseriti nella gestione "Liquidazione IVA" nei relativi record importati dai gestionali.

6.1 Comunicazioni periodiche liquidazioni IVA

6.1.1 Gestione Comunicazioni periodiche liquidazioni IVA

La funzione consente di gestire l'archivio delle Comunicazioni Liquidazioni periodiche IVA, dal quale sarà poi possibile generare il file XML da inviare in via telematica all'Agenzia delle entrate.

Le comunicazioni possono essere valorizzate con due modalità distinte:

- Tramite generazione automatica a partire dall'archivio delle liquidazioni IVA (quest'ultimo importato dal gestionale)
- Tramite caricamento manuale da parte dell'utente (ad esempio se si intende bypassare la fase di importazione archivi dal gestionale)

La finestra di gestione è suddivisa nelle seguenti sezioni:

- **Testata**
Contiene i dati generali della fornitura fra cui il numero identificativo interno della stessa, l'anno di lavoro, il Trimestre di riferimento, la data di creazione, il codice azienda, l'indicatore di conferma di trasmissione (che permette di forzare l'invio del file al sistema ricevente anche in caso di presenza di errori), l'indicatore di file xml validato (ovvero che ha superato i controlli di validazione), la data di stampa.
- **Dati generali**
Nella sezione vengono gestiti i dati del contribuente e del dichiarante della comunicazione

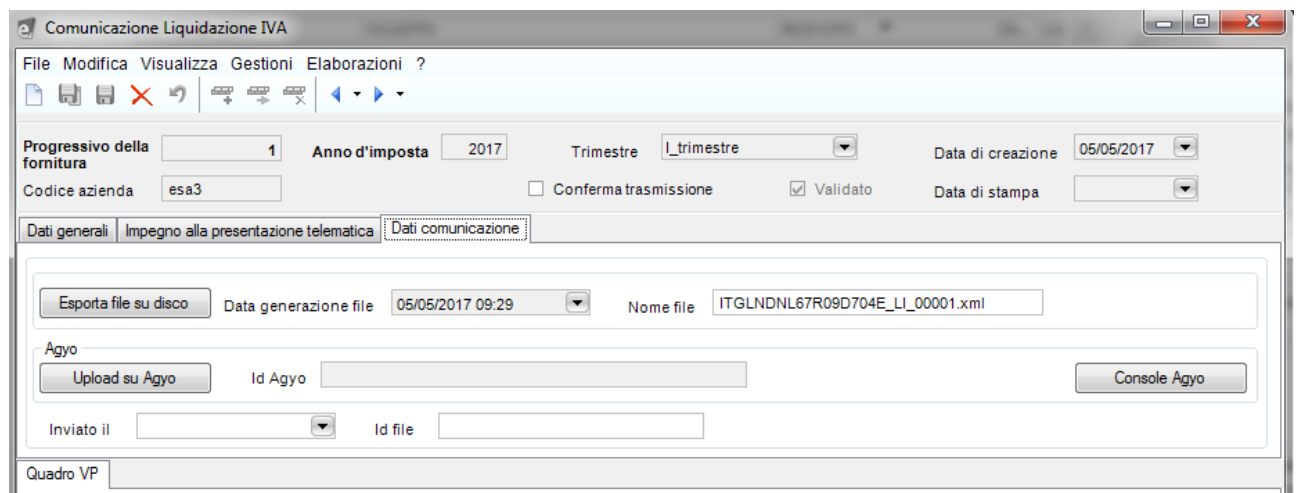
In caso di inserimento manuale, se si inserisce il codice azienda i dati della sezione vengono decodificati dall'anagrafica azienda ma è sempre possibile modificarli.
I dati del dichiarante vanno valorizzati solo se il dichiarante è diverso dal contribuente

- **Impegno presentazione telematica**

Contiene i dati dell'eventuale intermediario incaricato ad effettuare l'invio telematico. Se è stato valorizzato il codice azienda, i dati della sezione vengono valorizzati con quanto eventualmente specificato in Intermediari-aziende per l'azienda relativamente alla comunicazione liquidazione IVA (i dati proposti possono comunque essere sempre modificati)

- **Dati comunicazione**

I dati del tab sono relativi alla generazione del file xml relativo alla comunicazione e all'integrazione con Agyo



In particolare nella sezione vengono gestite le seguenti informazioni:

- Data generazione file: data di generazione del file xml della comunicazione. Viene aggiornato in automatico in fase di generazione del file xml.
- Nome file: aggiornato in automatico dalla generazione del file
- <Esporta file su disco>: il bottone consente di generare il file xml della comunicazione. Il file generato viene salvato nella directory specificata sulla tabella "Parametri liquidazioni periodiche IVA" nel campo "Percorso salvataggio file telematico".
Nota: nel caso non sia presente il collegamento ad Internet, il file viene comunque generato su disco ma senza la validazione xsd e viene generato un messaggio di avvertimento.
- <Upload su Agyo>: il bottone permette di generare il file xml della comunicazione e di inviarlo ad Agyo (il quale lo invierà all'agenzia delle entrate). Contestualmente all'invio ad Agyo (se la parametrizzazione è corretta ed il collegamento funzionante) saranno restituiti l'ID Agyo (identificativo univoco della comunicazione su Agyo) e l'Id file (identificativo univoco della comunicazione da parte del sistema ricevente)
- Id Agyo: identificativo univoco della comunicazione su Agyo. Il dato viene sempre valorizzato in automatico da Agyo
- Invia il: data dell'invio del file al sistema ricevente. Se l'invio avviene tramite Agyo il dato viene aggiornato in automatico, altrimenti può essere valorizzato manualmente dall'utente.
- Id file: identificativo univoco della comunicazione da parte del sistema ricevente. Se l'invio avviene tramite Agyo il dato viene aggiornato in automatico, altrimenti può essere valorizzato manualmente dall'utente
- <Console Agyo>: il bottone permette di aprire direttamente la console di Agyo dove verranno richiesti utente e password di autenticazione per il collegamento

- **Dettaglio quadro VP**

Contiene i dati del quadro VP della comunicazione. Su ogni riga troviamo:

- Numero riga: identificativo interno della riga all'interno della comunicazione (assegnato in automatico)

- Numero modulo: per ciascuna liquidazione periodica deve essere compilato un distinto modulo della presente Comunicazione, compilando il campo “Mod. N.” posto in alto a destra nel quadro VP della comunicazione. Pertanto, i contribuenti che effettuano:
 - esclusivamente liquidazioni periodiche mensili, devono compilare un modulo per ciascun mese del trimestre;
 - esclusivamente liquidazioni periodiche trimestrali, devono compilare un unico modulo per il trimestre;
 - sia liquidazioni mensili che trimestrali (in caso di contabilità separate), devono compilare un modulo per ciascun mese e un modulo per il trimestre; nel particolare caso di anticipazione, ai fini compensativi dell'imposta, della liquidazione periodica trimestrale in coincidenza con quella relativa al terzo mese di ogni trimestre solare si avrà sullo stesso modulo sia la liquidazione del trimestre per le attività trimestrali che quella dell'ultimo mese del trimestre per quelle mensili (per maggiori dettagli si rimanda alle istruzioni di compilazione del modello)

Il campo è comunque gestito in automatico dal programma al salvataggio.
- Mese: mese cui si riferisce il modulo della comunicazione
Il contribuente deve indicare nelle colonne 1 e 2 del rigo VP1 il mese (valori da 1 a 12) o il trimestre (valori da 1 a 5) cui si riferisce ciascun modulo della Comunicazione.
I contribuenti che eseguono liquidazioni trimestrali, ai sensi dell'art. 7 del d.P.R. 14 ottobre 1999, n. 542, devono indicare in colonna 2 il valore “5” con riferimento al quarto trimestre solare.
Nel particolare caso di anticipazione, ai fini compensativi dell'imposta, della liquidazione periodica trimestrale in coincidenza con quella relativa al terzo mese di ogni trimestre solare, vanno compilate entrambe le predette colonne secondo le indicazioni fornite nelle istruzioni alla compilazione del modello
- Trimestre: Trimestre cui si riferisce il modulo della comunicazione.
Il contribuente deve indicare nelle colonne 1 e 2 del rigo VP1 il mese (valori da 1 a 12) o il trimestre (valori da 1 a 4) cui si riferisce ciascun modulo della Comunicazione.
I contribuenti che eseguono liquidazioni trimestrali, ai sensi dell'art. 7 del d.P.R. 14 ottobre 1999, n. 542, devono indicare in colonna 2 il valore “5” con riferimento al quarto trimestre solare.
Nel particolare caso di anticipazione, ai fini compensativi dell'imposta, della liquidazione periodica trimestrale in coincidenza con quella relativa al terzo mese di ogni trimestre solare, vanno compilate entrambe le predette colonne secondo le indicazioni fornite nelle istruzioni alla compilazione del modello
- Subfornitura: barrare la casella solo nel caso in cui il contribuente si sia avvalso delle agevolazioni previste dall'art. 74, comma 5 (contratti di subfornitura)
- Eventi eccezionali: la casella è riservata ai soggetti che, essendone legittimati, hanno fruito per il periodo di riferimento, agli effetti dell'IVA, delle agevolazioni fiscali previste da particolari disposizioni normative emanate a seguito di calamità naturali o di altri eventi eccezionali.
I valori possibili sono 1 o 9
- Totale operazioni attive (al netto dell'IVA) (VP2): indicare l'ammontare complessivo delle operazioni attive (cessioni di beni e prestazioni di servizi) al netto dell'IVA, effettuate nel periodo di riferimento. Per i dettagli sulle modalità di calcolo si vedano le istruzioni per la compilazione del modello
- Totale operazioni passive (al netto dell'IVA) (VP3): Indicare l'ammontare complessivo degli acquisti all'interno, intracomunitari e delle importazioni relativi a beni e servizi risultanti dalle fatture e dalle bollette doganali di importazione, al netto dell'IVA, annotate nel periodo di riferimento sul registro degli acquisti di cui all'art. 25, ovvero su altri registri previsti da disposizioni riguardanti particolari regimi. Per i dettagli sulle modalità di calcolo si vedano le istruzioni per la compilazione del modello.
- IVA esigibile (VP4): Indicare l'ammontare dell'IVA a debito, relativa alle operazioni effettuate nel periodo di riferimento, per le quali si è verificata l'esigibilità.
Per i dettagli sulle modalità di calcolo si vedano le istruzioni per la compilazione del modello
- IVA detratta (VP5): Indicare l'ammontare dell'IVA relativa agli acquisti registrati per i quali viene esercitato il diritto alla detrazione per il periodo di riferimento.
Per i dettagli sulle modalità di calcolo si vedano le istruzioni per la compilazione del modello
- IVA dovuta (VP6 col 1): Indicare nella colonna “IVA Dovuta” l'ammontare della differenza tra IVA esigibile e IVA detratta nel caso in cui tale differenza sia positiva. In caso contrario, riportare nella colonna “IVA a credito” il valore assoluto della predetta differenza
- IVA a credito (VP6 col 2): Indicare nella colonna “IVA Dovuta” l'ammontare della differenza tra IVA esigibile e IVA detratta nel caso in cui tale differenza sia positiva. In caso contrario, riportare nella colonna “IVA a credito” il valore assoluto della predetta differenza

- Debito periodo precedente non superiore a 25,82 euro (VP7): Indicare l'eventuale importo a debito non versato nel periodo precedente in quanto non superiore a 25,82 euro
 - Credito periodo precedente (VP8): Indicare l'ammontare dell'IVA a credito computata in detrazione, risultante dalle liquidazioni precedenti dello stesso anno solare
 - Credito anno precedente (VP9): Indicare l'ammontare del credito IVA compensabile, ai sensi del D.Lgs. n. 241/1997, che viene portato in detrazione nella liquidazione del periodo, risultante dalla dichiarazione annuale dell'anno precedente, al netto della quota già portata in detrazione nelle liquidazioni dei periodi precedenti dello stesso anno solare
 - Versamenti auto UE (VP10): Indicare l'ammontare complessivo dei versamenti relativi all'imposta dovuta per la prima cessione interna di autoveicoli in precedenza oggetto di acquisto intracomunitario. Per i dettagli si vedano le istruzioni per la compilazione del modello
 - Crediti d'imposta (VP11): Indicare l'ammontare dei particolari crediti d'imposta utilizzati nel periodo di riferimento a scomputo del versamento, esclusi quelli la cui compensazione avviene direttamente nel modello F24
 - Interessi dovuti per liquidazioni trimestrali (VP12): Indicare l'ammontare degli interessi dovuti, pari all'1%, calcolati sugli importi da versare ai sensi dell'art. 7 d.P.R. 14 ottobre 1999, n. 542, relativamente alla liquidazione del trimestre
 - Acconto dovuto (VP13): Indicare l'ammontare dell'acconto dovuto, anche se non effettivamente versato
 - IVA da versare (VP14 col 1): Indicare nella colonna "IVA da versare" l'importo dell'IVA da versare, o da trasferire all'ente o società controllante nel caso di ente o società che aderisce alla liquidazione dell'IVA di gruppo, pari al risultato della seguente formula, se positivo:

$$(VP6, \text{col. 1} + VP7 + VP12) - (VP6, \text{col. 2} + VP8 + VP9 + VP10 + VP11 + VP13)$$
 Per i dettagli sulle modalità di calcolo si vedano le istruzioni per la compilazione del modello
 - IVA a credito (importo finale) (VP14 col 2): n. colonna "IVA a credito" indicare l'importo dell'IVA a credito, o da trasferire all'ente o società controllante nel caso di ente o società che aderisce alla liquidazione dell'IVA di gruppo, pari al risultato della seguente formula, se positivo:

$$(VP6, \text{col. 2} + VP8 + VP9 + VP10 + VP11 + VP13) - (VP6, \text{col. 1} + VP7 + VP12)$$
 Per i dettagli sulle modalità di calcolo si vedano le istruzioni per la compilazione del modello.
- Nota:** per verificare la correttezza della comunicazione è opportuno confrontare il campo Debito/Credito del periodo presente nel programma "Liquidazione IVA" (valore importato da E/ o E/satto) con i campi VP14 IVA da versare o IVA a credito (importo finale) che vengono ricalcolati dal programma (nei casi in cui il VP14 deve essere valorizzato).

Nota:

Il programma effettua tutti i controlli di coerenza previsti dalle istruzioni di compilazione ma li gestisce tramite messaggi di warning non bloccanti: è a discrezione dell'utente salvare o meno la comunicazione anche in presenza di errori.

Ad esempio nell'immagine che segue vengono segnalati due errori nella comunicazione: uno riguardante l'assenza della carica dichiarante e l'altro un'incoerenza sugli importi della riga 3 del quadro VP.

Comunicazione Liquidazione IVA

File Modifica Visualizza Gestioni Elaborazioni ?

Progressivo della fornitura: 1 Anno d'imposta: 2017 Trimestre: I_trimestre Data di creazione: 05/05/2017

Codice azienda: esa3 ☐ Conferma trasmissione ☒ Validato Data di stampa:

Dati generali Impegno alla presentazione telematica Dati comunicazione

Esporta file su disco Data generazione file: 05/05/2017 09:29 Nome file: ITGLNDNL67R09D704E_LI_00001.xml

Aggo Upload su Inviato il

Quadro VP

Numero riga

Numero riga	Mese	Trimestre	Importo	Importo IVA
1	1 Gennaio	Non_definito	0,00	0,00
2	2 Febbraio	Non_definito	0,00	0,00
3	3 Marzo	Non_definito	0,00	0,00

Il campo Codice Carica deve essere valorizzato se è indicato il Dichiarante
Riga 3: Il campo Credito periodo precedente (VP8) di Marzo non può essere maggiore del campo IVA a credito finale (VP14) di Febbraio. Credito periodo precedente: 1900, IVA a credito finale: 1400

Ignora Tutti Annulla

Anno d'imposta F6 F8 esa3 - 2017 Visualizzazione

Controlli

Di seguito i controlli eseguiti al salvataggio della comunicazione (gli stessi controlli vengono richiamati anche in fase di generazione della comunicazione):

- Mese-trimestre
 - Sulla stessa riga mese e trimestre non possono essere contemporaneamente nulli
 - Sulla stessa riga è ammessa la presenza contemporanea di mese e trimestre solo nelle seguenti combinazioni:
Mese = 3 e trimestre = 1
Mese = 6 e trimestre = 2
Mese = 9 e trimestre = 3
Mese = 12 e trimestre = 4
 - All'interno della stessa comunicazione, non è ammessa la presenza di due o più moduli con lo stesso Mese/Trimestre
 - I mesi della stessa comunicazione devono essere coerenti con i raggruppamenti da 1 a 3, da 4 a 6, da 7 a 9 e da 10 a 12.
- Partita IVA controllante
non può essere valorizzata nei seguenti casi
 - Se il codice fiscale del contribuente è lungo 16 caratteri
 - Se la comunicazione si riferisce al primo trimestre e contemporaneamente Ultimo mese = 12
 - Se la comunicazione si riferisce al secondo trimestre e contemporaneamente Ultimo mese = 3
 - Se la comunicazione si riferisce al terzo trimestre e contemporaneamente Ultimo mese = 6
 - Se la comunicazione si riferisce al quarto trimestre e contemporaneamente Ultimo mese = 9
 - Se in testata è barrato "Liquidazione del gruppo"
- Ultimo mese
 - Non può essere presente se Codice fiscale società dichiarante è vuoto
 - Non può essere presente se Partita IVA Controllante <> partita IVA

- Può assumere valore “99” solo se “Liquidazione del gruppo” è selezionato
 - Non può essere presente se il codice fiscale del contribuente è lungo 16 caratteri
 - Se la comunicazione si riferisce al primo trimestre può assumere i valori 1 o 2 o 12 o 13
 - Se la comunicazione si riferisce al secondo trimestre può assumere i valori 3 o 4 o 5 o 13
 - Se la comunicazione si riferisce al terzo trimestre può assumere i valori 6 o 7 o 8 o 13
 - Se la comunicazione si riferisce al quarto trimestre può assumere i valori 9 o 10 o 11 o 13 o 99
- Liquidazione del gruppo
 - Non può essere valorizzato se il codice fiscale del contribuente è lungo 16 caratteri
- Codice fiscale dichiarante
 - Deve essere valorizzato se l'azienda è una persona giuridica, ovvero se il codice fiscale del contribuente NON è lungo 16 caratteri
- Codice carica dichiarante
 - Deve essere presente se è valorizzato Codice fiscale dichiarante
 - Se assume il valore 9, deve essere presente il codice fiscale società dichiarante
- Impegno alla presentazione
 - Deve essere obbligatoriamente valorizzato se è presente il codice fiscale intermediario
 - NON deve essere presente se NON è presente il codice fiscale intermediario
- Data impegno
 - Deve essere obbligatoriamente valorizzato se è presente il codice fiscale intermediario
 - NON deve essere presente se NON è presente il codice fiscale intermediario
 - Non può essere <01/01/2017
- Casistica Liquidazione del gruppo
 - Se in testata è barrato il campo “Liquidazione del gruppo” e “Partita IVA della controllante” è nullo, i seguenti campi non devono essere compilati:
 - “Subfornitura”
 - “Eventi eccezionali”
 - “Totale operazioni attive (al netto dell'IVA)”
 - “Totale operazioni passive (al netto dell'IVA)”
 - “Versamenti auto UE”
 - “Crediti d'imposta”
 - “Interessi dovuti per liquidazioni trimestrali”
- VP6 IVA dovuta o a credito

Su ogni riga IVA dovuta e IVA a credito devono essere in alternativa fra loro, in particolare:

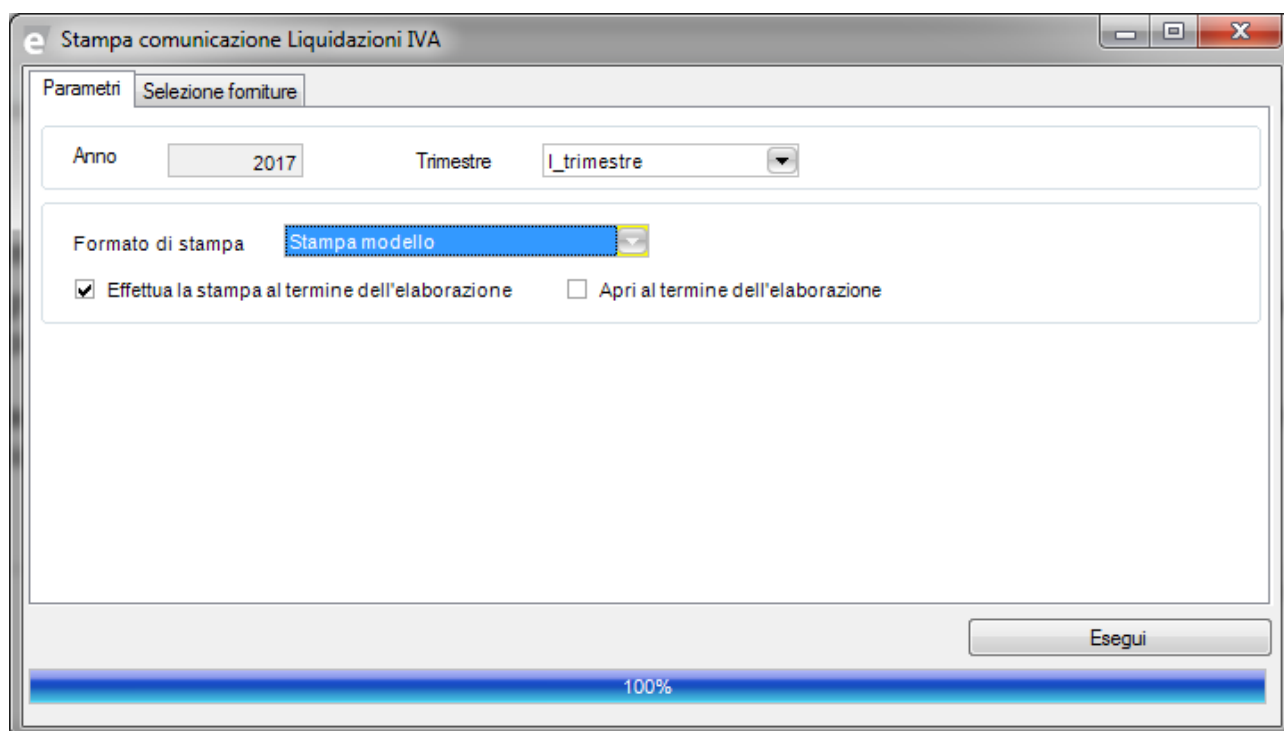
 - Se “IVA esigibile” – “IVA detratta” > 0, allora “IVA dovuta” deve essere uguale a tale differenza e “IVA a credito” deve essere = 0.
 - Se “IVA esigibile” – “IVA detratta” < 0, allora “IVA a credito” deve essere uguale a tale differenza (senza segno) e “IVA dovuta” deve essere = 0.
- VP7 debito periodo precedente
 - Non può essere > 25.82
 - Se in testata “Partita IVA della controllante” è valorizzato e “Ultimo mese” è vuoto, allora il campo non deve essere valorizzato
 - Se in testata “Partita IVA della controllante” è valorizzato e il “mese” <= “Ultimo mese”, allora il campo non deve essere valorizzato
- VP8 credito periodo precedente
 - Se in testata “Partita IVA della controllante” è valorizzato e “Ultimo mese” è vuoto, allora il campo non deve essere valorizzato
 - Se in testata “Partita IVA della controllante” è valorizzato e il “mese” <= “Ultimo mese”, allora il campo non deve essere valorizzato
 - Se il “mese” = 1 o se Trimestre = 1, allora il campo non deve essere valorizzato
 - Se all'interno della comunicazione esistono solo record con solo il mese valorizzato (quindi non è mai valorizzato il trimestre, ovvero si è in presenza di liquidazioni solo mensili),

sul record relativo al secondo e al terzo mese del trimestre (quindi mesi 2 e 3, 5 e 6, 8 e 9, 11 e 12) "Credito periodo precedente" non può essere > "IVA a credito" del mese precedente

- VP9 credito anno precedente
 - Se in testata "Partita IVA della controllante" è valorizzato e "Ultimo mese" è vuoto, allora il campo non deve essere valorizzato
 - Se in testata "Partita IVA della controllante" è valorizzato e il "mese" <= "Ultimo mese" e "Ultimo mese" <> 99, allora il campo non deve essere valorizzato
- VP11 crediti d'imposta
 - Se in testata è barrato il campo "Liquidazione del gruppo", allora il campo non deve essere valorizzato
 - Se "Trimestre" = 5 e contemporaneamente "Subfornitura" non è selezionato, allora il campo non deve essere valorizzato
 - Se il campo è valorizzato ma $IvaDovuta + DebitoPrecedente - CreditoPeriodoPrecedente - CreditoAnnoPrecedente - VersamentiAutoUE < 0$, viene inviata segnalazione
 - Se il campo è valorizzato e non è <= a $IvaDovuta + DebitoPrecedente - CreditoPeriodoPrecedente - CreditoAnnoPrecedente - VersamentiAutoUE$, viene inviata segnalazione
- VP12 interessi dovuti per liquidazioni trimestrali
 - Non deve essere valorizzato se il "Trimestre" non è valorizzato
 - Non deve essere valorizzato se in testata è barrato il campo "Liquidazione del gruppo"
 - Non deve essere valorizzato se "Trimestre" = 4 o 5
- VP13 acconto dovuto
 - Non deve essere valorizzato se "Trimestre" <> 4 o 5 o "mese" <> 12
 - Se in testata "Partita IVA della controllante" è valorizzato e "Ultimo mese" è vuoto, allora il campo non deve essere valorizzato
- VP14 IVA da versare / IVA a credito
 - Se "Trimestre" = 5 e "Subfornitura" non è selezionato, i due campi devono essere uguali a 0
 - Se NON si è nel caso in cui "Trimestre" = 5 e "Subfornitura" è selezionato, viene effettuato il seguente controllo.
Calcolare A come:
$$IvaDebito - IvaCredito + DebitoPrecedente + InteressiDovuti - CreditoImposta - CreditoPeriodoPrecedente - CreditoAnnoPrecedente - VersamentiAutoUE - Acconto$$
 - Se $A > 0$, allora ImportoDaVersare deve essere = A e ImportoACredito = 0;
 - se $A < 0$, allora ImportoACredito deve essere = - A e ImportoDaVersare = 0;
 - se $A = 0$, allora ImportoDaVersare e ImportoACredito devono essere entrambi = 0

6.1.2 Stampa Comunicazioni periodiche liquidazioni IVA

Questo programma di stampa è predisposto per eseguire sia la stampa del brogliaccio della comunicazione che la stampa sul modello ufficiale dell'Agenzia delle Entrate.



Indipendentemente dalla tipologia di stampa, vengono richiesti in input l'anno e il trimestre di riferimento delle comunicazioni da stampare.

Nel tab di selezione forniture sono mostrate le comunicazioni selezionate in base all'anno e trimestre scelti: di default vengono già selezionate per la stampa solo le comunicazioni ancora da stampare su modello.

6.1.2.1 Stampa brogliaccio

E' possibile selezionare una o più forniture: di ciascuna vengono stampati tutti i dati presenti nella Testata e nei Quadri di dettaglio di gestione della comunicazione.

La stampa genera un file PDF nella cartella definita a livello di Parametri: può trattarsi di una cartella specifica dell'utente, oppure di una cartella valida per tutte le stampe di una certa azienda, oppure di una cartella valida a livello generale di intera applicazione. Se non è stata definita alcuna cartella specifica, il PDF viene salvato nella cartella documenti dell'utente. La stampa viene visualizzata automaticamente da Acrobat Reader.

6.1.2.2 Stampa modello

E' possibile selezionare una o più forniture: di ciascuna vengono stampati tutti i dati sul modello di comunicazione predisposto dall'Agenzia delle Entrate.

Per questa modalità di stampa vengono richiesti anche i seguenti parametri:

- Effettua la stampa al termine dell'elaborazione: indica se deve effettivamente essere eseguita la stampa; deselezionare nel caso in cui si intenda effettuare solo la visualizzazione
- Apri al termine dell'elaborazione: indica se deve essere eseguita la visualizzazione del report; selezionare nel caso in cui, ad esempio, si intenda effettuare la visualizzazione del report senza stamparlo

La stampa genera un file PDF nella cartella definita a livello di Parametri: può trattarsi di una cartella specifica dell'utente, oppure di una cartella valida per tutte le stampe di una certa azienda, oppure di una cartella valida a livello generale di intera applicazione. Se non è stata definita alcuna cartella specifica, il PDF viene salvato nella cartella documenti dell'utente: il nome del file generato viene indicato nei messaggi visualizzati a fine elaborazione.

Ogni comunicazione sarà composta da 3 o più fogli:

- N.1 - pagina introduttiva
- N.2 – dati generali
- N.3 – dati della liquidazione
per ogni riga presente in comunicazione sarà stampata una pagina

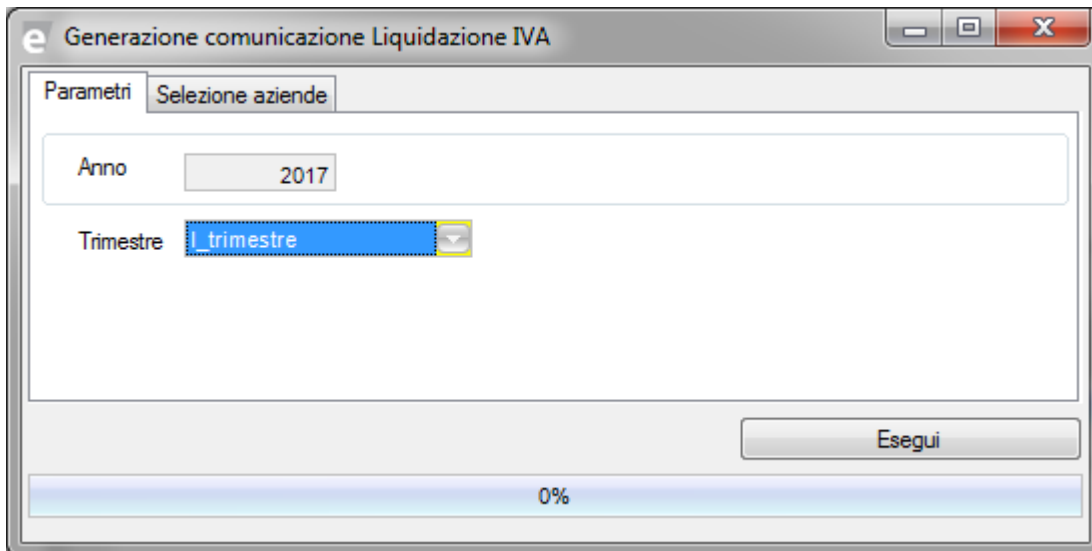
La stampa modello aggiorna sull'archivio della comunicazione la data di stampa

6.2 Elaborazioni

6.2.1 Generazione Comunicazioni periodiche liquidazioni IVA

La funzione consente di generare l'archivio delle Comunicazioni liquidazioni IVA a partire dal contenuto dell'archivio delle Liquidazioni periodiche IVA

Per i dettagli sulle modalità di compilazione della comunicazione si rimanda al modello, alle istruzioni per la compilazione del modello e alle specifiche tecniche fornite dall'Agenzia delle entrate



La maschera di lancio dell'elaborazione richiede poche informazioni, in particolare l'anno di elaborazione ed il trimestre da elaborare.

Tramite la selezione aziende è possibile generare le comunicazioni anche per più aziende contemporaneamente.

- **Elaborazione**

Per ogni azienda da elaborare vengono recuperati dall'archivio delle liquidazioni tutte le liquidazioni che si riferiscono al periodo da elaborare.

Per determinare quante comunicazioni generare le liquidazioni recuperate vengono accorpate oltre che per azienda anche in base all'indicatore di "Liquidazione del gruppo" (quindi comunicazioni diverse in base al fatto che la liquidazione sia una liquidazione di gruppo oppure no)

Le liquidazioni vengono invece accorpate sulle righe della comunicazione (ovvero sui righe del quadro VP della comunicazione) in base al periodo (mese/trimestre) considerando quanto segue:

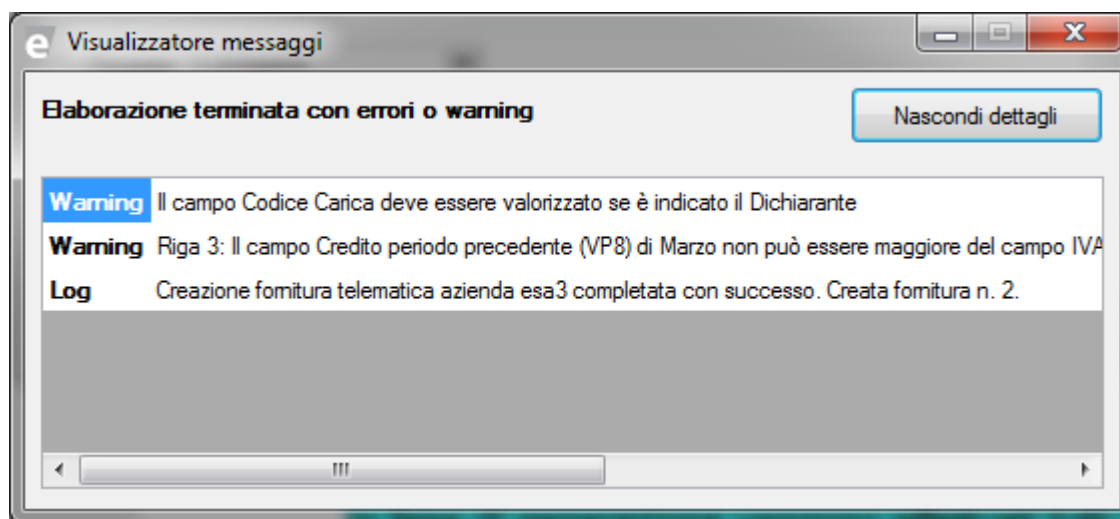
- Vengono accorpate le liquidazioni mensili relative allo stesso mese
- Alle liquidazioni mensili relative al mese 3, 6, 9 vengono accorpate le liquidazioni trimestrali della attività trimestrali, quindi mese 3/trimestre 1, mese 6 trimestre 2, mese 9/trimestre 3
- Nel caso di trimestre 4, vengono sempre tenute separate le liquidazioni con periodicità "trimestrale" che sulla comunicazione saranno riportate con VP-trimestre = 5; le liquidazioni "trimestrali con 4 periodo" saranno invece accorpate alle liquidazioni mensili del mese 12.
- **N.B.:** si ricorda che viene gestito solo il caso dell'anticipazione, ai fini compensativi dell'imposta, della liquidazione periodica trimestrale in coincidenza con quella relativa al terzo mese di ogni

trimestre solare. Quindi in caso di presenza di attività sia mensili che trimestrali, le liquidazioni mensili dell'ultimo mese di ogni trimestre vengono sempre accorpate alle liquidazioni trimestrali dello stesso trimestre.

Nota:

- In fase di generazione vengono effettuati tutti i controlli di coerenza previsti dalle istruzioni di compilazione del modello di comunicazione. Gli eventuali errori vengono mostrati al termine dell'elaborazione ma vengono gestiti tutti come warning: non pregiudicano cioè la generazione della comunicazione.

Nell'esempio che segue vengono segnalati due errori nella comunicazione: uno riguardante l'assenza della carica dichiarante e l'altro un'incoerenza sugli importi della riga 3 del quadro VP.



- La generazione può essere eseguita n volte per lo stesso periodo: le righe di liquidazione elaborate non vengono marcate come già trattate quindi ogni volta sarà generata una nuova comunicazione

7 COMUNICAZIONE DATI FATTURE

In questo capitolo vengono descritte le funzioni specifiche della Comunicazione dati fatture.

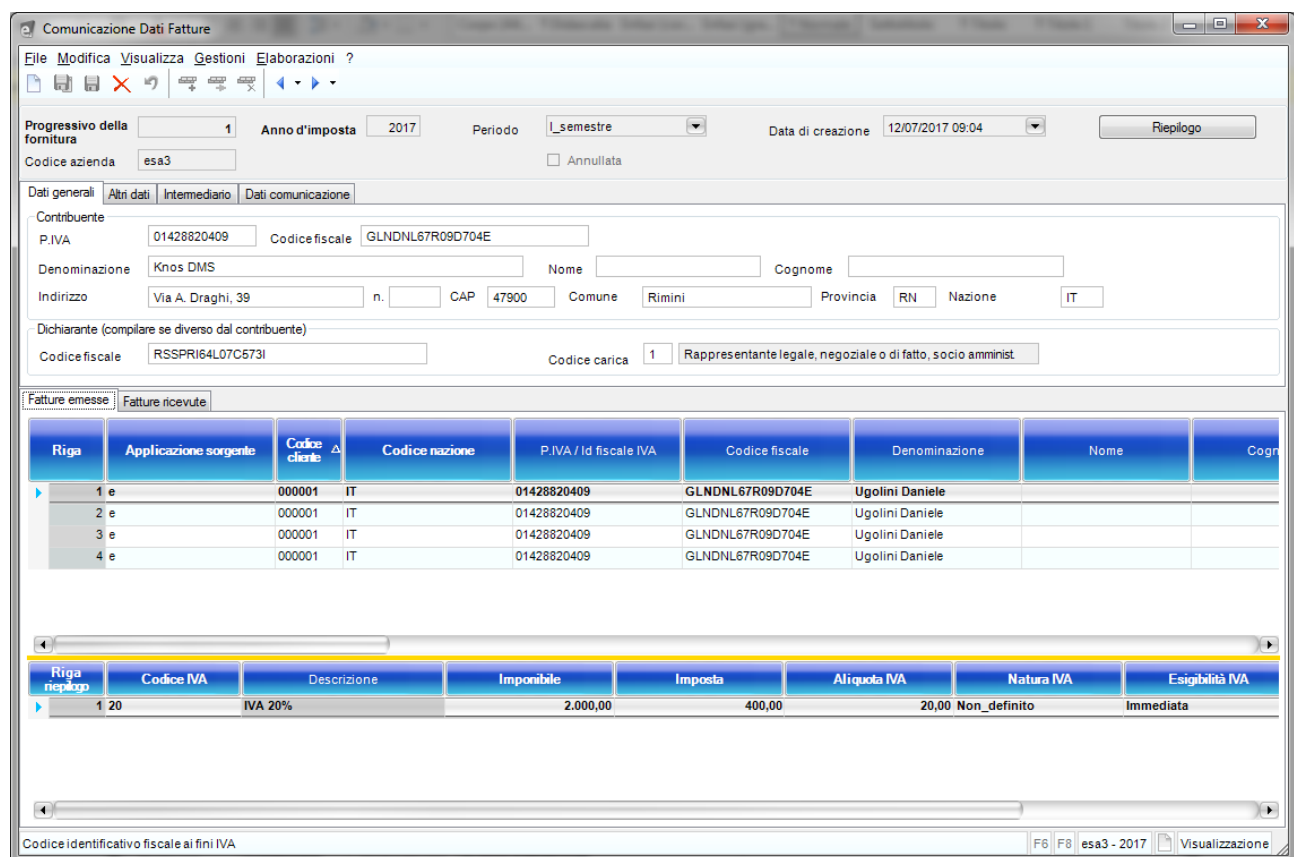
7.1 Comunicazione dati fatture

7.1.1 Gestione Comunicazione dati fatture

La funzione consente di gestire l'archivio delle Comunicazioni dati fatture, dal quale sarà poi possibile generare il file XML da inviare in via telematica all'Agenzia delle entrate.

Le comunicazioni possono essere valorizzate con due modalità distinte:

- Tramite generazione automatica a partire dall'archivio dei dati fatture (quest'ultimo importato dal gestionale)
- Tramite caricamento manuale da parte dell'utente (ad esempio se si intende bypassare la fase di importazione archivi dal gestionale)



La finestra di gestione è suddivisa nelle seguenti sezioni:

- **Testata**
Contiene i dati generali della fornitura fra cui il numero identificativo interno della stessa, l'anno di imposta, il Periodo di riferimento, la data di creazione, il codice azienda, l'indicatore di comunicazione annullata, il bottone di Riepilogo (dal quale visualizzare il contenuto del campo note della comunicazione, nel quale sono riepilogati gli esiti della generazione della comunicazione se creata tramite generazione e i controlli effettuati ad ogni salvataggio)
- **Dati generali**
Nella sezione vengono gestiti i dati del contribuente e del dichiarante della comunicazione
In caso di inserimento manuale, se si inserisce il codice azienda i dati della sezione vengono decodificati dall'anagrafica azienda ma è sempre possibile modificarli.
I dati del dichiarante vanno valorizzati solo se il dichiarante è diverso dal contribuente

- Altri dati**

Nella sezione vengono gestiti i dati della Stabile organizzazione e del Rappresentante fiscale in Italia. Si tratta di dati previsti nel tracciato della comunicazione la cui valorizzazione è a carico dell'utente dato che non sono informazioni gestite in e/fiscali.

Stabile organizzazione: compilare solo se l'azienda non residente si avvale di una stabile organizzazione in Italia

Rappresentante fiscale in Italia: compilare qualora l'azienda si avvalga di un rappresentante fiscale in Italia

- Intermediario**

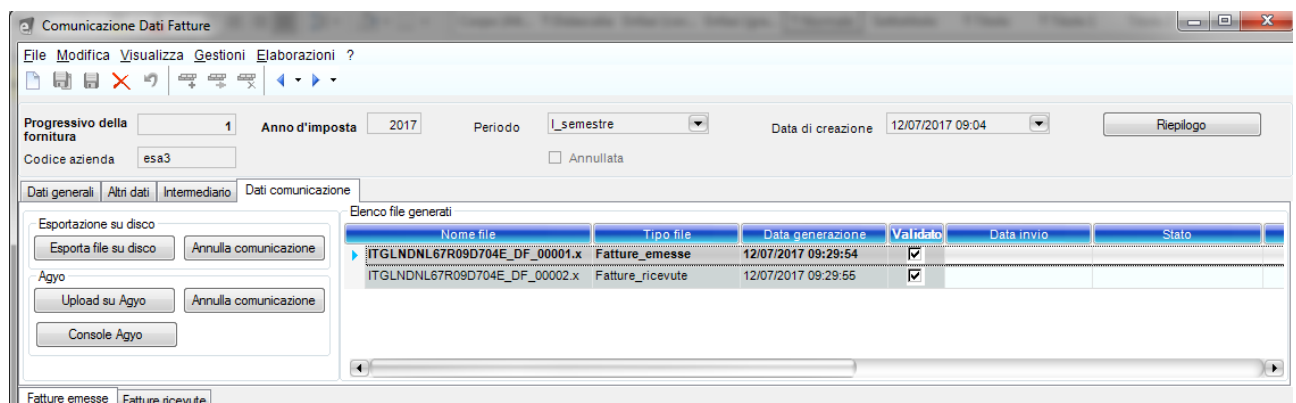
Contiene i dati dell'eventuale intermediario incaricato ad effettuare l'invio telematico. Se è stato valorizzato il codice azienda, i dati della sezione vengono valorizzati con quanto eventualmente specificato in Intermediari-aziende per l'azienda relativamente alla comunicazione dati fatture (i dati proposti possono comunque essere sempre modificati)

- Dati comunicazione**

I dati del tab sono relativi alla generazione dei file xml e all'integrazione con Agyo

Dato che nella comunicazione confluiscono sia fatture emesse che ricevute e che, come da istruzioni, il file xml può contenere o la sezione delle fatture emesse o quella delle fatture ricevute, ad ogni comunicazione (che è comunque vista nella sua globalità) potranno essere associati più files (sicuramente almeno uno per le fatture emesse e uno per quelle ricevute)

Inoltre ci sono dei limiti dimensionali del file (al max 5 mega) e sui dati in esso contenuti (al massimo 1000 clienti o fornitori e per ogni soggetto al massimo 1000 fatture con al massimo ognuna 1000 righe), quindi potrebbero essere generati n files per ogni comunicazione al fine di rispettare tali limiti.



In particolare nella sezione vengono gestite le seguenti informazioni:

- <Esporta file su disco>: il bottone consente di generare i file xml della comunicazione. I files vengono memorizzati nella directory specificata sulla tabella "Parametri comunicazioni trimestrali" nel campo "Percorso salvataggio file telematico dati fatture".

I files generati vengono anche memorizzati nella griglia "Elenco file generati"

Note:

- nel caso non sia presente il collegamento ad Internet, i file vengono comunque generati su disco ma senza la validazione xsd e viene generato un messaggio di avvertimento.

- La validazione formale con XSD è stata resa opzionale con un parametro accessibile dall'elenco parametri di configurazione (di default la validazione è selezionata). Se il file viene generato con il parametro NON selezionato viene dato un messaggio in cui si notifica che la validazione formale non è prevista nei parametri di configurazione.

- <Upload su Agyo>: il bottone permette di generare i file xml della comunicazione e di inviarli ad Agyo (il quale lo invierà all'agenzia delle entrate). Contestualmente all'invio ad Agyo (se la parametrizzazione è corretta ed il collegamento funzionante) saranno restituiti l'ID Agyo (identificativo univoco del file su Agyo) e l'Id file (identificativo univoco del file da parte del sistema ricevente)

- <Console Agyo>: il bottone permette di aprire direttamente la console di Agyo dove verranno richiesti utente e password di autenticazione per il collegamento

- **<Annulla comunicazione>**: il bottone permette di annullare l'intera comunicazione, ovvero tutti i files che compongono la fornitura.
L'annullamento comporta la generazione di un file di annullamento per ogni file che compone la fornitura (così come definito da istruzioni relative alla comunicazione dati fattura)
Anche i file di annullamento generati vengono inseriti automaticamente nella griglia dei file generati
Sono previsti due bottoni di annullamento: uno per l'annullamento manuale l'altro per l'annullamento tramite Agyo.
- **<Elenco file generati>**: nella griglia vengono mostrati tutti i file xml generati relativi all'intera fornitura. Non è possibile inserire o cancellare record ma solo valorizzare eventualmente manualmente alcune informazioni. In particolare per ogni file vengono gestiti:
 - Nome file
 - Tipo file: può valere Fatture emesse, Fatture ricevute, Annullamento emesse, Annullamento ricevute
 - Data generazione
 - Validato: indica se il file xml generato ha superato i controlli di validazione
 - Data invio: data di invio del file al sistema ricevente. In caso di integrazione con Agyo costituirà la data di invio ad Agyo. Può essere valorizzata manualmente per gestire i casi in cui l'invio del file venga effettuato manualmente dall'utente tramite procedure esterne ad e/fiscali
 - Stato: nel caso in cui il file sia stato inviato al sistema ricevente (manualmente o tramite Agyo), il campo identifica lo stato in cui si trova il file inviato. I valori possibili sono: Inviato a SdR, Scartato da SdR, Accettato con warning, Accettato
 - Id File: Identificativo univoco del file ritornato dal sistema ricevente
 - <Stato su Agyo>: nel caso in cui il file sia stato inviato tramite Agyo, il link consente di aprire la console Agyo per visualizzare lo stato del file su Agyo
 - <Visualizza note>: cliccando sulla label è possibile visualizzare il campo note legato al file xml contenente eventuali segnalazioni rilevate in fase di generazione
 - Nome file annullato: il dato è valorizzato solo sui file di annullamento e identifica il nome del file che è stato annullato
 - Id Agyo: identificativo univoco del file ritornato da Agyo

- **Fatture emesse/fatture ricevute**

I blocchi fatture emesse e fatture ricevute contengono rispettivamente l'elenco delle fatture emesse e ricevute che compongono la comunicazione

Nelle due griglie è possibile inserire modificare o cancellare record manualmente.

E' presente un record per ogni fattura (documento). Su ogni record sono riportate le informazioni che identificano univocamente il documento quali numero documento, data documento, data registrazione, cliente/fornitore (per ogni cli/for sono replicate sulle righe tutte le informazioni anagrafiche richieste nell'xml, quindi partita iva, codice fiscale, indirizzo, ecc) .

In particolare su ogni riga troviamo:

- Numero riga: identificativo interno della riga all'interno della comunicazione (assegnato in automatico)
- Applicazione sorgente
- Codice cli/for
- Codice nazione
- Partita IVA/Id fiscale IVA
- Codice fiscale
- Denominazione
- Nome
- Cognome
- Tipo documento: tipi previsti sono:
 - TD01 – fattura (default)
 - TD04 - nota di credito
 - TD05 - nota di debito
 - TD07 - fattura semplificata
 - TD08 - nota di credito semplificata
 - TD10 - fattura di acquisto intracomunitario be
 - TD11 - fattura di acquisto intracomunitario servizi

- Data documento
- Data registrazione
- Numero documento
- Numero protocollo (solo per le fatture ricevute)
- Registro IVA
- Indirizzo
- Num. Civico
- CAP
- Comune
- Provincia
- Nazione
- Indirizzo stabile organizzazione
- Num. Civico stabile organizzazione
- CAP stabile organizzazione
- Comune stabile organizzazione
- Provincia stabile organizzazione
- Nazione stabile organizzazione
- Nazione rappresentante fiscale
- Partita IVA rappresentante fiscale
- Denominazione rappresentante fiscale
- Nome rappresentante fiscale
- Cognome rappresentante fiscale
- Nome file xml: identifica il file xml in cui è confluito il documento
- Posizione nel file: identifica la posizione all'interno del file xml in cui è confluito il documento

- **Righe IVA**

Per ogni documento presente nei blocchi fatture emesse/fatture ricevute è presente il detail contenente le righe IVA del documento. Su ogni riga vengono riportati:

- Riga riepilogo: identificativo interno della riga all'interno del documento (assegnato in automatico)
- Codice IVA
- Imponibile
- Imposta
- Aliquota IVA
- Natura IVA: natura delle operazioni ovvero il "motivo" specifico per il quale non è indicata l'imposta in fattura. I valori possibili sono:
 - Non definitivo
 - N1 - escluse ex art. 15
 - N2 - non soggette
 - N3 – non imponibili
 - N4 – esenti
 - N5 – regime del margine
 - N6 – inversione contabile (reverse charge)
 - N7 - IVA assolta in altro stato UE
- Il dato è significativo, ovvero valorizzato solo sulle righe con imposta a zero. Fa eccezione il valore N6 – inversione contabile (reverse charge) che viene valorizzato in presenza di imposta <> 0 ma solo sulle fatture ricevute.
- Esigibilità IVA: immediata/differita/split payment
- Detraibile: contiene il valore percentuale di detraibilità, se gli importi si riferiscono a spese detraibili. Il dato viene indicato direttamente dall'utente in comunicazione (ovvero non esistono automatismi di calcolo automatico a partire dal gestionale)
- Spese deducibili: indica se gli importi indicati si riferiscono a spese deducibili. Il dato viene indicato direttamente dall'utente in comunicazione (ovvero non esistono automatismi di calcolo automatico a partire dal gestionale)

Nota:

Il programma effettua tutti i controlli di coerenza previsti dalle istruzioni di compilazione ma li gestisce tramite messaggi di warning non bloccanti: è a discrezione dell'utente salvare o meno la comunicazione anche in presenza di errori.

Controlli

Di seguito i controlli eseguiti al salvataggio della comunicazione (gli stessi controlli vengono richiamati anche in fase di generazione della comunicazione):

- Al salvataggio viene verificato per ogni riga documento che il cliente/fornitore non abbia l'indicatore di esclusione dalla comunicazione dati fattura. In caso contrario viene segnalato opportuno messaggio di errore
- Al salvataggio viene verificato per ogni riga documento che sia valorizzata la partita iva/id fiscale IVA del cliente/fornitore. In caso contrario viene segnalato opportuno messaggio di errore
- Viene controllato che se in testata uno dei seguenti campi del contribuente è valorizzato, lo siano anche gli altri (quindi o sono tutti valorizzati o non lo è nessuno):
Indirizzo , CAP , Comune , Nazione
- Viene controllato che se in testata uno dei seguenti campi della Stabile organizzazione del contribuente è valorizzato, lo siano anche gli altri (quindi o sono tutti valorizzati o non lo è nessuno):
Indirizzo stabile organizzazione , CAP stabile organizzazione, Comune stabile organizzazione, Nazione stabile organizzazione
- Al salvataggio viene verificato per ogni riga documento che se uno dei seguenti campi della sede del cli/for è valorizzato, lo siano anche gli altri (quindi o sono tutti valorizzati o non lo è nessuno):
Indirizzo , Comune, Nazione
- Al salvataggio viene verificato per ogni riga documento che se uno dei seguenti campi della stabile organizzazione del cli/for è valorizzato, lo siano anche gli altri (quindi o sono tutti valorizzati o non lo è nessuno):
Indirizzo stabile organizzazione, Comune stabile organizzazione, Nazione stabile organizzazione
- **Codice 00400**
Se sulla riga di riepilogo risulta Aliquota e/o Imposta pari a zero e Natura non valorizzato o = N6-Reverse Charge, segnalare errore del tipo "Natura non valorizzata/uguale a N6-Reverse Charge a fronte di Aliquota e/o Imposta pari a zero – Comporta il rifiuto del file – Codice 00400"
- **Codice 00401**
Se sulla riga di riepilogo risulta Aliquota e/o Imposta diversa da zero e Natura valorizzato o <> N6-Reverse Charge, segnalare errore del tipo "Natura valorizzata/diversa da N6-Reverse Charge a fronte di Aliquota e/o Imposta diversa da zero – Comporta il rifiuto del file – Codice 00401"
- **Codice 00431**
Sulle righe delle fatture emesse se Tipo documento = uguale a TD07 o TD08 deve essere valorizzato almeno uno dei seguenti dati:
Partita IVA o Codice fiscale
Oppure
Denominazione o Nome/Cognome
Se così non è segnalare errore del tipo "Identificativi fiscali (paese e partita iva o codice fiscale) o Altri dati identificativi (denominazione o nome e cognome) non valorizzati. Almeno uno dei due deve essere presente a fronte di tipo documento uguale a TD07_Fattura_semplificata– Comporta il rifiuto del file – Codice 00431"
- **Codice 00432**
Sulle righe delle fatture emesse se Tipo documento = uguale a TD01 o TD04 o TD05 devono essere valorizzati sia gli identificativi fiscali che gli altri dati identificativi, ovvero devono essere valorizzati:
Partita IVA o Codice fiscale
e
Denominazione o Nome/Cognome
Se così non è segnalare errore del tipo "Identificativi fiscali (paese e partita iva o codice fiscale) o Altri dati identificativi (denominazione o nome e cognome) non valorizzati a fronte di tipo documento uguale a TD01_Fattura– Comporta il rifiuto del file – Codice 00432"
- **Codice 00434**
Sulle righe di riepilogo IVA <Imposta> e <Aliquota> devono essere coerenti, ovvero:
Se Aliquota = 0 e Imposta <> 0
Oppure
Aliquota <> 0 e Imposta = 0
Segnalare errore del tipo "Imposta e Aliquota non coerenti (devono essere entrambe valorizzate o entrambe a zero) – Comporta il rifiuto del file - Codice 00434"
- **Codice 00435**
Sulle righe di riepilogo IVA <Detraibile> e <Deducibile> non possono essere presenti contemporaneamente. Se presenti contemporaneamente segnalare errore del tipo "Detraibile e Deducibile non possono essere presenti contemporaneamente con riferimento allo stesso importo. Comporta il rifiuto del file - Codice 00435"
- **Codice 00436**
Sulle righe delle fatture ricevute, se data registrazione < Data documento segnalare errore del tipo "Data registrazione antecedente alla data documento. Comporta il rifiuto del file - Codice 00436"

(I controlli che seguono non comportano il rifiuto del file)

- **Codice 00503**

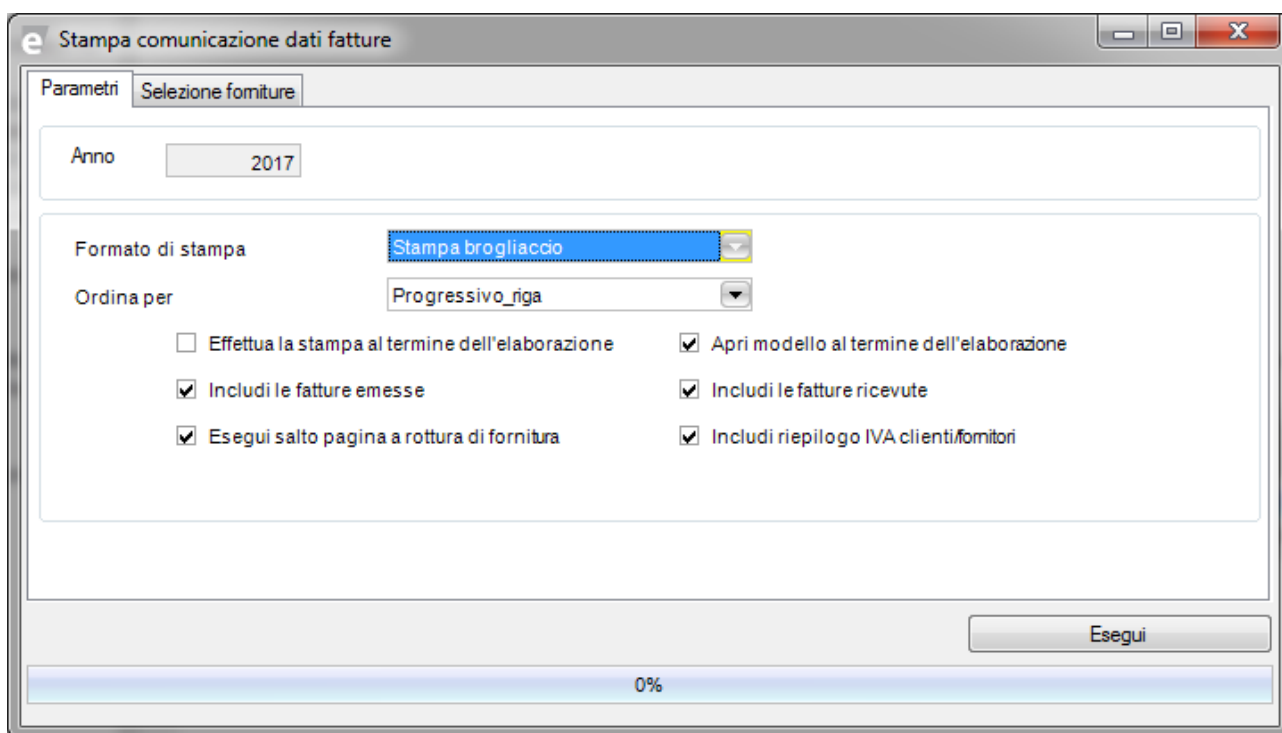
Sulle righe delle fatture emesse, viene verificato che data documento rientri nel periodo di riferimento . Se così non è inviare segnalazione del tipo “Data documento non compatibile con il periodo di riferimento. Comporta una segnalazione – Codice 00503”

- **Codice 00504**

Sulle righe delle fatture ricevute, viene verificato che data registrazione rientri nel periodo di riferimento . Se così non è inviare segnalazione del tipo “Data registrazione non compatibile con il periodo di riferimento. Comporta una segnalazione – Codice 00504”

7.1.2 Stampa Comunicazione dati fatture

Questo programma di stampa è predisposto per eseguire la stampa del brogliaccio della comunicazione dati fatture.



Il formato di stampa è quindi fisso a “Stampa brogliaccio”

In input viene richiesto l'anno delle comunicazioni da stampare.

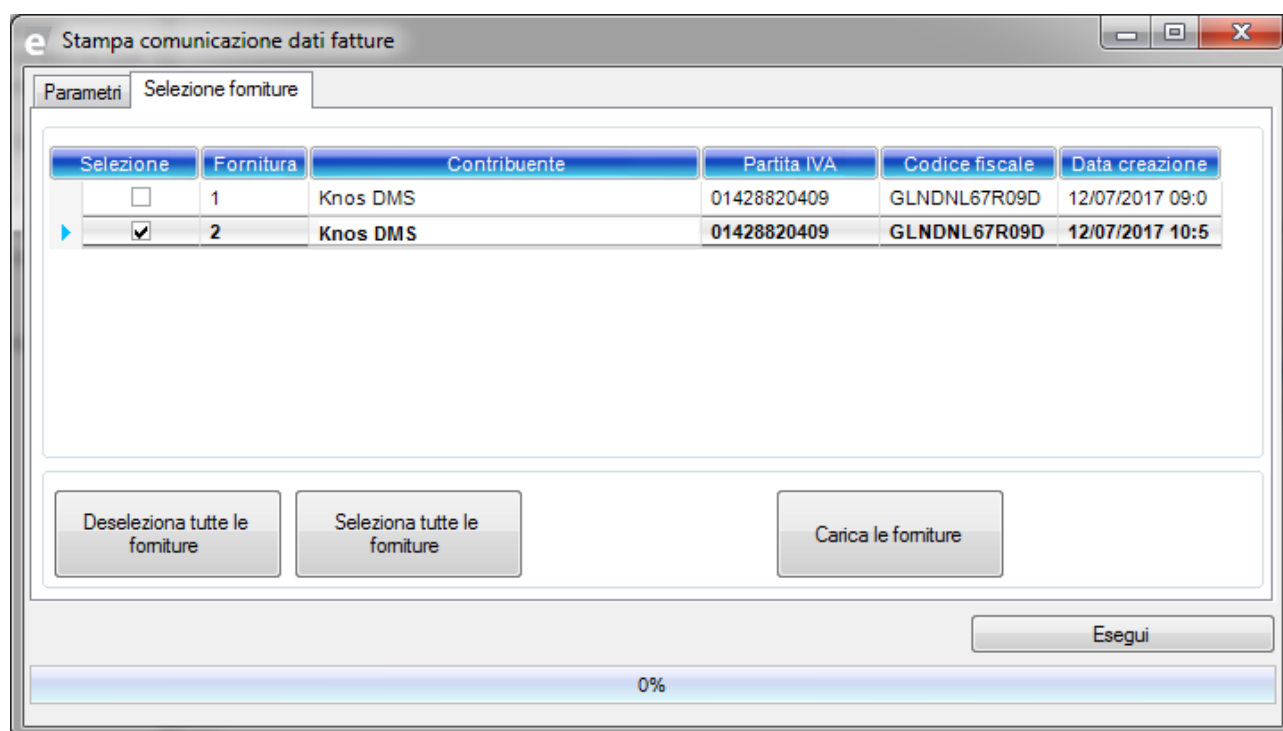
E' poi presente una serie di parametri tramite i quali selezionare i dati da riportare in stampa. In particolare:

- Ordina per: permette di selezionare l'ordinamento in stampa delle righe della comunicazione. È possibile scegliere tra:
Progressivo riga (le righe vengono ordinate in stampa in base al progressivo di riga all'interno della comunicazione)
Cognome denominazione (le righe vengono ordinate in stampa in base al cognome/denominazione del cliente/fornitore)
Codice cliente/fornitore (le righe vengono ordinate in stampa in base al codice del cliente/fornitore)
Nome file posizione (le righe vengono ordinate in stampa in base al nome del file xml + posizione nel file xml in cui sono confluite)
- Effettua la stampa al termine dell'elaborazione: indica se deve effettivamente essere eseguita la stampa; deselezionare nel caso in cui si intenda effettuare solo la visualizzazione
- Apri al termine dell'elaborazione: indica se deve essere eseguita la visualizzazione del report; selezionare nel caso in cui, ad esempio, si intenda effettuare la visualizzazione del report senza stamparlo
- Includi le fatture emesse: permette di riportare in stampa il dettaglio delle fatture emesse
- Includi le fatture ricevute: permette di riportare in stampa il dettaglio delle fatture ricevute
- Esegui salto pagina a rottura di fornitura
- Includi riepilogo IVA clienti/fornitori: se selezionato permette di stampare un prospetto riepilogativo (uno per i clienti e uno per i fornitori) che riporta per ogni codice IVA il totale imponibile e imposta rispetto ai dati inclusi nella comunicazione

Esempio prospetto in stampa:

Riepilogo IVA Fornitori				
Codice	Descrizione	% IVA	Imponibile	Imposta
15	Esente Art. 15	0,00	1.000,00	0,00
20	IVA 20%	20,00	18.166,67	3.633,33
20L	IVA 20% indetr. 100%	20,00	3.000,00	600,00
22	IVA 22%	22,00	164,38	36,16

Nel tab di selezione forniture sono mostrate le comunicazioni selezionate in base all'anno: di default viene selezionata per la stampa l'ultima comunicazione presente per l'azienda corrente.



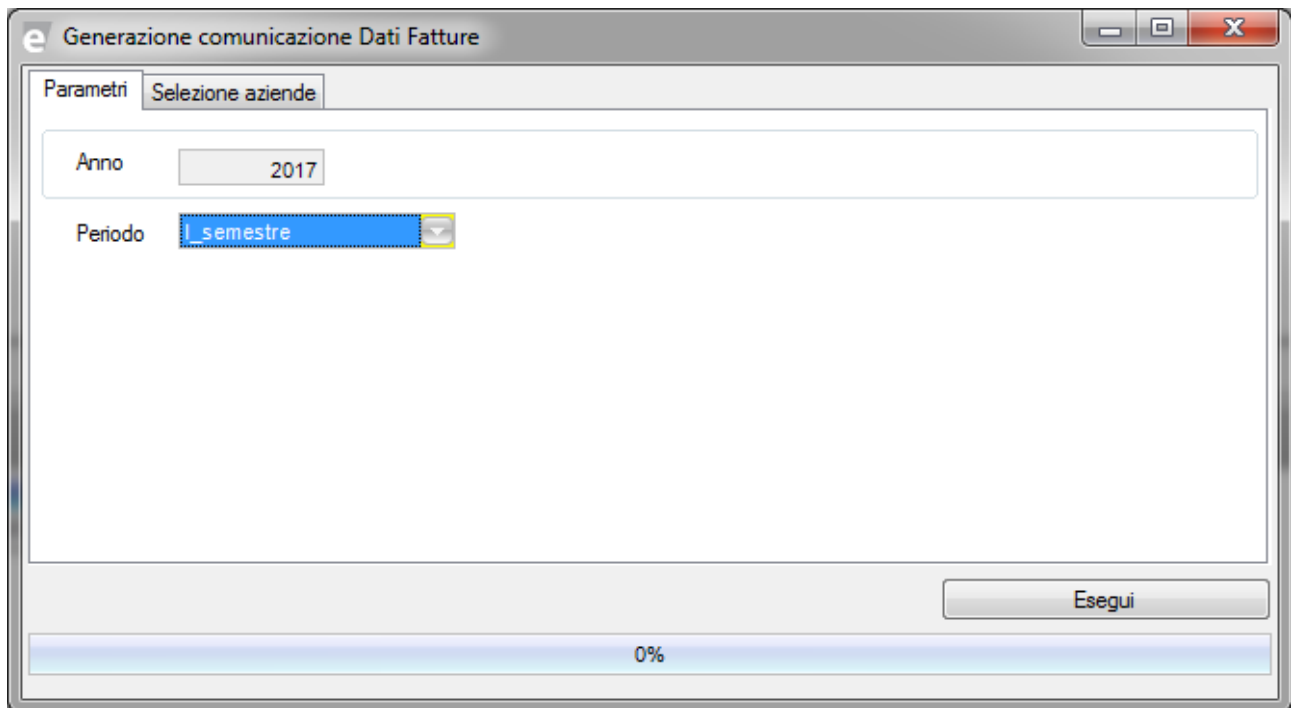
La stampa genera un file PDF nella cartella definita a livello di Parametri: può trattarsi di una cartella specifica dell'utente, oppure di una cartella valida per tutte le stampe di una certa azienda, oppure di una cartella valida a livello generale di intera applicazione. Se non è stata definita alcuna cartella specifica, il PDF viene salvato nella cartella documenti dell'utente. La stampa viene visualizzata automaticamente da Acrobat Reader.

7.1 Elaborazioni

7.1.1 Generazione Comunicazioni dati fatture

La funzione consente di generare l'archivio delle Comunicazioni dati fatture IVA a partire dal contenuto dell'archivio dei Dati fatture

Per i dettagli sulle modalità di compilazione della comunicazione si rimanda al modello, alle istruzioni per la compilazione del modello e alle specifiche tecniche fornite dall'Agenzia delle entrate



La maschera di lancio dell'elaborazione richiede poche informazioni, in particolare l'anno di elaborazione ed il periodo da elaborare.

Tramite la selezione aziende è possibile generare le comunicazioni anche per più aziende contemporaneamente.

- **Elaborazione**

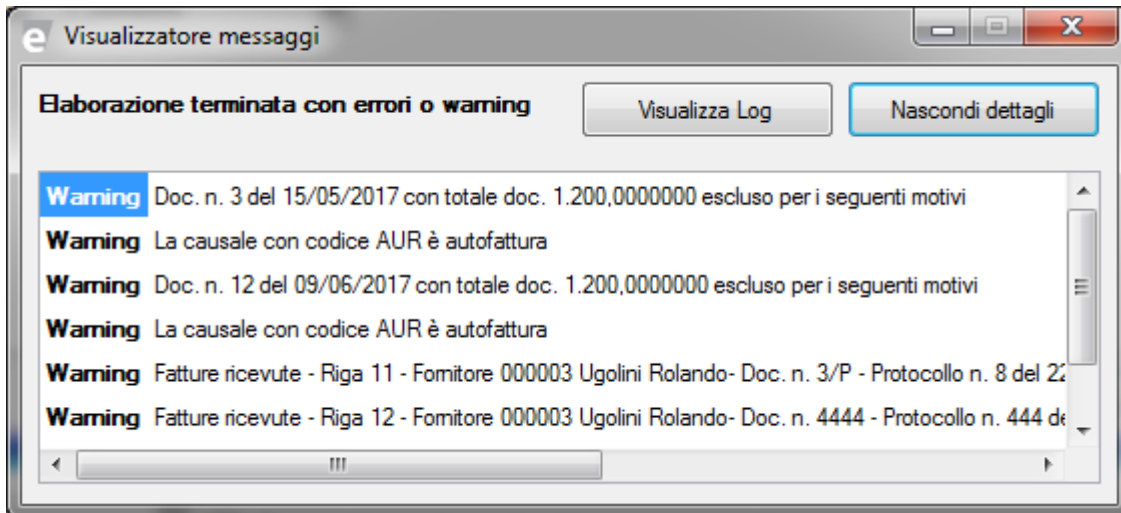
Per ogni azienda da elaborare vengono recuperati dall'archivio dei dati fatture tutte le fatture che si riferiscono al periodo da elaborare.

- Se documento **Cliente**, quindi emesso, vengono selezionati i documenti aventi “**Data documento**” che rientra nel periodo (periodo e anno) indicato nella maschera di lancio
 - Tranne nel caso in cui il registro del documento preveda il filtro per data registrazione (è il caso ad esempio degli autotrasportatori): in questo caso infatti i documenti vengono filtrati per data registrazione
- Se documento **Fornitore**, quindi ricevuto, vengono selezionati i documenti aventi “**Data registrazione**” che rientra nel periodo (periodo e anno) indicato nella maschera di lancio
- Vengono sempre scartate le Autofatture, ovvero i documenti la cui causale è identificata come Autofattura (in comunicazione tali documenti non vanno infatti riportati). Tali documenti se presenti vengono segnalati nel log al termine della generazione

Nota:

- In fase di generazione vengono effettuati tutti i controlli di coerenza previsti dalle istruzioni di compilazione del modello di comunicazione. Gli eventuali errori vengono mostrati al termine dell'elaborazione ma vengono gestiti tutti come warning: non pregiudicano cioè la generazione della comunicazione.

Nell'esempio che segue vengono segnalati alcuni errori nella comunicazione:



L'esito dell'elaborazione (ovvero i messaggi derivanti dalla generazione, e quelli previsti al salvataggio della comunicazione) viene salvato sulla comunicazione ed è visualizzabile dalla comunicazione tramite il bottone <Riepilogo>.

Esempio:

Comunicazione generata in data 12/07/2017 09:04:59

Periodo di riferimento I semestre anno 2017

Totale fatture emesse 4

per un totale di righe IVA 4

Totale fatture ricevute 14

per un totale di righe IVA 15

Il documento numero 3 del 15/05/2017 è stato escluso da questa comunicazione per i motivi elencati di seguito:

- La causale con codice AUR è autofattura

Il documento numero 12 del 09/06/2017 è stato escluso da questa comunicazione per i motivi elencati di seguito:

- La causale con codice AUR è autofattura

Elenco warning:

Fatture ricevute - Riga 11 - Fornitore 000003 Ugolini Rolando- Doc. n. 3/P - Protocollo n. 8 del 22/05/2017

Registro IVA A 1 - Il campo Partita IVA / Id fiscale IVA non è valorizzato

Fatture ricevute - Riga 12 - Fornitore 000003 Ugolini Rolando- Doc. n. 4444 - Protocollo n. 444 del 05/06/2017

Registro IVA A 1 - Il campo Partita IVA / Id fiscale IVA non è valorizzato

Fatture ricevute - Riga 13 - Fornitore 000003 Ugolini Rolando- Doc. n. 44 - Protocollo n. 446 del 21/06/2017

Registro IVA A 1 - Il campo Partita IVA / Id fiscale IVA non è valorizzato

8 AGYO

- A seguito dell'ordine del Kit Adempimenti, se il cliente è interessato all'invio tramite la piattaforma Agyo, il commerciale compila l'apposita richiesta di attivazione, completa delle informazioni Ragione Sociale, Partita IVA, **Codice Fiscale** (fondamentale per garantire il corretto invio dei telematici allo Sdl/Agenzia Entrate e la relativa accettazione), **email** (utilizzata per registrare il cliente alla piattaforma Agyo e per inviare le credenziali)
- Il cliente riceverà una mail con il link per confermare l'account e impostare una propria password. L'account permette di accedere al portale dove potrà verificare l'attivazione del servizio.
- Dopo la conferma dell'account, il cliente riceverà una mail con le credenziali tecniche da inserire in E/Fiscali per la connessione automatica alla piattaforma.
- Come noto, le Comunicazioni devono essere firmate prima di essere inviate al Sdl. Agyo mette a disposizione un servizio di certificato di firma automatica di scopo, limitato all'invio delle dichiarazioni fiscali al Sdl, che consentirà ad Agyo di firmare in automatico tutte le dichiarazioni fiscali di volta in volta inviate, senza alcuna necessità di sottoscrivere con smart card il singolo file per ciascun adempimento nel corso dell'anno. Per richiedere il servizio, compreso nel prezzo della licenza di "Kit Adempimenti", accedere al portale Agyo – area Servizi e selezionare Configura certificato di firma.

9 CASISTICHE PARTICOLARI

Per le casistiche particolari legate alle comunicazioni trimestrali si faccia riferimento ai documenti di flusso specifico (eFiscali_Flusso_operativo_Comunicazioni_Dati_fatture.doc e eFiscali_Flusso_operativo_Comunicazioni_periodiche_liquidazioni_IVA.doc).

10 ISTRUZIONI PER IL CALCOLO MANUALE VALORI MANCANTI IN RELEASE PRECEDENTI DI E/ ED E/SATTO

10.1 E/: calcolo totali operazioni attive e totali operazioni passive release precedenti

Per le liquidazioni il cui anno di riferimento è maggiore o uguale al 2017, il modello della Comunicazione liquidazione periodiche IVA, prevede la valorizzazione dei campi VP2 Totale operazioni attive (al netto dell'IVA) e VP3 Totale operazioni passive (al netto dell'IVA).

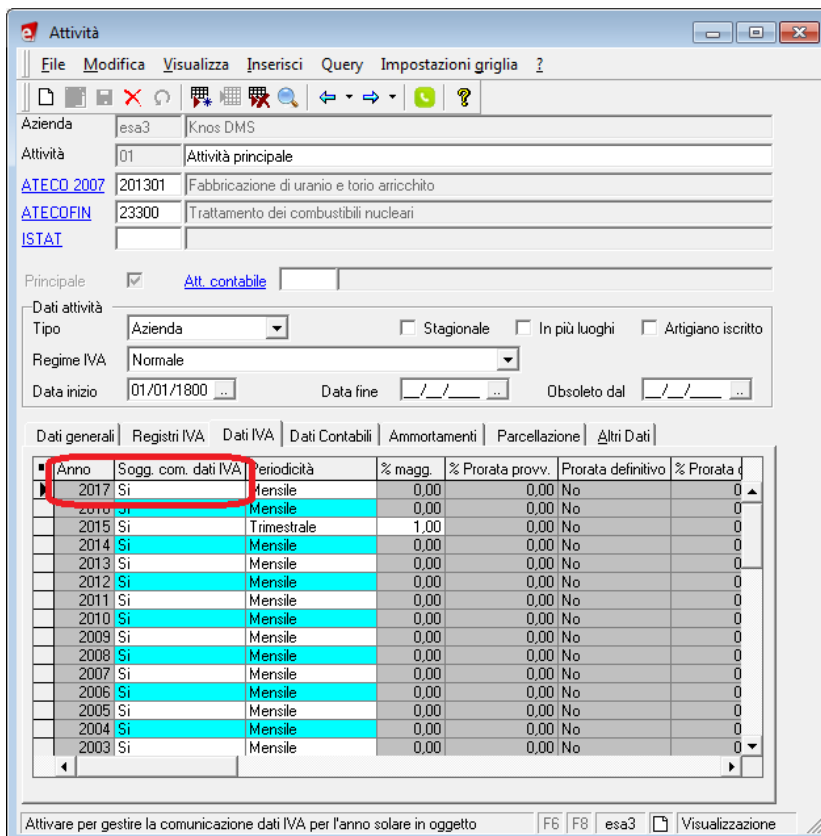
A partire dalla release 02.17.02.03 di E/ vengono introdotti questi due nuovi campi all'interno della Gestione Liquidazioni periodiche e ne viene gestito, ove previsto, il calcolo automatico.

Per coloro che non hanno la possibilità di convertire l'applicativo alla versione indicata, vengono di seguito riportate le indicazioni di determinazione dei due importi che andranno riportati manualmente nella Comunicazione.

Nb: nel documento sono presenti riferimenti al nome dei campi della base dati per consentire una più semplice identificazione dei filtri da applicare qualora si volessero recuperare i dati facendo delle interrogazioni SQL.

Criteri generali per l'identificazione dei dati da considerare per il calcolo degli importi VP2 e VP3

Per ogni attività IVA avente anno = "Anno Saldi" della liquidazione (CA_ATTIVITA_IVA.num_anno = CG_LIQUIDT_RIEP.num_anno_saldi) e per la quale l'indicatore "Soggetto a comunicazione dati IVA" è selezionato, occorre recuperare i valori che concorrono al calcolo degli importi VP2 e VP3.



Anno	Sogg. com. dati IVA	Periodicità	% magg.	% Prorata provv.	Prorata definitivo	% Prorata
2017	Si	Mensile	0,00	0,00	No	0
2016	Si	Mensile	0,00	0,00	No	0
2015	Si	Trimestrale	1,00	0,00	No	0
2014	Si	Mensile	0,00	0,00	No	0
2013	Si	Mensile	0,00	0,00	No	0
2012	Si	Mensile	0,00	0,00	No	0
2011	Si	Mensile	0,00	0,00	No	0
2010	Si	Mensile	0,00	0,00	No	0
2009	Si	Mensile	0,00	0,00	No	0
2008	Si	Mensile	0,00	0,00	No	0
2007	Si	Mensile	0,00	0,00	No	0
2006	Si	Mensile	0,00	0,00	No	0
2005	Si	Mensile	0,00	0,00	No	0
2004	Si	Mensile	0,00	0,00	No	0
2003	Si	Mensile	0,00	0,00	No	0

Nota: in questa videata e' stata spostata la posizione del campo "Sogg. com. dati IVA" per facilitarne la visualizzazione.

Per l'identificazione dei saldi IVA e dei dati di Margine analitico o globale da considerare ai fini del calcolo dei due importi, si indicano di seguito quali valori di anno e periodo/periodicità da analizzare.

A seconda della periodicità adottata dall'azienda, vanno considerati i dati in uno dei seguenti modi:

se periodicità mensile: i record da considerare sono quelli aventi i campi "Anno" e "Periodo" valorizzati con gli stessi valori contenuti nei campi "Anno Saldi" e "Periodo Saldi" della testata dei prospetti di liquidazione.

se periodicità trimestrale: i record da considerare sono i seguenti:

"Anno" = "Anno Saldi"

se "Periodo Saldi" in liquidazione = '03', considerare i record che hanno periodo = '01', '02' e '03' effettuando le somme dei valori ottenuti

se "Periodo Saldi" in liquidazione = '06', considerare i record che hanno periodo = '04', '05' e '06' effettuando le somme dei valori ottenuti

se "Periodo Saldi" in liquidazione = '09', considerare i record che hanno periodo = '07', '08' e '09' effettuando le somme dei valori ottenuti

se "Periodo Saldi" in liquidazione = '12', considerare i record che hanno periodo = '10', '11' e '12'.

Il periodo di liquidazione viene selezionato tramite i campi "Anno Saldi" e "Periodo Saldi" presenti sulla testata dei prospetti di liquidazione per consentire di gestire anche il caso particolare dello sfasamento temporale previsto per coloro che hanno esercitato l'opzione tenuta contabilità presso terzi.

Determinazione dell'importo VP2 (Totali operazioni attive al netto dell'IVA)

Il valore Totali operazioni attive al netto dell'IVA da riportare in Comunicazione liquidazioni periodiche IVA si compone dei seguenti dati, da calcolare come di seguito riportato:

Imponibile dei Saldi IVA

Dati della liquidazione relative i corrispettivi di ventilazione

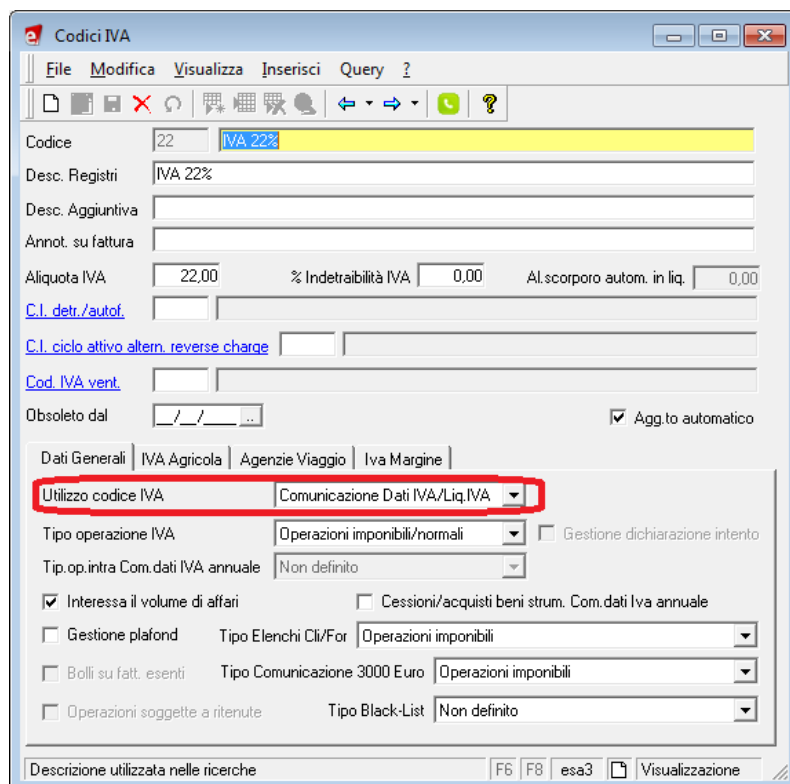
Dati della liquidazione che interessano il regime delle agenzie di viaggio

Dati della/e liquidazione/i IVA margine che interessano il regime a margine analitico e globale

Saldi IVA

Dei saldi IVA recuperati secondo i criteri generali occorre considerare:

quelli relativi a codici IVA che devono confluire nella comunicazione annuale dati IVA (CA_IVA.ind_dich_per = 1)



The screenshot shows the 'Codici IVA' window. The 'Codice' field is set to '22' and 'IVA 22%'. The 'Desc. Registri' field is 'IVA 22%'. The 'Aliquota IVA' is '22,00'. The '% Indetraibilità IVA' is '0,00'. The 'Al.scorpore autom. in liq.' is '0,00'. The 'C.I. detr./autof.' is empty. The 'C.I. ciclo attivo altern. reverse charge' is empty. The 'Cod. IVA vent.' is empty. The 'Obsoleto dal' is empty. The 'Agg.to automatico' checkbox is checked. The 'Dati Generali' tab is selected. The 'Utilizzo codice IVA' field is highlighted with a red box and set to 'Comunicazione Dati IVA/Liq.IVA'. The 'Tipo operazione IVA' is 'Operazioni imponibili/normali'. The 'Tip.op.intra Com.datIva annuale' is 'Non definito'. The 'Interessa il volume di affari' checkbox is checked. The 'Cessioni/acquisti beni strum. Com.datIva annuale' checkbox is unchecked. The 'Gestione plafond' checkbox is unchecked. The 'Tipo Elenchi CII/For' is 'Operazioni imponibili'. The 'Bolli su fatt. esenti' checkbox is unchecked. The 'Tipo Comunicazione 3000 Euro' is 'Operazioni imponibili'. The 'Operazioni soggette a ritenute' checkbox is unchecked. The 'Tipo Black-List' is 'Non definito'. The 'Descrizione utilizzata nelle ricerche' is 'F6 F8 esa3'. The 'Visualizzazione' checkbox is checked.

l'indicatore di gestione IVA (ind_gestione_iva) dev'essere diverso dai seguenti valori:

03 - Autofattura

02 - Incasso/pagamento esigibilità differita
11 - Incasso / pagamento esigibilità Iva per Cassa

Il tipo registro IVA dev'essere:

Vendite (V) o Corrispettivi (C)

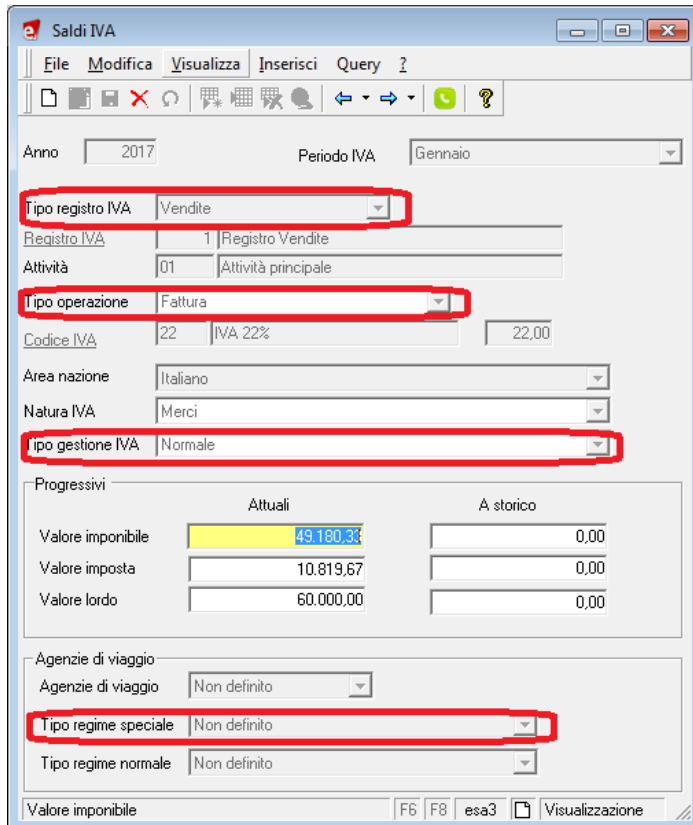
oppure

Corrispettivi ventilazione (T)

e contemporaneamente

l'indicatore del tipo di operazione IVA (ind_tipo_oper_iva) = 0 [Fattura] o 1 [Nota credito] o 5 [Documento Costi/Ricavi]

codice IVA avente il campo ind_regspec_agv = NULL (ovvero non si tratta di regime Speciale agenzie di viaggio).



The screenshot shows the 'Saldi IVA' window with the following fields and values:

- Anno: 2017
- Periodo IVA: Gennaio
- Tipo registro IVA: Vendite
- Registro IVA: 1 | Registro Vendite
- Attività: 01 | Attività principale
- Tipo operazione: Fattura
- Codice IVA: 22 | IVA 22% | 22,00
- Area nazione: Italiano
- Natura IVA: Merci
- Tipo gestione IVA: Normale

	Attuali	A storico
Valore imponibile	49.180,31	0,00
Valore imposta	10.819,67	0,00
Valore lordo	60.000,00	0,00

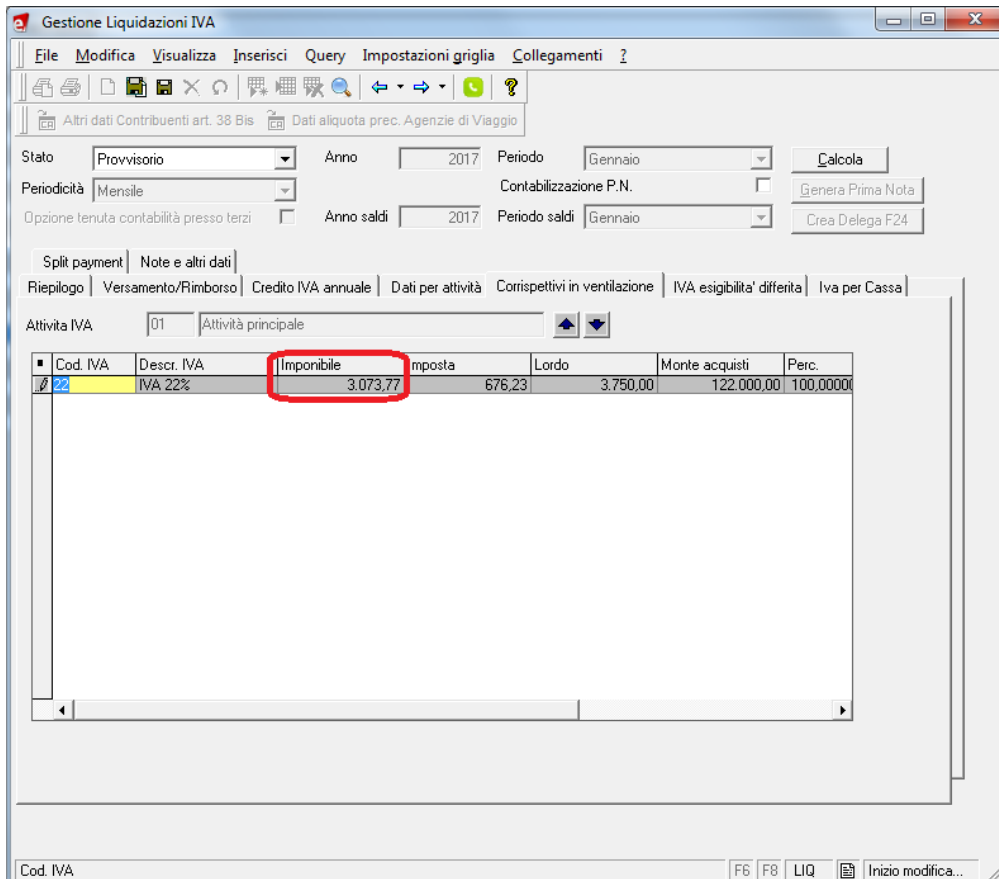
Below the table, there are fields for 'Agenzie di viaggio' (Non definito) and 'Tipo regime speciale' (Non definito). At the bottom, there are buttons for 'F6', 'F8', 'esa3', and 'Visualizzazione'.

Nota: Le autofatture per autoconsumo sono comprese nell'ambito delle operazioni attive. Le fatture emesse in regime di Split Payment sono comprese nell'ambito delle operazioni attive.

La sommatoria dei valori di imponibile attuale ed imponibile storico, presenti nei record dei Saldi IVA selezionati tramite i criteri sopra esposti, concorrono al calcolo del "Totale operazioni attive (al netto dell'IVA)".

Nella sommatoria, se Tipo operazione = Nota credito (1), Storno corrispettivo (3) o Storno ricevuta fiscale (7), gli importi devono essere considerati con segno negativo (ovvero moltiplicati per -1).

All'importo ottenuto con la sommatoria precedente, occorre aggiungere la sommatoria dell'imponibile delle operazioni relative ai corrispettivi in ventilazione presenti nel tab "Corrispettivi in ventilazione" della Gestione Liquidazione IVA del medesimo "Anno Saldi" – "Periodo Saldi".



Stato: Provvisorio Anno: 2017 Periodo: Gennaio Calcola

Periodicità: Mensile Contabilizzazione P.N. Genera Prima Nota

Opzione tenuta contabilità presso terzi Anno saldi: 2017 Periodo saldi: Gennaio Crea Delega F24

Split payment Note e altri dati

Riepilogo Versamento/Rimborso Credito IVA annuale Dati per attività Corrispettivi in ventilazione IVA esigibilità differita Iva per Cassa

Attività IVA 01 Attività principale

Cod. IVA	Descr. IVA	Imponibile	Imposta	Lordo	Monte acquisti	Perc.
22	IVA 22%	3.073,77	676,23	3.750,00	122.000,00	100,00000

Cod. IVA F6 F8 LIQ Inizio modifica...

Attività con regime IVA speciale “Agenzie di viaggio”

Nel caso in cui l’attività IVA gestisca il regime speciale delle “Agenzie di viaggio” è necessario effettuare il seguente calcolo utilizzando i dati presenti nel tab “Agenzie viaggio” del prospetto di liquidazione relativo al medesimo “Anno Saldi” e “Periodo Saldi”:

Se l’importo “Base imponibile lorda” è maggiore di 0, sommare il valore “Base imponibile netta”.

Inoltre, sempre se “Base imponibile lorda” è maggiore di 0 occorre calcolare il seguente dato:

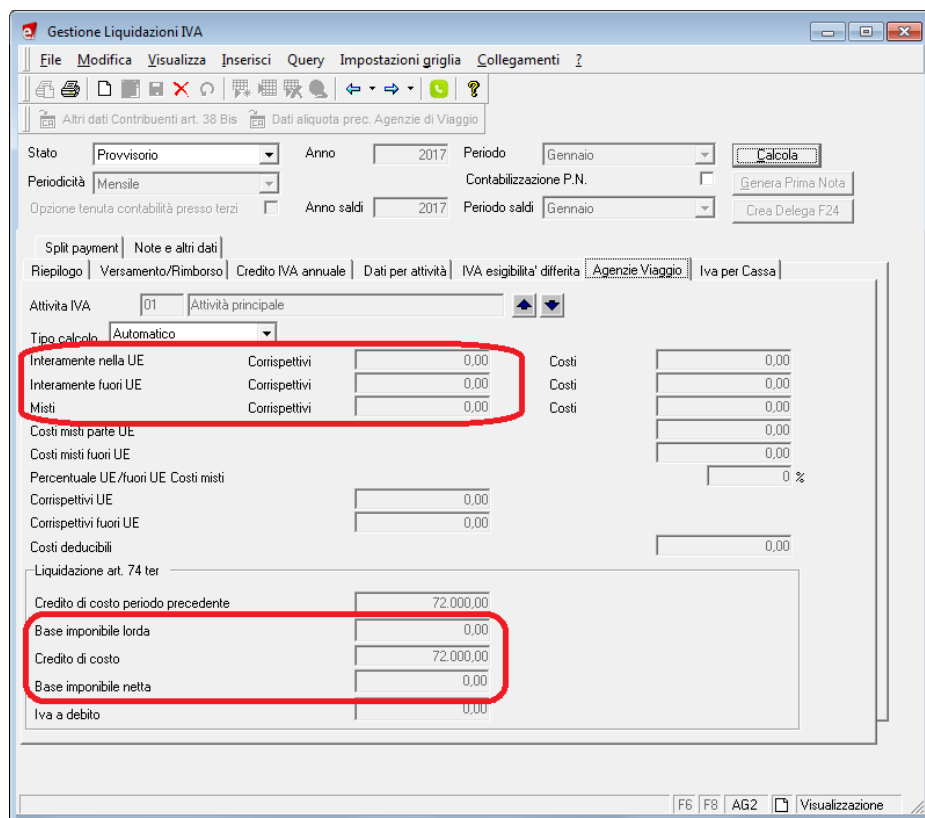
$$\text{totale_corrispettivi} = \text{Corrispettivi interni alla UE} + \text{Corrispettivi fuori UE} + \text{Corrispettivi Misti} - \text{Base imponibile lorda}$$

Se l’importo così ottenuto è diverso da zero, va sommato anch’esso.

Infine, nel caso in cui il “Credito di costo” è maggiore di 0 occorre calcolare il seguente dato:

$$\text{totale_corrispettivi} = \text{Corrispettivi interni alla UE} + \text{Corrispettivi fuori UE} + \text{Corrispettivi misti}$$

Se l’importo così ottenuto è diverso da zero, va sommato anch’esso.



Attività con regime IVA speciale “Margine analitico” o “Margine globale”

Nel caso in cui l'attività IVA gestisca il regime speciale a margine con metodo Analitico (Attività con Regime IVA = '07' “Regime a margine analitico”) o Globale (Attività con Regime IVA = '08' Regime a margine globale) è necessario recuperare i dati di liquidazione IVA a margine secondo i criteri generali ed effettuare i seguenti calcoli:

totale cessioni = In Gestione “Liquidazione IVA a margine” si effettua la sommatoria dei campi “Corrispettivo lordo” presenti in griglia

totale oper. non imponibili = sempre in gestione “Liquidazione IVA a margine”, sommare gli importi “Margine lordo” relativamente ai record che soddisfano i seguenti requisiti:

Segno M.L.(Margine lordo) = '+'

Codice IVA di tipo “Non imponibile” (ind_tipo_iva = 'N') ed abilitato a confluire nella comunicazione annuale dati IVA (CA_IVA.ind_dich_per = 1)

totale oper. imponibili margine = sommare gli importi “Margine lordo” relativamente ai record che soddisfano i seguenti requisiti:

Segno M.L.(Margine lordo) = '+'

codice IVA con percentuale = 4, 10 oppure 22 (CA_IVA.prc_iva = 4 oppure = 10 oppure = 22) ed abilitato a confluire nella comunicazione annuale dati IVA (CA_IVA.ind_dich_per = 1)

Val. operaz. non imponibili = (Totale oper. non imponibili + Totale cessioni) –
(Totale oper. imponibili + totale oper. non imponibili)

Se l'importo calcolato di Val operaz. non imponibili risulta diverso da 0, va sommato anch'esso.

Nota: poiché il margine lordo viene contabilizzato in prima nota (automaticamente o manualmente), il suo ammontare viene recuperato direttamente dall'estrazione dei saldi IVA dei registri corrispettivi (o vendite).

Liquidazioni IVA a Margine

File Modifica Visualizza Inserisci Query Impostazioni griglia ?

Stato: **Provvvisorio**

Anno: 2017

Attività IVA: MA Attività margine analitico Tipo regime: Regime a margine analitico

Mese di competenza: Gennaio Periodicità: Mensile

Opzione tenuta contabilità presso terzi: ☐ Anno saldi: 2017 Periodo saldi: Gennaio

Contabilizzaz. P.N. ☐ **Calcola** **Genera Prima Nota**

Dettaglio progressivi liquidazione

IVA	Descrizione IVA	Aliq.	cod. Bene usato	Descrizione bene usato	Corrispettivo lordo	Costo totale	Segno M.L.	Margine lordo
22	IVA 22%	22,00	V56/13020	MOTRICE VECCHIA S	1.100,00	901,78	+	1
22	IVA 22%	22,00	V56/12920	MOTRICE VECCHIA S	1.000,00	851,68	+	1
22	IVA 22%	22,00	1985	CARRO MERCI SCALA	1.000,00	540,50	+	4
22	IVA 22%	22,00	W66/12940	MOTRICE VECCHIA S	2.400,00	2.204,35	+	1

IVA a debito: 0,00

Indica lo stato in cui può transitare la liquidazione Iva a margine: F6 F8 esa3 ☐ Visualizzazione

Liquidazioni IVA a Margine

File Modifica Visualizza Inserisci Query Impostazioni griglia ?

Stato: **Provvvisorio**

Anno: 2017

Attività IVA: MA Attività margine analitico Tipo regime: Regime a margine analitico

Mese di competenza: Gennaio Periodicità: Mensile

Opzione tenuta contabilità presso terzi: ☐ Anno saldi: 2017 Periodo saldi: Gennaio

Contabilizzaz. P.N. ☐ **Calcola** **Genera Prima Nota**

Dettaglio progressivi liquidazione

Corrispettivo lordo	Costo totale	Segno M.L.	Margine lordo	Imponibile	Iva a debito	di cui Cess. non imp.	di cui Acq. non imp.
1.100,00	901,78	+	198,22	162,48	35,74	0,00	0,00
1.000,00	851,68	+	148,32	121,57	26,75	0,00	0,00
1.000,00	540,50	+	459,50	376,64	82,86	0,00	0,00
2.400,00	2.204,35	+	195,65	160,37	35,28	0,00	0,00

IVA a debito: 0,00

Indica lo stato in cui può transitare la liquidazione Iva a margine: F6 F8 esa3 ☐ Visualizzazione

Determinazione dell'importo VP3 (Totali operazioni passive al netto dell'IVA)

Il valore Totali operazioni passive al netto dell'IVA da riportare in Comunicazione liquidazioni periodiche IVA si compone dei seguenti dati, da calcolare come di seguito riportato:

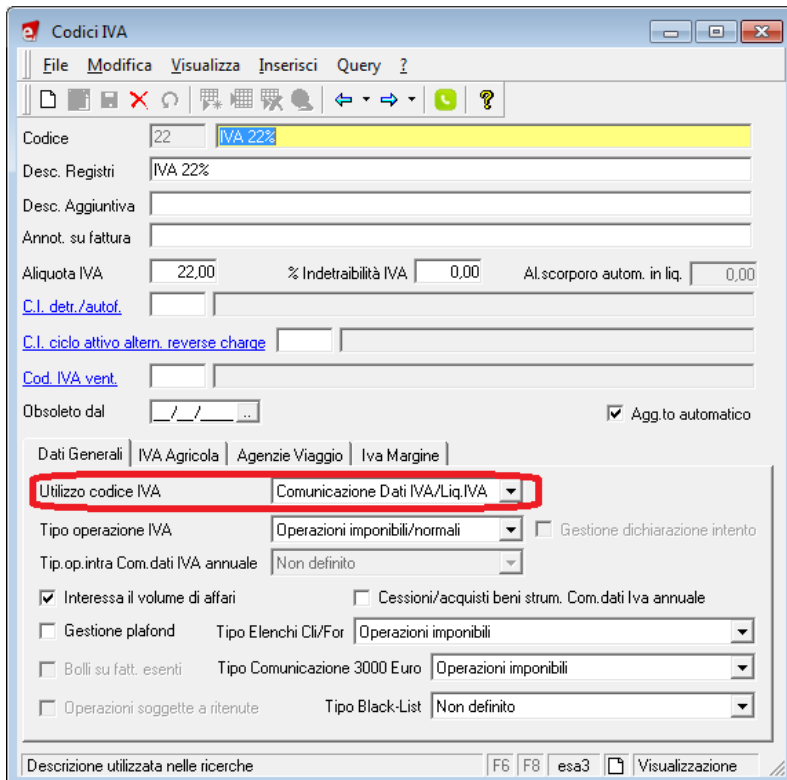
Imponibile dei Saldi IVA

Dati della liquidazione che interessano il regime delle agenzie di viaggio

Saldi IVA

Dei saldi IVA recuperati secondo i criteri generali occorre selezionare:

quelli relativi a codici IVA che devono confluire nella comunicazione annuale dati IVA (CA_IVA.ind_dich_per = 1)



l'indicatore di gestione IVA (ind_gestione_iva) dev'essere diverso dai seguenti valori:

02 - Incasso/pagamento esigibilità differita

11 - Incasso / pagamento esigibilità Iva per Cassa

Il tipo registro IVA dev'essere:

Acquisti (A)

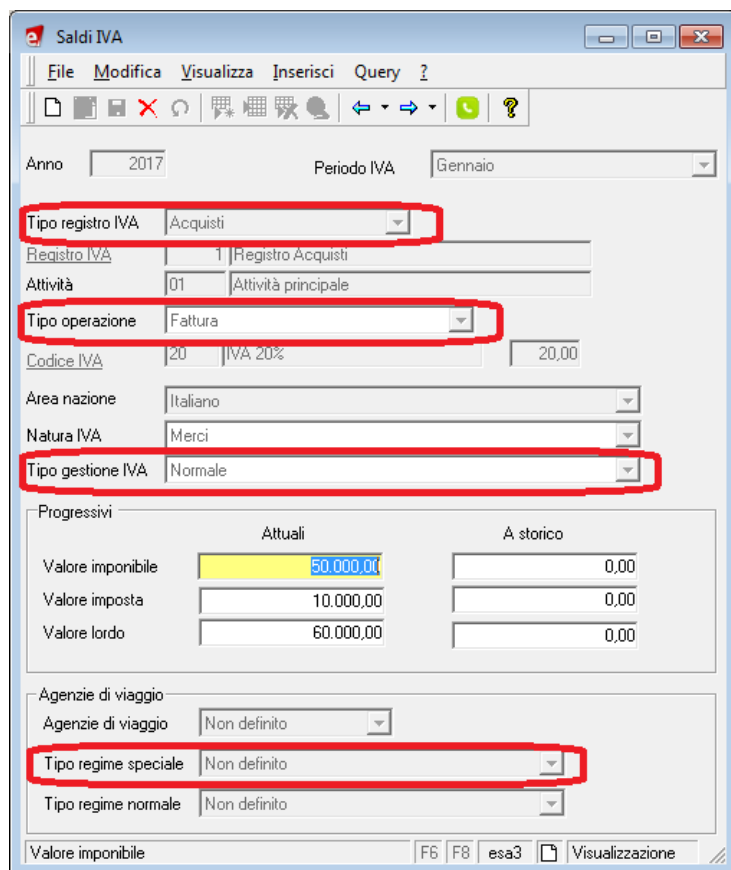
oppure

Carico margine globale (G)

oppure

Carico/scarico margine analitico (O) e contemporaneamente tipo gestione IVA(ind_gestione_iva) = '07'
[Carico reg. margine]

codice IVA avente il campo ind_regspec_agv = NULL (ovvero non si tratta di regime Speciale agenzie di viaggio).



The screenshot shows the 'Saldi IVA' window with the following fields and values:

- Anno: 2017
- Periodo IVA: Gennaio
- Tipo registro IVA: Acquisti
- Registro IVA: 1 | Registro Acquisti
- Attività: 01 | Attività principale
- Tipo operazione: Fattura
- Codice IVA: 20 | IVA 20%
- Area nazione: Italiano
- Natura IVA: Merci
- Tipo gestione IVA: Normale

	Attuali	A storico
Valore imponibile	50.000,00	0,00
Valore imposta	10.000,00	0,00
Valore lordo	60.000,00	0,00

Below the table, there are fields for 'Agenzie di viaggio' (Non definito), 'Tipo regime speciale' (Non definito), and 'Tipo regime normale' (Non definito). At the bottom, there is a 'Valore imponibile' field and a 'Visualizzazione' button.

La sommatoria dei valori di imponibile attuale e imponibile storico, presenti nei record dei Saldi IVA selezionati tramite i criteri sopra esposti, concorrono al calcolo del "Totale operazioni passive (al netto dell'IVA) tenendo conto che se Tipo operazione (ind_tipo_oper_iva) = Nota credito (1) o Storno corrispettivo (3) o Storno ricevuta fiscale (7) gli importi vanno considerati con segno negativo (ovvero moltiplicati per -1)

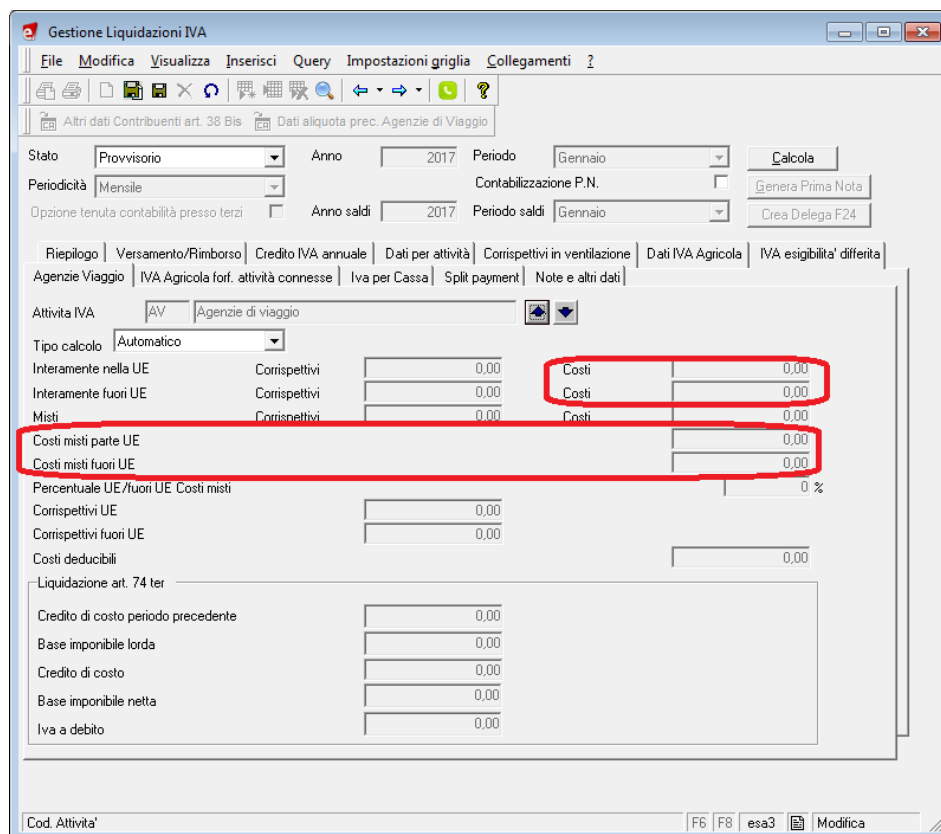
Nota: Le fatture di acquisto soggette al regime di Split Payment sono comprese nell'ambito delle operazioni passive.

Attività con regime IVA speciale "Agenzie di viaggio"

Nel caso in cui l'attività IVA gestisca il regime speciale delle "Agenzie di viaggio" è necessario effettuare il seguente calcolo utilizzando i dati presenti nel tab "Agenzie viaggio" del prospetto di liquidazione relativo al medesimo "Anno Saldi" e "Periodo Saldi":

Totale_costi = Costi interni alla UE + Costi fuori UE + Costi misti parte UE + Costi misti fuori UE

Se l'importo così ottenuto è diverso da zero, va sommato anch'esso.



10.2 E/satto: calcolo totali operazioni attive e totali operazioni passive release precedenti

Per le liquidazioni il cui anno di riferimento è maggiore o uguale al 2017, il modello della Comunicazione liquidazione periodiche IVA, prevede la valorizzazione dei campi VP2 Totale operazioni attive (al netto dell'IVA) e VP3 Totale operazioni passive (al netto dell'IVA), VP9 Crediti di imposta, VP11 Crediti di imposta. Per effettuare i giusti calcoli è necessario avere anche il campo IVA vend. art.17ter scissione pagamenti, che non è presente nelle release antecedenti alla 08.06.00.

A partire dalla release 08.06.01 di E/satto vengono introdotti questi quattro nuovi campi all'interno degli estremi liquidazione.

Procedimento manuale

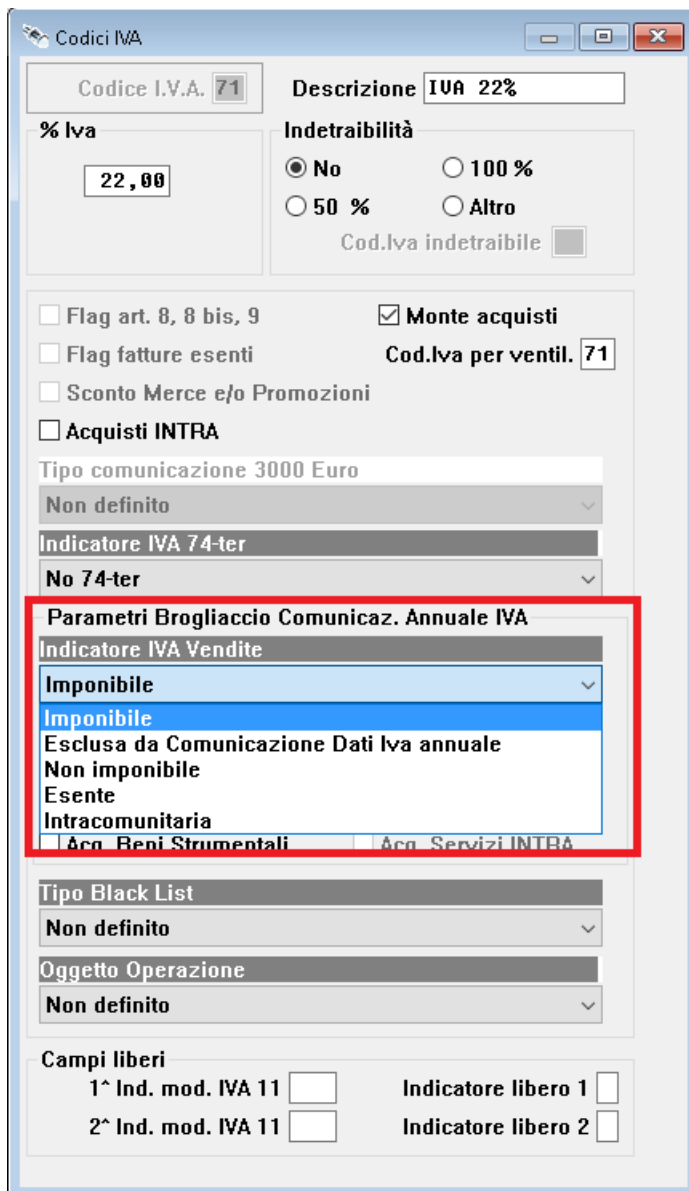
Per questi nuovi valori occorre procedere al calcolo manuale ed eseguire l'inserimento direttamente in E/fiscali; procedere come segue:

Determinazione dell'importo VP2 (Totali operazioni attive al netto dell'IVA)

Il valore Totali operazioni attive al netto dell'IVA da riportare in Comunicazione liquidazioni periodiche IVA si compone dei seguenti dati, da calcolare come di seguito riportato:

Caso regime iva normale

Dalla stampa in bollato per dei registri IVA dove il tipo registro iva uguale a VENDITE, CORRISPETTIVI SCORPORO, CORRISPETTIVI VENTILAZIONE, FATTURE VENDITA CON IVA ESIG. DIFFERITA (le Fatture Split Payment e Corrispettivi split payment sono già inclusi nelle fatture e corrispettivi standard) prelevare il valore dell'imponibile delle fatture e la somma delle note di credito relativi ai codici IVA che devono confluire nella comunicazione annuale dati IVA, ossia che abbiamo il campo indicatore IVA vendite diverso da "Esclusa comunicaz. dati iva annuale".



Per quel che concerne i corrispettivi la sommatoria deve ricomprendere gli eventuali corrispettivi netti in ventilazione (cioè i corrispettivi già ventilati). Detrarre il totale delle Note di Credito dal totale delle fatture.
NB: Le fatture emesse in regime di Split Payment sono comprese nell'ambito delle operazioni attive.

Occorre escludere dal totale le autofatture reverse charge e intra (per la parte relativa alla registrazione sul registro delle vendite).

La procedura da seguire è diversa a seconda che si siano utilizzati o meno codici iva specifici e diversi tra la registrazione della fattura nel registro acquisti e quella nel registro vendite.

Codici iva diversi: in questo caso è sufficiente escludere i codici iva specifici utilizzati per la registrazione nel registro vendite.

Stessi codici iva: in questo caso è necessario individuare le causali contabili con cui sono state eseguite le registrazioni sul registro vendite; eseguire una stampa di prima nota per il periodo interessato selezionando le causali individuate; sottrarre gli imponibili dal calcolo del totale operazioni attive.

Regime speciale agenzia viaggi

Oltre alle parti di cui sopra occorre verificare se la **base imponibile LORDA agenzie di viaggio** determinata nella liquidazione periodica IVA elaborata è > 0; in questo caso si recupera il valore della **base imponibile NETTA agenzie di viaggio** determinata nella liquidazione periodica IVA e lo si somma nel campo "totali operazioni attive".

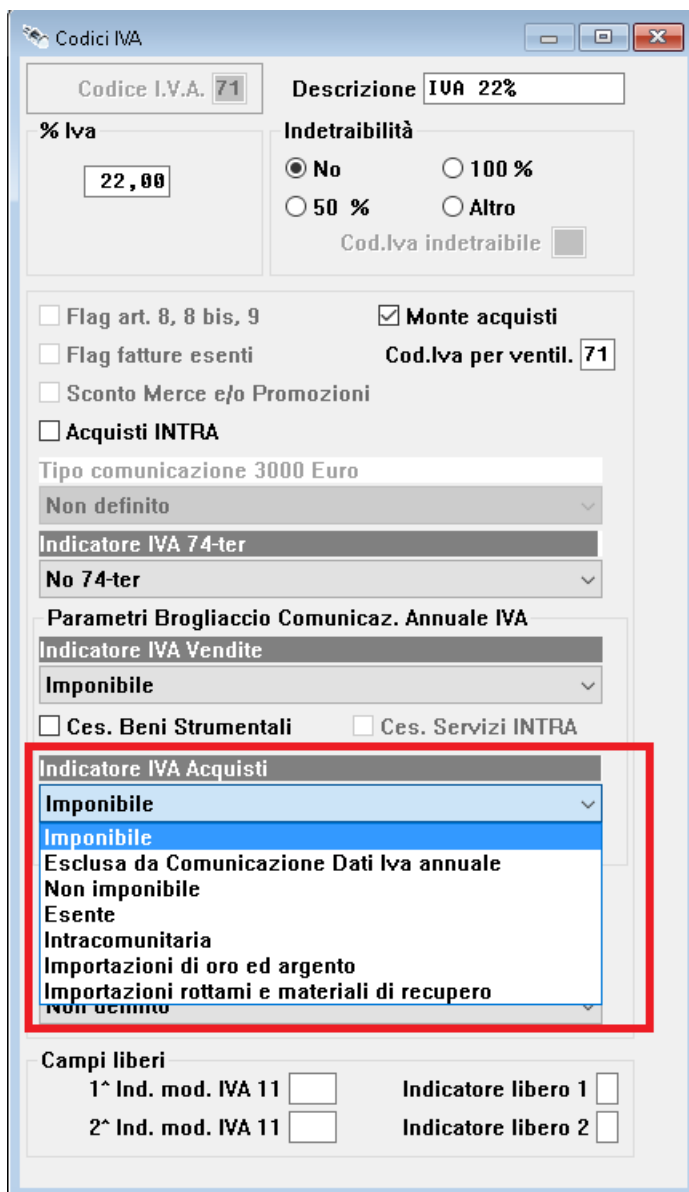
Se la base imponibile LORDA agenzie di viaggio determinata nella liquidazione periodica IVA elaborata è > 0 la si sottrae dal calcolo del "Totali operazioni attive".
Se il credito di costo agenzie di viaggio è > 0 allora non essendoci base imponibile lorda e netta non andrà sommato/decurtato nulla.

Determinazione dell'importo VP3 (Totali operazioni passive al netto dell'IVA)

Il valore Totali operazioni attive al netto dell'IVA da riportare in Comunicazione liquidazioni periodiche IVA si compone dei seguenti dati, da calcolare come di seguito riportato:

Caso regime iva normale

Dalla stampa in bollato per dei registri IVA dove il tipo registro iva uguale a ACQUISTI o ACQUISTI ESIGIBILITA' DIFFERITA prelevare il valore dell'imponibile delle fatture e la somma delle note di credito relativi ai codici IVA che devono confluire nella comunicazione annuale dati IVA, ossia che abbiamo il campo indicatore IVA acquisti diverso da "Esclusa comunicaz. dati iva annuale".
Detrarre il totale delle Note di Credito dal totale delle fatture.



Crediti speciali d'imposta e Acconto IVA

leggere i campi rispettivamente da "Crediti speciali" e "Acconto versato" della stampa di E/satto della liquidazione IVA di ciascun periodo

IVA vend. art.17ter scissione pagamenti

leggere il valore di “IVA vend. art.17ter sciss.pagam.” della stampa di E/satto della liquidazione IVA di ciascun periodo

Nota: Inserire manualmente i valori all’interno del programma “Liquidazioni IVA” (menu “Comunicazioni – Comunicazioni trimestrali – Tabelle”) di E/Fiscali.

11 FUNZIONI DI SISTEMA

Queste sono le procedure raggruppate sotto la voce di menu “Sistema”.

11.1.1 Chiave attivazione

Consente di inserire la chiave di attivazione della procedura che permette di abilitare le diverse funzionalità della procedura. Inserire la Chiave di attivazione per la configurazione acquistata e confermare con OK.

11.1.2 Utenti

Consente di definire gli utenti abilitati ad accedere alla procedura E/Fiscali. Il programma è accessibile solo in modalità stand-alone. Se si lavora nella modalità integrata con E/, gli utenti di E/Fiscali coincideranno con quelli di E/ e non sarà necessario procedere con questa codifica.



12 BACKUP-RESTORE ARCHIVI

La procedura consente di eseguire le copie di salvataggio degli archivi di E/Fiscali (backup) o, se necessario, il ripristino di copie (restore). Il programma è disponibile esternamente alla procedura E/Fiscali ed è accessibile dal menù di Windows Start / Tutti i programmi / ESA Software, alla voce **Gestione Copie Database**.

L'utilizzo del programma è molto semplice. All'avvio vengono richiesti i parametri di connessione al server su cui sono installati gli archivi di E/Fiscali. Confermare i valori proposti. Successivamente si apre una maschera con la quale è possibile eseguire le due operazioni.

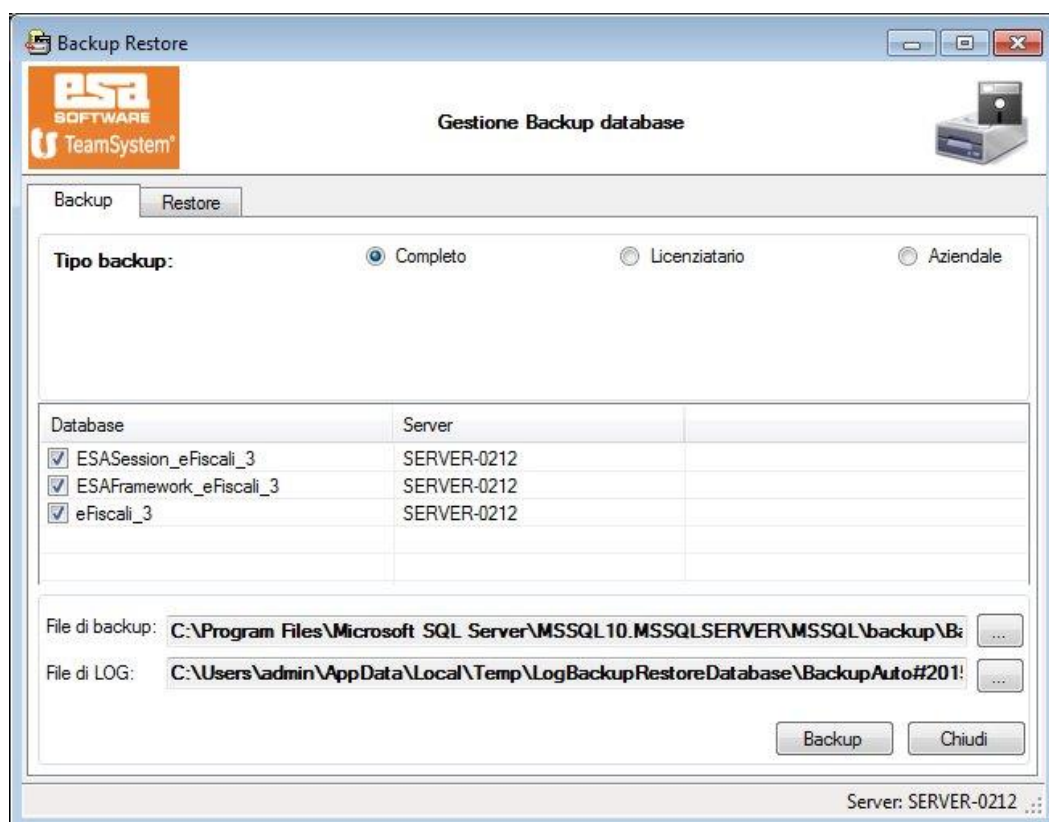
Backup

Nella sezione "Backup" è possibile selezionare la tipologia di backup da effettuare.

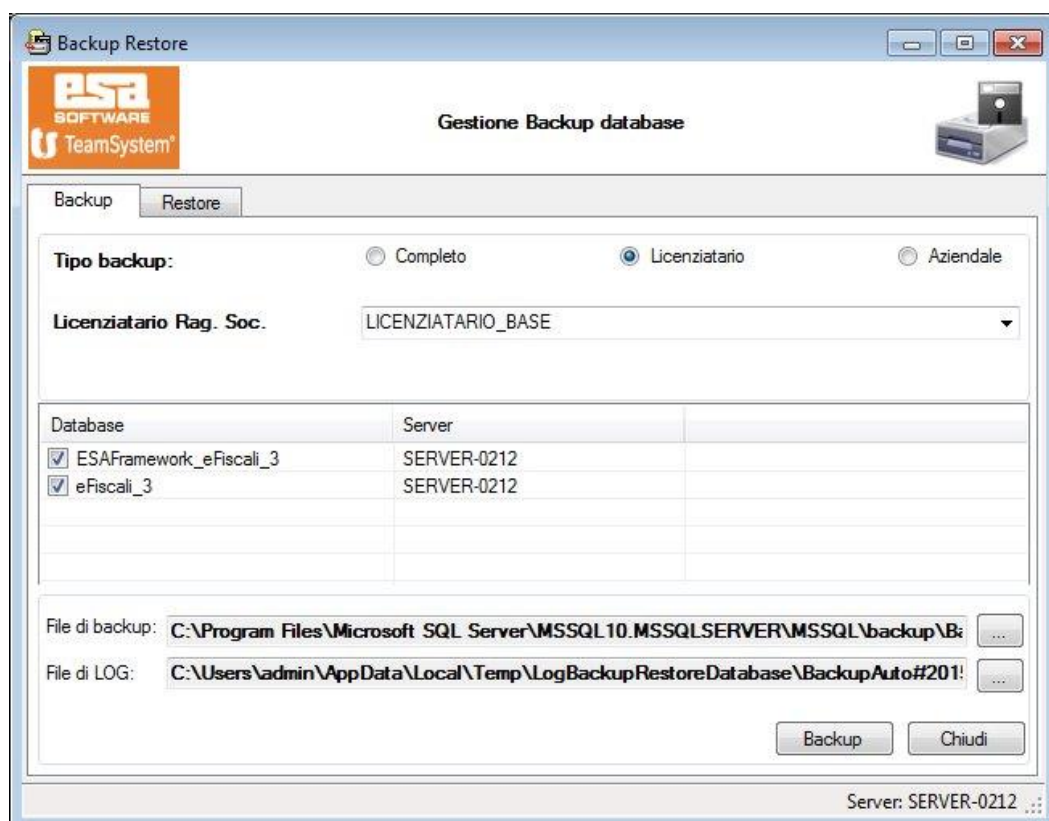
N.B.: i database per i quali si desidera effettuare la copia di salvataggio verranno automaticamente selezionati in base alla tipo di backup scelto.

Le tipologie di backup previste sono:

- **Completo** - Questa opzione ricerca tutti i database collegati alla istanza di SQL indicata. L'output della ricerca è la lista completa di tutti i database che sono automaticamente selezionati per operazione di backup (non deselezionabili). In presenza di più Licenziatari, vengono selezionati i database di tutti i licenziatari



- **Licenziatario** - Questa opzione ricerca tutti i database di un licenziatario della istanza SQL indicata. Scegliendo l'opzione "Licenziatario" viene abilitata la sezione dove poter selezionare quale licenziatario debba essere copiato. L'output della ricerca è la lista completa dei database associati al Licenziatario indicato e sono automaticamente selezionati per operazione di backup (non deselezionabili); non viene riportato il database di sessione



Backup Restore

ESa SOFTWARE
TeamSystem®

Gestione Backup database

Backup Restore

Tipo backup: ☐ Completo ☒ Licenziatario ☐ Aziendale

Licenziatario Rag. Soc.: LICENZIATARIO_BASE

Database	Server
<input checked="" type="checkbox"/> ESAFramework_eFiscali_3	SERVER-0212
<input checked="" type="checkbox"/> eFiscali_3	SERVER-0212

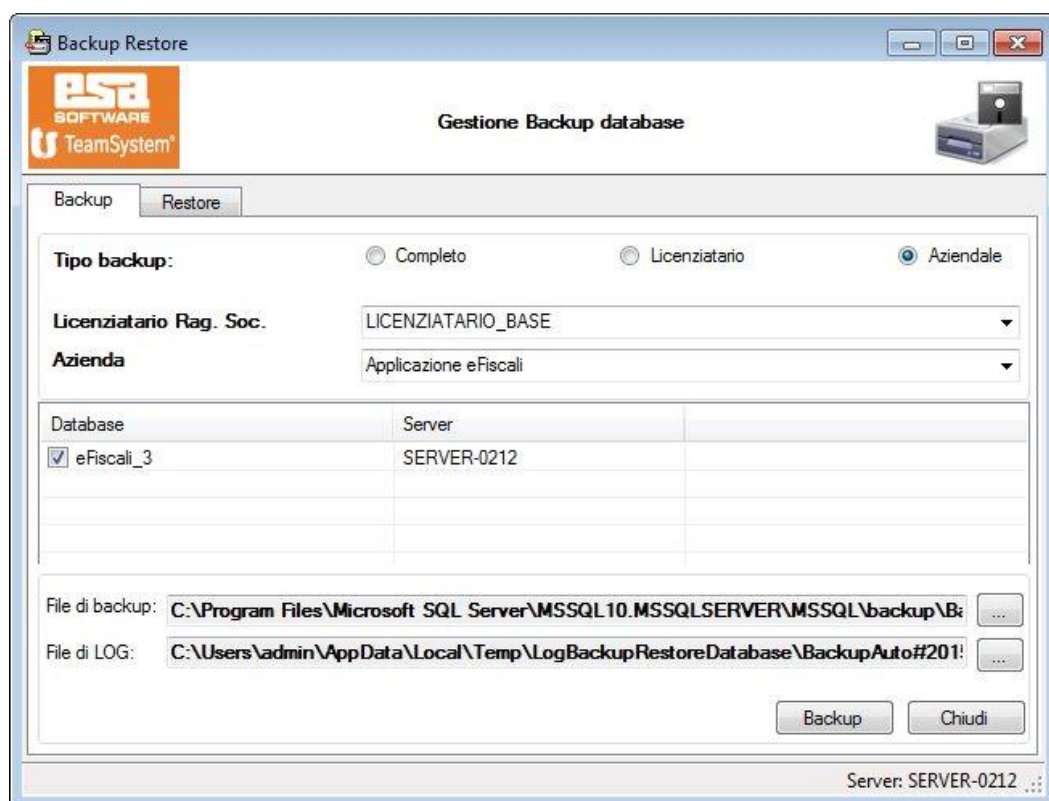
File di backup: C:\Program Files\Microsoft SQL Server\MSSQL10.MSSQLSERVER\MSSQL\backup\B...

File di LOG: C:\Users\admin\AppData\Local\Temp\LogBackupRestoreDatabase\BackupAuto#201!

Backup Chiudi

Server: SERVER-0212

- **Aziendale** – In E/Fiscali non è prevista una gestione dei database suddivisi per azienda (i dati di tutte le aziende confluiscono in un unico db) per cui questa opzione è da intendersi come copia del solo database di E/Fiscali – quindi vengono esclusi i database di sistema – che comprende, come detto, i dati di tutte le aziende gestite.



Backup Restore

ESa SOFTWARE
TeamSystem®

Gestione Backup database

Backup Restore

Tipo backup: ☐ Completo ☐ Licenziatario ☒ Aziendale

Licenziatario Rag. Soc.: LICENZIATARIO_BASE

Azienda: Applicazione eFiscali

Database	Server
<input checked="" type="checkbox"/> eFiscali_3	SERVER-0212

File di backup: C:\Program Files\Microsoft SQL Server\MSSQL10.MSSQLSERVER\MSSQL\backup\B...

File di LOG: C:\Users\admin\AppData\Local\Temp\LogBackupRestoreDatabase\BackupAuto#201!


Backup Chiudi

Server: SERVER-0212

Nel campo **File di backup** viene proposto il percorso di salvataggio del file, che è quello standard di SQL Server; il nome viene composto con “Backup#data#ora.bck”. La data e l’ora naturalmente sono variabili. E’ possibile modificare sia il percorso che il nome. Il percorso indicato deve essere accessibile in lettura/scrittura all’utente associato al servizio di SQL Server.

Nel campo **File di LOG** viene proposto il percorso di salvataggio del file di “LOG” (cioè del risultato dell’operazione di backup), che è la cartella standard temporanea dell’utente secondo lo standard di Windows. E’ possibile modificare sia il percorso che il nome. Il percorso indicato deve essere accessibile in lettura/scrittura all’utente di Windows con cui sta girando il programma di copia archivi. N.B.: il percorso indicato potrebbe non essere visibile da con Esplora risorse; in questo caso occorre abilitare le cartelle ed i file nascosti dalle opzioni di Windows oppure digitare %localappdata% dalla ricerca di Windows.

Premesso che la copia viene eseguita sul disco locale da cui si sta eseguendo l’operazione, è possibile fare il backup su un percorso di rete. Cliccando sul bottone “...” si accede alla maschera di cambio percorso; con

il bottone “Aggiungi un percorso di rete ...”  si abilita una ulteriore maschera

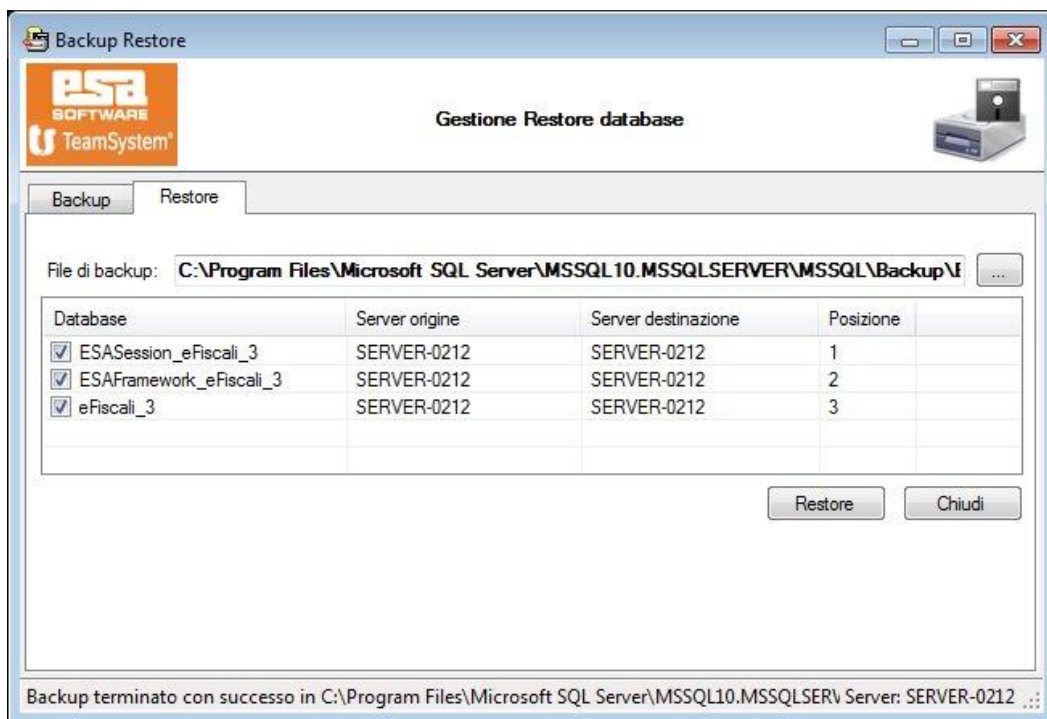


attraverso la quale è possibile specificare un percorso di rete condiviso in formato “UNC” (percorso assoluto che comprende il nomecomputer\nomecondivisione). In questo caso è obbligatorio che il percorso indicato sia condiviso in lettura/scrittura per l’utente con cui funziona il servizio di SQL Server.


Nota: il nome del file di backup viene automaticamente predeterminato e NON è possibile modificarlo. Si sconsiglia di cambiare il nome del file anche una volta prodotto in quanto NON sarà più processabile dal programma.

Restore

Nel caso di ripristino delle copie di salvataggio (**restore**):



I passi da eseguire sono:

1. cliccare sul bottone “...” di fianco a “File di backup” per indicare il percorso dove risiede il file della copia da ripristinare. Premesso che la copia viene ricercata sul disco locale da cui si sta eseguendo l'operazione, se essa risiede su un percorso di rete è possibile ricercarla cliccando sul bottone “Aggiungi un percorso di rete ...”  si abilita una ulteriore maschera attraverso la quale si può specificare il percorso di rete in formato “UNC” (percorso assoluto che comprende il nomecomputer\nomecondivisione) dal quale prelevare il file di copia
2. confermare il file selezionato
3. nell'elenco appariranno i nomi dei database di presenti nel file di copia
4. impostare l'indicatore nella colonna “Database”, di fianco a sinistra del nome, che permette di selezionare l'archivio da ripristinare
5. Cliccare il bottone “Restore” per iniziare l'operazione

Restore di file di backup Completo

Viene presentata la lista dei database contenuti nel file di backup. La selezione di quali database ripristinare può essere libera, tuttavia deve essere guidata in modo da rispettare i collegamenti tra i database:

- se si seleziona un database ESASession_3, vengono selezionati automaticamente tutti i database contenuti nel file (ESAFramework_3 e aziendali)
- se si seleziona un database ESAFramework_3 (senza selezionare ESASession_3), vengono selezionati anche tutte le aziende ad esso collegate
- non è possibile selezionare ESAFramework_3 e poi un aziendale non di sua pertinenza

Se si seleziona di ripristinare anche il database di sessione contenuto nel file, vengono effettuati alcuni controlli:

- il file di backup contiene il database di sessione target (a cui punta il programma durante la sua esecuzione) - c'è una coerenza tra i programmi e il file di backup
- il file di backup NON contiene il database di sessione target - il database di sessione selezionato e contenuto nel file è candidato automaticamente al restore

Una volta determinato il database di sessione candidato al restore nel file di backup, viene verificato se nell'installazione del database server esiste un database di sessione con quel nome.

Installazione non contiene database sessione candidato - si sta cercando di ripristinare un database di sessione che non esiste nell'installazione, viene segnalata incongruenza senza bloccare (chiedendo se si vuole procedere) e segnalato che una volta portata a termine l'operazione, sarà necessario cambiare i

riferimenti nei file di configurazione dei prodotti. Il programma procede aggiornando in ESASession_3.FW_Licensor.ServerName il nome del server dell'installazione.

Installazione contiene database sessione candidato - i programmi, il file di backup e installazione del database server è allineata; si può procedere all'operazione di restore.

Restore di file di backup di un Licenziatario

In questo caso il file di backup non contiene per definizione il database ESASession_3. La selezione in questo caso NON è libera e l'operazione viene portata a termine selezionando automaticamente tutti i database nell'archivio. Viene verificato se nel database server è presente un database di sessione che si chiama come il database sessione target.

Installazione non contiene database sessione - l'operazione viene annullata in quanto non essendo presente un database ESASession_3 sull'installazione, non è possibile eseguire restore di licenziatari ad esso collegato.

Installazione contiene database sessione – il programma accede al database ESASession_3 e recupera la lista dei licenziatari. Confronta il nome del licenziatario contenuto nel file è presente come licenziatario.

- il licenziatario appartiene ai licenziatari dell'installazione – si prosegue permettendo il restore di tutti i database presenti sul backup (non è possibile deselezionare alcun elemento)
- il licenziatario NON appartiene ai licenziatari dell'installazione – viene annullata l'operazione segnalando che non è possibile proseguire in quanto il licenziatario non è presente nell'installazione

Una volta ripristinato il database ESASession_3, viene cambiato il riferimento in ESASession_3.FW_Licensor.ServerName con il nome del server sul quale si è operato il restore.

Restore di file di backup Aziendale

In questo caso il backup non contiene database di sessione e database di framework ma solo un database aziendale. In questo caso viene verificato se l'installazione contiene un database aziendale con lo stesso nome agganciato allo stesso licenziatario indicato nel file di backup. Se non lo contiene, viene bloccata operazione segnalando che deve esistere. Nel caso esista, il programma procede nell'operazione di restore.

12.1.1 Copia di salvataggio (backup) automatica

L'operazione di copia degli archivi (backup) può essere eseguita, oltre che interattivamente, anche da riga di comando. Questo significa che è possibile costruire un comando particolare che, se eseguito periodicamente tramite le "Utilità di Pianificazione" di Windows, permette di eseguire le copie di salvataggio degli archivi automaticamente ad intervalli di tempo pianificati.

Per l'utilizzo delle "Utilità di Pianificazione" ("Task Scheduler") di Windows fare riferimento alle istruzioni relative di Windows. Per quanto riguarda la riga di comando di E/Fiscali che deve essere eseguita tenere presente che:

- il programma da eseguire è **BackupRestoreDatabase.exe** ed è presente nella cartella di installazione E/Fiscali – parte "master" (C:\Programmi\ESA Software\EFiscali_3\SetupDatabase nelle installazioni standard)
- i parametri che è possibile utilizzare sono:
 - **-S** = per indicare il nome dell'istanza su cui risiede la base dati
 - **-N** = per indicare il nome del database Sessione (facoltativo)
 - **-U** = per indicare l'utente con cui eseguire la connessione alla base dati
 - **-P** = per indicare la password dell'utente con cui ci si connette alla base dati
 - **-E** = per indicare se la connessione deve essere eseguita utilizzando l'autenticazione Windows (facoltativo)
 - **-D** = per indicare il percorso dove il file di backup verrà scritto; il nome del file è automatico. il percorso indicato deve essere accessibile in lettura/scrittura all'utente con cui funziona il servizio di SQL Server
 - **-G** = per indicare il percorso dove il file di LOG verrà scritto; il nome del file è automatico. il percorso indicato deve essere accessibile in lettura/scrittura all'utente di Windows con cui viene eseguito il programma di copia
 - **-B** = per indicare il tipo backup: C per completo; L per licenziatario; A per aziendale

- **-L** = <se -B=C allora tale parametro è opzionale; se -B=L indicare il licenziatario da copiare separato da virgola; se -B=A indicare il database aziendale che si desidera copiare
- **-O** = per sovrascrivere il backup già esistente; <se O=1 sovrascrive; se -O=0 non sovrascrive. N.B.: viene comunque generato un nuovo file .bck anche con O=1; l'opzione riguarda il catalogo dei database interno al file .bck

E' possibile avere un elenco dei parametri utilizzabili dal programma **BackupRestoreDatabase.exe** eseguendo lo stesso con il parametro "?". Digitando infatti in Start / Esegui il comando "C:\Programmi\ESA Software\eFiscali_3\SetupDatabase\BackupRestoreDatabase.exe ?" apparirà la seguente videata:

